

enpam

Anno XIX - n° 6 - 2014
Copia singola euro 0,33

Il giornale della **Previdenza** DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

PATRIMONIO

Nuovi investimenti immobiliari

SPECIALISTI ESTERNI

Per le società arriva il Dure

CONTRIBUTI

COME LIBERARSI DALLE SCADENZE

BILANCIO SOCIALE

La Fondazione misura
il proprio impatto



Poste Italiane SpA
Spedizione in Abb. Post.
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004
n. 46) art. 1, comma 1
CNS/AC-Roma

FREE *for* YOU

il Prestito che ha a cuore i tuoi progetti



FINO A 50 MILA EURO Unico in Italia

importi erogabili

- fino a € 30.000 è esente da documenti di reddito
- fino a € 50.000 è esente da preventivi di spesa
- da € 50.000 a € 80.000 è riservato ai già clienti Agos Ducato

Per richieste superiori a € 30.000 o in caso di specifici requisiti della richiesta potrà essere necessario anche un documento attestante il reddito.

semplice da richiedere

- bastano 3 documenti: carta di identità, codice fiscale e il tesserino di iscrizione all'Ordine

flessibile e senza costi aggiuntivi

- puoi modificare l'importo della rata
- puoi saltare la rata, posticipandone il rimborso
- puoi estinguere anticipatamente il prestito

bonificato in 2 giorni

- sul proprio c/c in 48 ore dall'approvazione della richiesta

convenzione
ENPAM

la consulenza è sempre gratuita!

N. Verde Club Medici
800 143 340

Area Blu
lunedì - venerdì (9.00 - 20.00)

N. Verde Club Medici
800 032 797

Area Arancio
lunedì - venerdì (9.00 - 18.00)



 **ClubMedici**
www.clubmedici.it

in collaborazione con
Agos  **DUCATO**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto presso le sedi di Club Medici Italia Srl: Via G. B. De Rossi 12 - 00161 Roma - Iscr. Albo Agenti in Attività Finanziaria presso OAM al n. A2500 e Club Medici Finanza Srl Agente in Attività Finanziaria: Centro Dir. Isola E3 - 80143 Napoli - Iscr. Albo Agenti in Attività Finanziaria presso OAM al n. A8229 unitamente a copia del testo contrattuale. La richiesta del prestito flessibile è soggetta ad approvazione di Agos Ducato SpA e può essere esercitata nel rispetto dei limiti contrattualmente previsti e in caso di regolarità nei pagamenti. Salvo approvazione Agos Ducato.

SORPRENDILO CON UNA CASA SUL MARE

CLASSE B IPE 43,5 KWH/MQ A - V.P.

SARDEGNA
DA EURO
59.900
+ RATE PERSONALIZZATE

PER UN APPUNTAMENTO DIRETTAMENTE
SUL POSTO TELEFONA AL NUMERO

035.51.07.80



CASE
DI PRESTIGIO

IN COLLABORAZIONE CON:



CENTRO
TURISTICO
ITALIA



Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XIX n° 6 – 2014
Copia singola euro 0,38

SOMMARIO

5 L'Editoriale del Presidente

Il patrimonio dell'Enpam
è dei medici e degli odontoiatri
di Alberto Olivetti

7 Adempimenti e scadenze

A cura del Servizio accoglienza telefonica

10 Previdenza

In pensione nel 2015
di Laura Montorselli

12 Previdenza

31 ottobre Quota B.
Come liberarsi dalle scadenze
di Claudia Furlanetto

16 Enpam

Il Durc salva gli specialisti esterni
di Laura Montorselli

18 Enpam

La Fondazione per la collettività.
Il Bilancio sociale 2013

22 Enpam

La Fondazione investe
in gallerie commerciali
di Gabriele Discepoli

24 Enpam

Dal Fondo immobiliare Ippocrate
oltre 300 milioni per i camici bianchi

26 Enpam

Venduti i primi palazzi Enpam

28 Giovani

Contratti di specializzazione a quota 5mila
di Marco Fantini

30 Giovani

Per i giovani continua l'iscrizione
gratuita alla pensione aggiuntiva

32 Assistenza

Tutto esaurito per le strutture Onaosi
di Umberto Rossa





22

ENPAM

LA FONDAZIONE INVESTE
IN GALLERIE COMMERCIALI



18

ENPAM

LA FONDAZIONE
PER LA COLLETTIVITÀ

34 Previdenza

Pensionati: no a incarichi di studio e consulenza, dubbi su collaborazioni o attività professionali

36 Previdenza complementare

L'anticipo sulla pensione è realtà
di Franco Pagano

38 Convenzioni

Alberghi, viaggi, arredamento: le novità per gli iscritti
di Silvia Di Fortunato

40 Omceo

Dall'Italia storie di medici e odontoiatri
di Laura Petri

43 Fnomceo

Assicurazione professionale: in attesa del decreto nessuna sanzione
Il commento di Luigi Conte

44 Assicurazioni

Polizze professionali, i dubbi e le risposte
di Andrea Le Pera

46 Assicurazioni

La promessa del risk management
di Andrea Le Pera

49 Fnomceo

Dentisti, la programmazione non è rinviabile

Il commento di Giuseppe Renzo

50 Avvocato

Più tempo per punire gli abusivi
di Angelo Ascanio Benevento

52 Formazione

Congressi, convegni, corsi

RUBRICHE

62 Fotografia

Il Giornale della Previdenza pubblica le foto dei camici bianchi

66 Medici e sport

Il golf per tutte le tasche
di Laura Petri

68 Musica

Jazz, soul & Geria-trio
di Marco Vestri

70 Arte

Segantini, l'ossessione della montagna
di Riccardo Cenci

72 Recensioni

Libri di medici e di dentisti

75 Filatelia

Un francobollo celebra il Policlinico Gemelli
di Gian Piero Ventura Mazzuca

77 Lettere al Presidente

58 Volontariato

Ebola, morto un sanitario su due
di Claudia Furlanetto

60 Volontariato

Una suora medico ai confini dell'Ebola
di Laura Petri



16

ENPAM

IL DURC SALVA
GLI SPECIALISTI ESTERNI

ASSIMEDICI®

www.assimedic.it

CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

professional indemnity for medical malpractice

polizza responsabilità professionale

NOVITÀ
OBBLIGO ASSICURATIVO



PER IL MEDICO CHIRURGO LIBERO PROFESSIONISTA

che non effettua interventi chirurgici e senza accertamenti diagnostici invasivi

Tutte le specialità escluse Ginecologia ed Ostetricia, Ortopedia ed Anestesia e Rianimazione

Massimale per anno e per sinistro

Euro **2.000.000,00**

Euro **3.500.000,00**

Importo Totale Annuo

Euro ~~810,00~~

Euro ~~1.110,00~~

690
790

Nessuno scoperto | Nessuna franchigia

PER IL MEDICO CHIRURGO LIBERO PROFESSIONISTA

specialista in **MEDICINA GENERALE** che non effettua interventi chirurgici

Disponibili soluzioni annuali da Euro 390,00

PER IL MEDICO CHIRURGO LIBERO PROFESSIONISTA

che effettua interventi chirurgici

Tutte le specialità escluse Ginecologia ed Ostetricia, Radiologia, Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Medicina Estetica

Massimale per anno e per sinistro

Euro **500.000,00**

Euro **1.000.000,00**

Euro **1.500.000,00**

Euro **2.000.000,00**

Euro **2.500.000,00**

Importo Totale Annuo
per durata contratto 5 anni

Euro **2.800,00**

Euro **3.550,00**

Euro ~~4.050,00~~

Euro **4.300,00**

Euro **5.100,00**

3.900

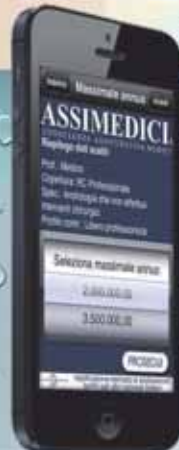


Retroattività ILLIMITATA | Tutela giudiziaria ILLIMITATA | Garanzie Postume ILLIMITATE: + 25%

POLIZZA PER MEDICI

la App in Italia per iPhone e iPad
ideata da ASSIMEDICI

uno strumento quanto mai semplice
per il calcolo immediato del costo
della propria polizza RC Professionale



Available on the iPhone
App Store

POLIZZA HIV Epatite B e C

Formula	Capitale Assicurato	Importo Tot. annuo
GOLD	100.000,00 €	65,00 €
PLATINUM	200.000,00 €	90,00 €

modelli di adesione
e condizioni di polizza

sono scaricabili da **www.polizzahiv.it**

20123 Milano, Viale di Porta Vercellina 20 - Tel. (+39) 02.91.98.33.11 - Fax (+39) 02.48.00.94.47

39100 Bolzano, Piazza Domenicani 13 - Tel. (+39) 0471.42.67.11 - Fax (+39) 0471.17.22.034

Recapiti Roma: Tel. (+39) 06.98.35.71.16 - Fax (+39) 06.23.32.43.357

www.assimedic.it E-mail **info@assimedic.it**

Iscrizione RUI B000401406 del 12.12.2011

ASSIMEDICI Srl

Numero Verde
800-MEDICI
800-633424

Info Line
02.91983311

STEFFANO GROUP

assISANITÀ

ASSIPROFESSIONISTI

assiEntiPubblici

ASSISANITARIA
club della Salute

POLIZZA HIV
Epatite B e C

SICURAMED

Il patrimonio dell'Enpam è dei medici e degli odontoiatri

di Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam

In questo periodo c'è grande attenzione sul patrimonio delle Casse di previdenza, che vengono viste come un potenziale salvadanaio da usare per realizzare tanti progetti. A volte si tratta di idee brillanti che prendono la forma di inviti ("regalateci i vostri immobili", "ospitate gli inquilini morosi", "svendete") oppure vengono realizzate con imposizioni di legge come il prelievo forzoso o la spending review (usata per sottrarci i risparmi realizzati). Oppure si ipotizzano manovre inedite, come la cancellazione dei titoli di Stato, ma solo quelli detenuti dagli Enti previdenziali. Ultimamente, poi, va di moda suggerire che una quota degli investimenti delle Casse dovrebbe andare a sostegno del sistema Italia, come se già non lo facessimo.

Andiamo per ordine. Innanzitutto occorre ribadire che il patrimonio dell'Enpam è dei medici e degli odontoiatri. Infatti non è frutto di finanziamenti dello Stato né di elargizioni liberali di qualche munifico benefattore. Al contrario, il patrimonio è costituito da contributi dei lavoratori stratificati nel tempo, sottratti al loro fine originario di pagare pensioni perché era necessario accantonarne una parte per accumulare una riserva a garanzia delle generazioni future. Quella garanzia, per intenderci, che nel caso dell'Inps è rappresentata dalle casse dello Stato e che i professionisti, invece, si sono dovuti pagare da soli.

Per tenere il passo con il costo della vita e per ottenere risorse per finanziare il nostro sistema solidaristico, questi contributi stratificati devono essere

necessariamente investiti. Lo Stato ci aiuta? No, ci tassa come se fossimo speculatori. Tassarci il patrimonio significa tassare i contributi e non solo le pensioni.

Per giunta, noi, che in teoria abbiamo diritto a gestirci in "autonomia gestionale, organizzativa e contabile" (così dice la legge), nella pratica veniamo ingabbiati nelle norme più restrittive tipiche della pubblica amministrazione.

Venendo al tema del sostegno al sistema Italia è opportuno ristabilire la verità: noi ne siamo i più grandi sostenitori. Nel bilancio sociale, di cui parliamo in questo giornale, abbiamo voluto misurare il nostro impatto: quante tasse paghiamo a sostegno della collettività? Quanti titoli di Stato acquistiamo? Quanto welfare facciamo a nostre spese?

Qualcuno direbbe: "Abbiamo già dato abbastanza".

Noi medici e odontoiatri, che nel sistema Italia lavoriamo, abbiamo invece tutto l'interesse a credere nel Paese e a investirci ancora di più. A poco infatti servirebbe salvare i nostri risparmi facendo solo oculatissimi investimenti all'estero, se l'Italia e quindi il suo sistema sanitario colasse a picco e ci trovassimo d'un tratto senza lavoro. Ciò che vogliamo, tuttavia, è eventualmente impiegare le nostre risorse non per un fine indeterminato e aspecifico ma per un sostegno mirato, coerente con la nostra professione e funzionale all'evoluzione futura della categoria. Considerando che

parliamo di contributi nostri, non ci sembra di chiedere troppo. ■



*Tassarci il patrimonio significa tassare
i contributi e non solo le pensioni*

Ammissione università 2015

Medicina-Odontoiatria e Veterinaria

INDAGINE DOXA

84% degli ammessi
a Medicina
si è preparato
con Alpha Test

Risultato della ricerca effettuata da Doxa
sulle matricole di Medicina in 5 atenei italiani

Corsi Alpha Test in tutta Italia

Il corso più completo inizia a fine Ottobre.

Non aspettare: prima cominci, meglio ti prepari!

SCONTI PER ISCRIZIONI ANTICIPATE



Libri Alpha Test

Manuali, eserciziari e raccolte
di quiz ufficiali per ogni facoltà.

SCELTI DA 8 STUDENTI SU 10!

Alpha Test Academy

L'unica piattaforma online di assistenza
personalizzata allo studio che ti segue nella
preparazione quando e dove vuoi.

PROVA LA DEMO GRATUITA



Alpha Test, la garanzia di **oltre 25 anni di esperienza**

Numero Verde
800-017326



Scegli la soluzione
che fa per te su
www.alphatest.it

Alpha Test
APRE IL NUMERO CHIUSO

Adempimenti e scadenze

a cura del SAT
Servizio Accoglienza Telefonica
tel. 06 4829 4829

DOMICILIAZIONE BANCARIA DEI CONTRIBUTI DOVUTI NEL 2015

I medici e gli odontoiatri che richiedono oggi l'addebito diretto sul proprio conto corrente, potranno usufruirne dal prossimo anno. Con la domiciliazione è possibile scegliere in quante rate pagare sia i contributi di Quota A sia quelli di Quota B e non si corrono rischi di dimenticare le scadenze. Per presentare la richiesta, basta entrare nell'area riservata e utilizzare il modulo online. I dettagli alle pagine 12, 13 e 14 di questo giornale. ■

IN SCADENZA I CONTRIBUTI DI QUOTA B SULLA LIBERA PROFESSIONE

Per chi ha richiesto la domiciliazione bancaria entro il 15 settembre

I contributi previdenziali sul reddito libero professionale del 2013 saranno addebitati sul conto corrente il giorno della scadenza, a seconda del numero di rate scelto al momento dell'attivazione della domiciliazione bancaria:

- in unica soluzione con scadenza il 31 ottobre,
- in due rate con scadenza il 31 ottobre e il 31 dicembre,
- in cinque rate con scadenza 31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno.

Chi ha scelto l'addebito bancario riceverà per e-mail il dettaglio dei contributi dovuti, insieme al piano di ammortamento. La comunicazione riporterà anche il reddito libero professionale dichiarato, sulla base del quale gli uffici hanno calcolato l'ammontare dei contributi.

Attenzione: se al momento dell'invio del modulo per la richiesta di addebito non è stata espressa una preferenza tra i piani di ammortamento disponibili, il sistema sceglie automaticamente il numero di rate più alto, nel caso della Quota B cinque.

Per chi non ha richiesto la domiciliazione bancaria

I termini per versare i contributi previdenziali sul reddito libero professionale del 2013 scadranno il **31 ottobre**. L'Enpam spedisce un bollettino Mav a tutti gli iscritti tenuti al pagamento. È possibile pagare in unica soluzione entro il 31 ottobre presso qualsiasi istituto di credito o ufficio postale.

continua a pagina 8

INVALIDITÀ TEMPORANEA, L'UFFICIO DELLE GENERALI CAMBIA INDIRIZZO

L'ufficio delle Assicurazioni Generali, che si occupa della copertura dei primi 30 giorni di malattia dei medici di medicina generale, emergenza territoriale e continuità assistenziale, ha cambiato indirizzo. I medici dovranno inviare le domande per raccomandata o fax a:

Assicurazioni Generali Spa

Agenzia di Roma 63j

Servizio malattia medici convenzionati primi 30 giorni

Via Antonio Salandra, 18

00187 Roma

Tel. 06 4227 2017 / 06 4227 2242

Fax 06 42 27 40 30

I medici potranno chiamare gli uffici delle Generali tutti i giorni, nei seguenti orari: 9.30-12.30 / 14.30-16.30. ■

CAMBIO DI INDIRIZZO PER IL GIORNALE DELLA PREVIDENZA

Gli iscritti che vogliono ricevere il Giornale della previdenza a un indirizzo diverso da quello di residenza possono indicare quello di preferenza direttamente dalla propria area riservata nel sito internet dell'Enpam (menu 'Modulistica online').

Chi ha cambiato residenza, non deve seguire questa procedura ma attenersi alle istruzioni a pagina 8. ■

Adempimenti e scadenze

riprende da pagina 7

Mancato ricevimento del Mav

Chi ha smarrito o non ha ricevuto il Mav non è esonerato dal versamento. Gli iscritti registrati al sito www.enpam.it possono reperire un duplicato del bollettino nella loro area riservata, mentre i non iscritti devono contattare la Banca popolare di Sondrio al numero verde 800.24.84.64.

I duplicati dei bollettini possono essere pagati solo in banca.

Ritardi e sanzioni

In caso di ritardo nel pagamento, se si versa entro 90 giorni dalla scadenza (29 gennaio 2015), la sanzione è pari all'1 per cento del contributo. Se invece si paga oltre il termine dei 90 giorni, la sanzione è proporzionale al ritardo. La percentuale, in base alla quale gli uffici Enpam determinano l'importo, è calcolata sul numero di giorni o mesi di ritardo ed è pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorata di 5,5 punti.

In ogni caso il calcolo della sanzione si ferma alla data del pagamento.

Ammontare dei contributi di Quota B

I contributi dovuti nell'anno 2014 sui redditi libero professionali prodotti nell'anno 2013 sono pari al:

- 12,50 per cento in caso di contribuzione ordinaria,
- 6,25 per cento per gli iscritti pensionati del Fondo di previdenza generale dell'Enpam, che hanno chiesto di essere ammessi al versamento in misura ridotta,
- 2 per cento per gli iscritti che hanno chiesto di essere ammessi al versamento in misura ridotta, perché contribuiscono ad altre forme di previdenza obbligatoria (compresi i Fondi speciali dell'Enpam), oppure sono titolari di un trattamento pensionistico obbligatorio (sono esclusi gli iscritti pensionati del Fondo di previdenza generale Enpam), o, infine, sono tirocinanti del corso di formazione in medicina generale,
- 1 per cento sul reddito che eccede 85mila euro per l'anno di reddito 2013.

I contributi sono deducibili. ■

COME DICHIARARE I REDDITI DA LIBERA PROFESSIONE

I termini per la presentazione del modello D sono scaduti e la modalità di trasmissione telematica è stata disattivata. D'ora in poi gli iscritti che non hanno dichiarato all'Enpam i redditi libero professionali prodotti nel 2013, potranno regolarizzare la loro posizione utilizzando esclusivamente il modulo cartaceo. Chi lo ha smarrito può scaricare un modello D generico dal sito www.enpam.it > Modulistica > Contributi > Fondo di previdenza generale - Quota B. Il modello D dovrà essere inviato con raccomandata senza avviso di ricevimento all'indirizzo: Fondazione Enpam, Servizio contributi e attività ispettiva, Casella postale 7216, 00162 Roma. ■

COME COMUNICARE IL CAMBIO DI RESIDENZA

Medici e odontoiatri iscritti all'Albo (anche se pensionati)

I medici e gli odontoiatri iscritti all'Albo devono comunicare il cambio di residenza al proprio Ordine provinciale (e non all'Enpam). Visto che non esiste una prassi unica di comunicazione, si consiglia di prendere contatto con l'Ordine provinciale per informarsi sulla modalità accettata per questo tipo di comunicazioni. Sarà poi l'Ordine a trasmettere il nuovo indirizzo alla Fondazione Enpam.

Medici e odontoiatri non più iscritti all'Albo e familiari con la pensione di reversibilità

I pensionati non più iscritti all'Ordine, le vedove, gli orfani e gli altri titolari di pensioni di reversibilità o indirette, devono invece comunicare il proprio cambio di indirizzo direttamente all'Enpam. Per farlo è necessario inviare il modulo presente sul sito della Fondazione all'indirizzo: www.enpam.it/modulistica/al-tre/comunicazione-domicilio-e-residenza-iscritti-e-pensionati. Il modulo va inviato all'Enpam, insieme a una copia del documento di identità, per posta (Fondazione Enpam, Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - 00185 Roma) oppure per fax al numero 06.48.294.715. ■

➔ SAT Servizio Accoglienza Telefonica

Tel. **06 4829 4829** email: sat@enpam.it
(nelle email indicare sempre i recapiti telefonici)
Orari: dal lunedì al giovedì ore **8.45 - 17.00**
venerdì ore **8.45 - 14.00**

Per incontrare di persona i funzionari dell'Enpam:
Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico
Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - Roma
Orari: ore **9.00 - 13.00/14.30 - 17.00** venerdì ore **9.00 - 13.00**

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante.

AMMISSIONE ALL'UNIVERSITÀ

Medicina - Odontoiatria - Veterinaria e Professioni Sanitarie



Società di primaria importanza
nella preparazione ai Test

di ammissione universitari con un'offerta
formativa ed editoriale completa e specifica.



CORSI IN AULA - Test 2015

Corsi Invernali - da 200 a 90 ore: da ottobre e novembre

Corsi Intensivi - da 100 a 25 ore: prima del Test 2015

Vacanza Studio - 75 ore: invernale ed estiva

Corsi specifici per gli studenti del 4° anno



**3 Borse
di studio
da 1'200€**



**Max 20
studenti
per classe**



**Corsi
in 33 città!**

-15%
se ti iscrivi
in anticipo



CORSI ONLINE

Iscrizioni **sempre aperte!**

Fruibili **24h su 24**

Studi **dove e quando vuoi tu!**

Corsi completi e suddivisi per materia

-60%
se ti iscrivi ad
un Corso

L'84%
DEI CORSISTI
**SUPERA IL
TEST!**

COLLANA UNIDTEST AMMISSIONE ALL'UNIVERSITÀ

Compresi nelle quote dei Corsi

In vendita su:

www.libriunidtest.com

e nelle migliori librerie



Con UnidTest Corsi e Libri per ogni Facoltà



Numero Verde

800 788 884

Seguici su



www.unidformazione.com



IN PENSIONE NEL 2015 occhio ai requisiti ►

Chi sta pensando di andare in pensione può verificare qui a fianco i requisiti in vigore il prossimo anno.

Per quanto riguarda l'Enpam, l'età per la pensione di vecchiaia sarà di 66 anni e sei mesi. Chi invece vuole anticipare il pensionamento potrà farlo già a partire dai 60 anni e sei mesi, ma dovrà controllare che ci siano anche i requisiti di anzianità (si veda la tabella). Per comodità riportiamo nello schema anche i requisiti per i futuri pensionati nel sistema pubblico, con la raccomandazione però di rivolgersi all'Inps per avere indicazioni più precise sulla propria posizione previdenziale. Per richiedere la pensione Enpam di Quota A e di Quota B basta compilare il modulo disponibile online sul sito della Fondazione. Invece, nel caso della pensione dei Fondi Speciali Enpam, i medici convenzionati devono prima dare le dimissioni dall'Asl presso la quale lavorano. I tempi di preavviso variano in genere da due a tre mesi a seconda dell'Azienda. Lo stesso vale per i medici ex convenzionati passati alla dipendenza. La domanda di pensione va spedita per posta o per fax all'Enpam ma si può anche consegnare a mano presso la sede della Fondazione (indirizzi e orari sono indicati nei moduli), oppure al proprio Ordine di appartenenza. È bene fare attenzione a tutti i dati richiesti nel modulo e che sono necessari agli uffici per definire la pratica. I tempi tecnici massimi di liquidazione della pensione, infatti, sono 120 giorni, che scattano dal momento in cui la domanda viene inviata completa di tutti i documenti richiesti. In ogni caso la pensione decorre dal mese successivo a quello in cui si raggiungono i requisiti e quindi con il primo pagamento arriveranno anche gli arretrati. ■ (l.m.)

MEDICI E ODONTOIATRI CHE MATURANO NEL 2015 I REQUISITI

CHI	RAPPORTO DI LAVORO	PENSIONE
Tutti i medici e gli odontoiatri	Tutti	Enpam Quota A
<i>Caso particolare: tutti i medici e gli odontoiatri che non vogliono aspettare i 66 anni e sei mesi per la pensione Enpam di Quota A *</i>	Tutti	Enpam Quota A
Medici e odontoiatri liberi professionisti	Libero professionale	Enpam Quota B
Medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, addetti alla continuità assistenziale e all'emergenza territoriale	Convenzione	Enpam Fondi speciali
Specialisti ambulatoriali, addetti alla medicina dei servizi		
Specialisti esterni accreditati con il Ssn sia ad personam che in forma associata	Accreditamento	Enpam Fondi speciali
Specialisti esterni che svolgono attività per società professionali e/o di capitali accreditate con il Ssn	Attività professionale per società accreditate	Enpam Fondi speciali
Medici ex convenzionati passati alla dipendenza (cosiddetti 'transitati') che hanno scelto di mantenere l'Enpam invece di passare all'Inpdap	Dipendente	Enpam Fondi speciali
Medici e odontoiatri dipendenti pubblici	Dipendente	Inps (ex Inpdap)
Medici e odontoiatri dipendenti privati	Dipendente	Inps
<i>Caso particolare: donne dipendenti pubbliche o private che vogliono andare in pensione anticipata ma non hanno l'anzianità contributiva necessaria</i>	Dipendente	Inps o ex-Inpdap








△ Questo requisito vale per chi è ancora iscritto. Chi invece si è cancellato dall'albo prima dell'età pensionabile deve avere almeno 15 anni di anzianità contributiva.

* Quest'opzione va scelta in anticipo con un apposito modulo

□ Eccezione: chi non esercita più l'attività deve avere almeno 15 anni di anzianità contributiva

○ Si può andare in pensione anticipata, indipendentemente dall'età, se si hanno almeno 42 anni di contribuzione effettiva, riscattata e/o ricongiunta unitamente ai 30 anni di anzianità di laurea

PER ANDARE IN PENSIONE

REQUISITI PER LA PENSIONE DI VECCHIAIA	REQUISITI PER LA PENSIONE ANTICIPATA	METODO DI CALCOLO
66 anni e 6 mesi di età (nati dall'1.1.1949 al 30.6.1949) Almeno 5 anni di contribuzione 		Contributivo indiretto Enpam fino al 31.12.2012 Contributivo (Legge n. 335/95) pro-rata dall'1.1.2013
	65 anni di età (nati dall'1.1.1950 al 31.12.1950) Essere tuttora iscritti e avere almeno 20 anni di contribuzione	Contributivo (Legge n.335/95) applicato a tutta la vita lavorativa
66 anni e 6 mesi di età (nati dall'1.1.1949 al 30.6.1949) almeno 5 anni di contribuzione nella Quota A 	60 anni e 6 mesi di età (nati dall'1.1.1955 al 30.6.1955) e almeno 35 anni di contribuzione effettiva, riscattata e/o ricongiunta (con 30 anni di anzianità di laurea) 	Contributivo indiretto Enpam
66 anni e 6 mesi di età (nati dall'1.1.1949 al 30.6.1949) Nessun requisito contributivo minimo 	60 anni e 6 mesi di età (nati dall'1.1.1955 al 30.6.1955) e almeno 35 anni di contribuzione effettiva, riscattata e/o ricongiunta (con 30 anni di anzianità di laurea) 	Contributivo indiretto Enpam
66 anni e 6 mesi di età (nati dall'1.1.1949 al 30.06.1949) Nessun requisito contributivo minimo 	60 anni e 6 mesi di età (nati dall'1.1.1955 al 30.6.1955) e almeno 35 anni di contribuzione effettiva, riscattata e/o ricongiunta (con 30 anni di anzianità di laurea) 	Contributivo indiretto Enpam fino al 31.12.2012 Contributivo (Legge n. 335/95) pro-rata dall'1.1.2013
66 anni e 6 mesi di età (nati dall'1.1.1949 al 30.6.1949) Nessun requisito contributivo minimo 	60 anni e 6 mesi di età (nati dall'1.1.1955 al 30.6.1955) e almeno 35 anni di contribuzione effettiva, riscattata e/o ricongiunta (con 30 anni di anzianità di laurea) 	Contributivo (Legge n. 335/95)
66 anni e 6 mesi di età (nati dall'1.1.1949 al 30.6.1949) Nessun requisito contributivo minimo 	60 anni e 6 mesi di età (nati dall'1.1.1955 al 30.6.1955) e almeno 35 anni di contribuzione effettiva, riscattata e/o ricongiunta (con 30 anni di anzianità di laurea) 	Contributivo indiretto Enpam
66 anni e 3 mesi di età e 20 anni di contribuzione	Uomini: 42 anni e 6 mesi di contribuzione a prescindere dall'età Donne: 41 anni e 6 mesi di contribuzione a prescindere dall'età	Retributivo fino al 31/12/2011 Contributivo (Legge 335/95) pro-rata dall'1.1.2012
Uomini: 66 anni e 3 mesi di età e 20 anni di contribuzione Donne: 63 anni e 9 mesi di età e 20 anni di contribuzione	Uomini: 42 anni e 6 mesi di contribuzione a prescindere dall'età Donne: 41 anni e 6 mesi di contribuzione a prescindere dall'età	Retributivo fino al 31/12/2011 Contributivo (Legge 335/95) pro-rata dall'1.1.2012
	57 anni e 3 mesi di età e 35 anni di contribuzione entro il 30.11.2014 (va, infatti, considerata una finestra di 12 mesi)	Contributivo (Legge n.335/95) applicato a tutta la vita lavorativa

Dove non è specificato non c'è differenza tra uomini e donne.
Inps/inpdap: le informazioni riguardanti il sistema previdenziale pubblico sono riportate a titolo indicativo. Si raccomanda agli iscritti di verificare la propria posizione con l'Inps.

31 OTTOBRE QUOTA B

COME L DALLE

Chi non ha attivato la domiciliazione bancaria dovrà pagare i contributi sulla libera professione in un'unica soluzione. **Per non ricevere più i bollettini e pagare a rate è possibile richiedere l'addebito diretto sul conto corrente.**

Ecco come fare

Testo di Claudia Furlanetto

Foto di Alessandro Parente

I medici e gli odontoiatri possono già attivare l'addebito diretto sul proprio conto corrente dei contributi dovuti nel 2015. In questo modo è possibile pagare a rate, e senza rischio di dimenticare le scadenze, sia i contributi di Quota A, sia i contributi sulla libera professione Quota B. Per farlo basta accedere alla propria area riservata del sito **www.enpam.it** e utilizzare l'apposito modulo online.

La scelta dell'addebito automatico tramite banca permette di risparmiare: per ogni operazione si pagherà meno di 50 centesimi (contro circa un euro di chi pagherà con i bollettini Mav).

Inoltre, non essendo prevista

IBERARSI SCADENZE



l'emissione di bollettini di carta, si ridurranno le spese postali e si eliminerà ogni rischio legato al mancato o tardivo recapito. Infatti, una

Con l'addebito è possibile rateizzare anche i contributi sulla libera professione

volta attivato l'addebito diretto, i contributi dovuti saranno riscossi l'ultimo giorno utile, senza il pericolo di incorrere in sanzioni.

COME ADERIRE

I medici e gli odontoiatri possono trovare direttamente nell'area riservata del sito www.enpam.it il modulo telematico da compilare per

autorizzare la Fondazione alla domiciliazione bancaria. Chi non è ancora iscritto all'area riservata del sito dell'Enpam deve prima registrarsi. Per accedere alla registrazione agevolata, è possibile utilizzare la metà password ricevuta per posta insieme al modello D per la dichiarazione dei redditi libero professionali. Le istruzioni per la registrazione sono consultabili alla pagina www.enpam.it/medici-non-iscritti.

LE SCELTE POSSIBILI

Il modulo online offre le seguenti possibilità:

Quota A: contributo minimo annuale

- Pagamento in quattro rate senza

interessi (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre)

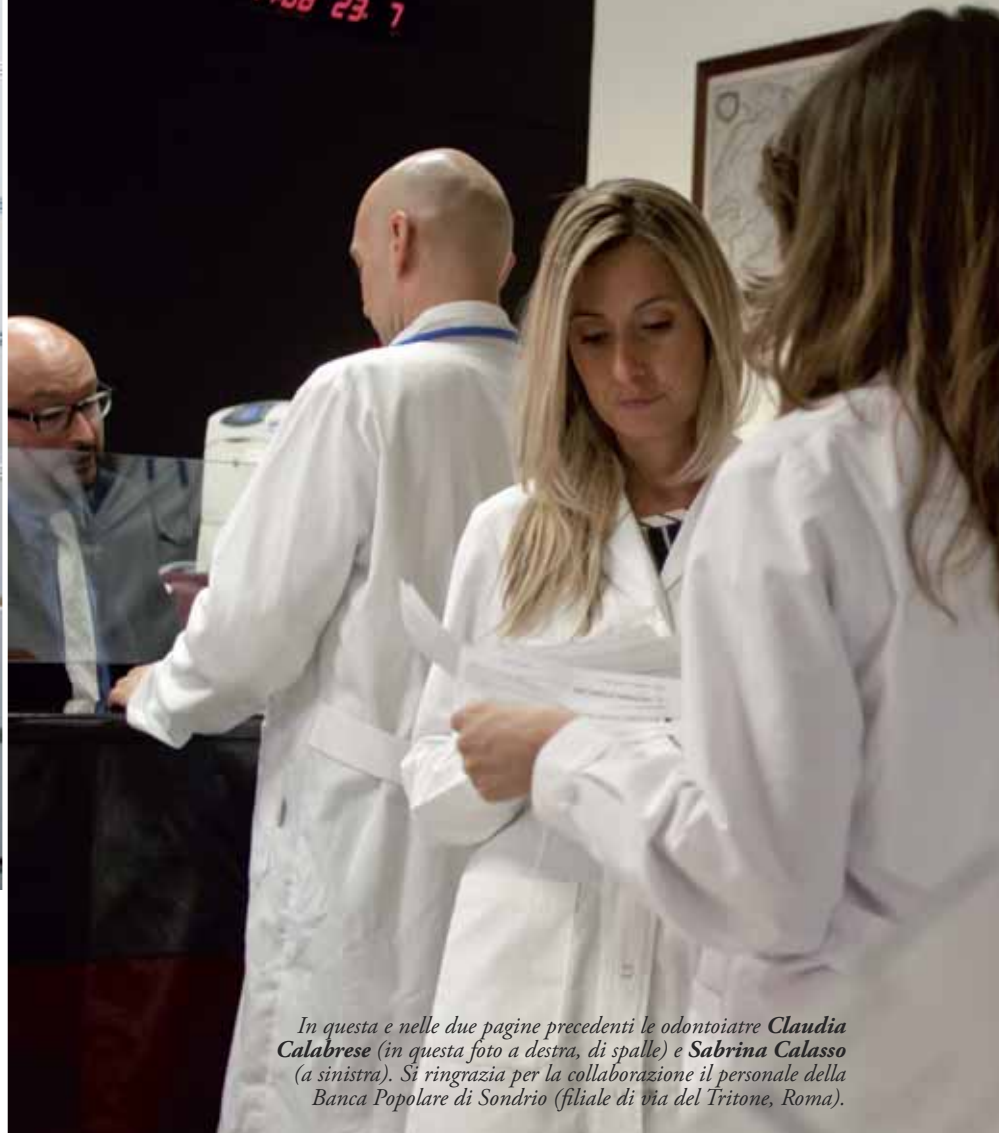
- Pagamento in unica soluzione

Quota B: contributi sulla libera professione

- Pagamento in cinque rate (31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio*, 30 aprile*, 30 giugno*)
- Pagamento in due rate senza interessi (31 ottobre, 31 dicembre)
- Pagamento in unica soluzione

continua a pagina 14

**Le rate che scadono entro l'anno sono senza interessi mentre quelle che scadono l'anno successivo (indicate con l'asterisco) sono maggiorate del solo interesse legale, che attualmente corrisponde all'1 per cento annuo.*



*In questa e nelle due pagine precedenti le odontoiatre **Claudia Calabrese** (in questa foto a destra, di spalle) e **Sabrina Calasso** (a sinistra). Si ringrazia per la collaborazione il personale della Banca Popolare di Sondrio (filiale di via del Tritone, Roma).*

RISCATTI, REGIME SANZIONATORIO, ETC

Si può chiedere già da ora l'addebito diretto di ulteriori pagamenti (ad esempio riscatti, ricongiunzioni, sanzioni) per i quali la domiciliazione bancaria potrebbe essere attivata in futuro. Fino a che questa possibilità non sarà attiva si continueranno a ricevere i normali bollettini.

DEDUZIONE FISCALE SEMPLICE

La domiciliazione bancaria rende anche più semplice risparmiare sulle tasse. Al momento della dichiarazione dei redditi, infatti, non sarà più necessario portare al commercialista tutte le ricevute dei bollettini ma basterà scaricare una semplice certificazione fiscale dalla propria area riservata nel sito internet dell'Enpam. In quel documento sarà riportato l'importo dei contributi deducibili dal reddito (con un risparmio che può arrivare a oltre il 45 per cento, considerando Irpef e addizionali locali). ■

PER CHI SCEGLIE L'ADDEBITO DIRETTO ADESSO

Quota A: per il 2014 il pagamento va fatto con i bollettini Mav già ricevuti (che riportano la scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre, oppure in unica soluzione); dal 2015 partirà l'addebito diretto su conto corrente

Quota B: per il 2014 pagamento con il Mav in unica soluzione con scadenza 31 ottobre; dal 2015 partirà l'addebito su conto corrente

PER CHI HA LA DOMICILIAZIONE CON EQUITALIA

Chi ha la domiciliazione bancaria dei contributi di Quota A con Equitalia può tranquillamente chiedere l'addebito diretto all'Enpam sin da ora, senza timore di pagare due volte. Equitalia smetterà automaticamente di fare prelievi alla fine del 2014 mentre l'Enpam attiverà la procedura a partire dal 2015.



SEI UN MEDICO DIPENDENTE
PUBBLICO O PRIVATO?

**È ORA DI OTTENERE
IL GIUSTO RIMBORSO
PER LE ORE DI LAVORO IN PIÙ
NON RETRIBUITE.**

VIOLATA LA DIRETTIVA 2003/88/CE

Quanti medici, ogni giorno, ogni notte, lavorano più del dovuto? A quanti di loro, da anni, è richiesto uno sforzo ormai insostenibile? A moltissimi, purtroppo. E ciò nonostante la direttiva europea 2003/88 che promuoveva il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori stabilisse **un orario settimanale massimo di 48 ore (compreso lo straordinario) e un periodo di riposo giornaliero di 11 ore.**

Danno biologico,
morale ed esistenziale

Da calcolare tramite
perizia medico-legale

Danno patrimoniale

Oltre 13.000 € per anno di lavoro*

Oltre 80.000 € per 6 anni
+ risarcimento del danno biologico

*Stima su una media di 10 ore ulteriori a settimana
(rispetto alle 48 ore previste comprensive di straordinari)

Una misura sì recepita dall'Italia, ma non per tutti. Unici a rimanerne esclusi, tramite la legge finanziaria per il 2008 (l. n. 244/2007) e la l. n. 112/2008, proprio i medici, che si vedono **dal 2008 privati di una garanzia riconosciuta agli altri.** Da qui l'invito, caduto nel vuoto, della Commissione Europea all'Italia per il recepimento della direttiva, entro il 30.07.2013, con conseguente deferimento nel febbraio 2014 all'Unione Europea. Ecco perché oggi i dirigenti medici possono agire a tutela dei propri diritti per ottenere il giusto risarcimento.

Molteplice appare il danno subito, di natura non patrimoniale nel caso di danno morale/biologico/esistenziale, causato

dall'eccessivo lavoro, dallo stress e dal cambio del proprio stile di vita, **e di natura patrimoniale** qualora il medico abbia subito anche la non remunerazione degli straordinari, fatti rientrare dall'azienda nell'ambito dell'obiettivo di risultato.

Per tutelare questo diritto, si è mossa ancora una volta **Consulcesi**, la più grande realtà medica italiana e tra le prime in Europa. Unica ad aver già riconosciuto 345 milioni agli ex-specializzandi '82-2006, **ha organizzato la prima azione collettiva per il riconoscimento a tutti i medici dipendenti pubblici e privati del giusto rimborso per gli straordinari non retribuiti.**

Su una stima di 10 ore settimanali lavorate più del dovuto rispetto alle 48 previste, comprensive di straordinari, per sei anni – e dunque **dal 2008 – si calcolano oltre 80.000 euro di rimborso**, cui va ad aggiungersi il risarcimento del danno biologico, da valutare caso per caso. **L'invito è quindi a contattare quanto prima i 350 consulenti legali della Consulcesi per una valutazione gratuita e un calcolo del proprio rimborso.** Il numero verde, attivo dal lunedì al sabato, è l'800 189 091.

CONSULCESI®

Numero Verde
800-189091

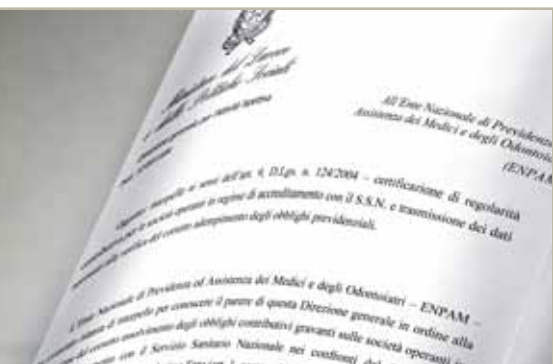
www.consulcesi.com



Il Durc salva gli specialisti esterni

Il ministero del Lavoro dice sì all'Enpam. D'ora in poi, le società convenzionate con il Servizio sanitario nazionale potranno ricevere i pagamenti dalle Asl solo se in regola con i contributi del due per cento alla Fondazione. In arrivo una circolare

di Laura Montorselli



Il ministero del Lavoro ha stabilito che, prima di liquidare le fatture alle società accreditate con il Servizio sanitario nazionale, le Asl devono ottenere dall'Enpam una certificazione di regolarità contributiva. Queste indicazioni sono contenute nell'interpello n. 15/2014 del ministero del Lavoro, Direzione generale per l'attività ispettiva.

Vita dura per le società convenzionate con il Servizio sanitario nazionale che non pagano i contributi al Fondo degli specialisti esterni. D'ora in poi sarà necessario il Durc Enpam. La soluzione, proposta da una commissione della Fondazione e approvata dal ministero del Lavoro, dovrebbe portare in pareggio i conti del Fondo, il più piccolo tra quelli gestiti dall'Ente ma anche l'unico in disavanzo. E infatti, nonostante la legge le obblighi a versare un contributo del 2 per cento all'Enpam, sono ancora molte le società inadempienti. “Abbiamo vinto una grossa battaglia – ha commentato Claudio Dominedò, consigliere Enpam designato dalla Consulta degli specialisti esterni – una vittoria che per il momento resta sulla carta,

anche se ci attendiamo un risultato importante per la vita del nostro Fondo e per i diritti stessi degli specialisti. Nel giro di un paio d'anni, poi, saremo in grado di stilare un primo vero bilancio di questa iniziativa”. Finalmente una soluzione, che si prospetta dirimente, a una questione annosa, una storia davvero ingarbugliata, come la definisce Dominedò. “Quando, insieme con il direttore della previdenza, ci siamo messi a verificare la situazione italiana delle Srl e sono partite dall'Enpam le prime ingiunzioni, ci siamo trovati di fronte all'ennesimo atteggiamento reticente da parte delle società. Allora abbiamo pensato di comporre una commissione che trovasse la soluzione una volta per tutte. L'idea è stata quella di riferirci al Durc. Le



COS'È IL FONDO DEGLI SPECIALISTI ESTERNI

È il Fondo più piccolo tra le gestioni dell'Enpam e l'unico ad essere in temporaneo disavanzo. Il Fondo degli specialisti esterni è nato per assicurare la pensione ai medici e agli odontoiatri accreditati individualmente con il Servizio sanitario nazionale per le prestazioni specialistiche esterne e che versavano i contributi, a seconda del tipo di inquadramento, nella misura del 12 o del 22 per cento della remunerazione. I problemi sono iniziati quando per le prestazioni esterne il Servizio sanitario ha smesso di convenzionare singoli professionisti e ha cominciato ad accreditare solo soggetti complessi e cioè le società di capitale. A quel punto il Fondo dell'Enpam ha continuato a pagare la pensione a chi l'aveva già maturata, ma non si vedeva più accreditare i contributi da una parte degli attivi: le prestazioni specialistiche esterne continuavano ad essere rese, ma per quelle fatte attraverso le società non venivano versati i contributi all'Enpam. La legge, intervenuta a fare chiarezza stabilendo per le società l'obbligo della contribuzione, non ha raggiunto l'obiettivo sperato perché ad oggi sono ancora molte le società che non assicurano agli specialisti la copertura previdenziale di cui hanno diritto per le prestazioni rese. Il Durc potrebbe rappresentare la soluzione definitiva. ■ (l.m.)



IL 2 % FA CRESCERE LA PENSIONE DEI MEDICI

Le società professionali accreditate con il Servizio sanitario nazionale devono pagare entro il 31 marzo di ogni anno i contributi previdenziali per gli specialisti che hanno partecipato a produrre il fatturato della società. La quota prevista a carico delle società è il 2 per cento sul fatturato attinente alle prestazioni specialistiche rese nei confronti del Servizio sanitario nazionale. I contributi versati vengono accreditati dall'Enpam sul 'conto' dei medici e degli odontoiatri indicati dalle società che hanno fatto il versamento.

Questa contribuzione dà diritto a una rendita pensionistica che va sommata alle quote maturate sulla base dei versamenti fatti dagli specialisti anche come liberi professionisti o dipendenti. In sostanza, se la società datrice di lavoro non paga il 2 per cento, agli specialisti viene a mancare un pezzo della loro pensione. ■ (l.m.)

UNO STRUMENTO IN PIÙ PER GLI ISPETTORI

L'interpello del ministero del Lavoro ha anche chiarito che le Asl non possono rifiutarsi di fornire all'Enpam i dati sulle fatture pagate alle società accreditate. Queste informazioni serviranno al Servizio contributi e attività ispettiva della Fondazione per verificare se le società in questione hanno correttamente versato il 2 per cento a vantaggio degli specialisti esterni. ■

società non hanno il Durc in regola? Bene, le Asl bloccano il pagamento. Abbiamo chiesto ai ministeri se questa procedura potesse essere applicata al nostro caso. La risposta positiva è arrivata. D'ora in poi si comincia a lavorare diversamente: se una società non ha versato all'Enpam i contributi dovuti agli specialisti esterni, le Asl non solo non pagano, ma possono bloccare anche i rinnovi dei contratti in scadenza. Questa è una grossa leva. Spero che molte saranno le società a mettersi in carreggiata".

Dopo il pronunciamento del ministero si passa alla fase operativa. Gli uffici della Fondazione sono già a lavoro per redigere la circolare che illustrerà alle Asl come devono essere applicate le nuove disposizioni. ■

La Fondazione per la collettività

L'Enpam ha redatto il bilancio sociale 2013. Il documento, disponibile su Internet da fine settembre, misura l'impegno per uno sviluppo sostenibile

È un'analisi condotta secondo standard internazionali. Con il bilancio sociale 2013, la Fondazione Enpam ha fatto il punto su ciò che ha realizzato a beneficio dei suoi iscritti e della collettività nell'anno che si è lasciata alle spalle. Il documento, disponibile online da fine settembre, è stato redatto secondo le linee guida elaborate dal Global Reporting Initiative (Gri), l'organizzazione no-profit che definisce gli standard per la rendicontazione della sostenibilità più diffusi al mondo. Si tratta di parametri che servono a misurare e a

comunicare l'impatto economico, ambientale e sociale delle attività di un'organizzazione, sia pubblica che privata, rispetto all'obiettivo dello sviluppo sostenibile.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Quanto influisce dunque l'Enpam sui propri iscritti e sul sistema Paese in termini numerici? A rivelarlo sono criteri di misurazione oggettivi. Come il valore economico distribuito, illustrato nel capitolo sulla sostenibilità economica, che verifica la reale portata della responsabilità sociale assunta da un'impresa. Questo indicatore, sia qualitativo che quantitativo, mostra che l'impegno dell'Ente nei confronti degli iscritti, da una parte, e del sistema Italia, dall'altra è aumentato. Ha infatti raggiunto il livello del 50 per cento la quota di valore economico generato – e cioè della ricchezza economica misurabile che l'Enpam ha prodotto nel 2013 – restituita agli iscritti sotto forma di prestazioni previdenziali, assistenziali e di contributi agli Ordini provinciali.

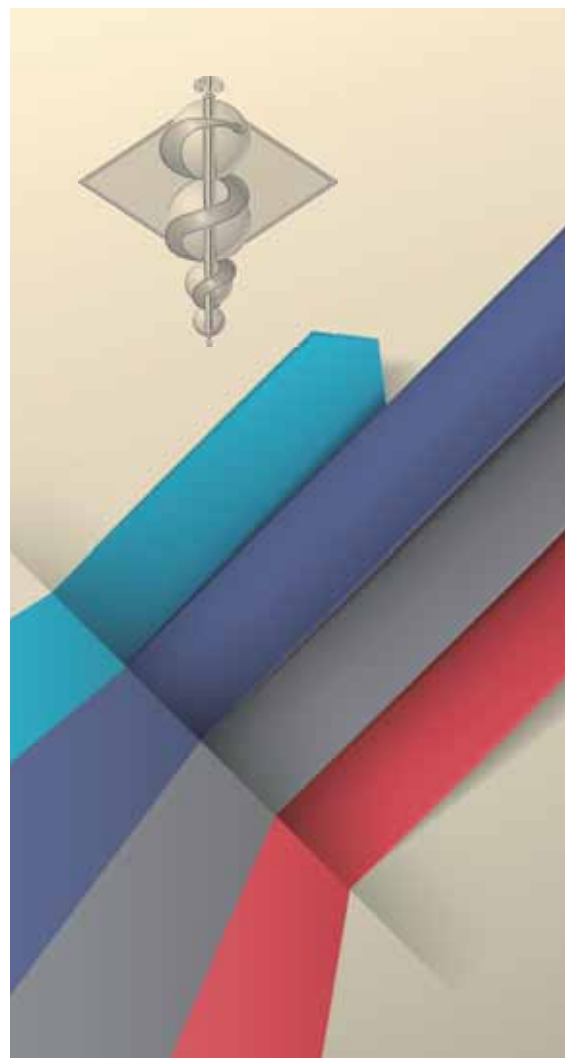
Il valore economico distribuito è aumentato rispetto all'anno precedente e si è ridotta la quota di valore aggiunto trattenuta

“Tale quota sottolinea la centralità degli iscritti per la Fondazione e l'orientamento della missione alla soddisfazione delle loro esigenze”, spiega il bilancio. In tutto si parla di ben 1,338 miliardi di euro distribuiti.

Circa il tre per cento della ricchezza economica prodotta nel 2013 è stato invece versato allo Stato, che ha intascato dall'Enpam 82 milioni di euro come imposte dirette e indirette. Oltre alle tasse, per il 2013, si segnala un'ulteriore distribuzione di valore a favore della Pubblica amministrazione per

LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il bilancio sociale è strutturato in sei capitoli e un'appendice. Illustrate l'identità della Fondazione Enpam, il suo modello organizzativo, la sostenibilità economica, sociale e ambientale e gli obiettivi 2014. Nel documento sono presenti schede di approfondimento, destinate a una rapida consultazione, sulle pensioni, l'assistenza, il patrimonio e su dati statistici.



IL NOSTRO MODELLO ORGANIZZATIVO



ropa, Nord e Sud America e che genera energia tramite centrali elettriche principalmente da fonte eoliche, idroelettrica, solare, geotermica e biomasse).

PREVIDENZA PIÙ VICINA

Il 2013 è l'anno della flessibilità e della semplificazione dei versamenti contributivi. È stato infatti introdotto il pagamento a rate della Quota B, inizialmente previsto solo per chi ha avuto un calo del reddito libero professionale del 30 per cento e poi esteso a tutti senza limiti reddituali. Il pagamento a rate è oggi possibile con l'addebito diretto sul conto corrente che si attiva in automatico anche per la Quota A. Tante le novità per la Quota A: sono state riviste le condizioni economiche della convenzione con Equitalia Nord – con un risparmio di 940mila euro per la Fondazione – ma la svolta definitiva

verso un sistema più snello e semplice per gli iscritti si ha con la riforma integrale della riscossione. Dal 2014 niente più Equitalia, l'incasso dei contributi verrà gestito direttamente dalla Fondazione. Si pagherà con bollettini Mav, come per i versamenti alla Quota B e per i riscatti. Un unico sistema di riscossione dei contributi per il Fondo di previdenza generale, che farà risparmiare soldi ai medici e agli odontoiatri.

SPECIALIZZANDE E MATERNITÀ

Nel 2013 l'Enpam ha chiesto e ottenuto dal ministero del Lavoro di poter integrare l'indennità di maternità alle specializzande che non potevano beneficiare per intero della tutela prevista, avendo già usufruito del periodo di sospensione del corso di specializzazione per una malattia o per una precedente gravidanza. La risposta affermativa del

BILANCIO SOCIALE 2013

della Fondazione Enpam

circa 1,4 milioni di euro a seguito dell'introduzione della Spending review.

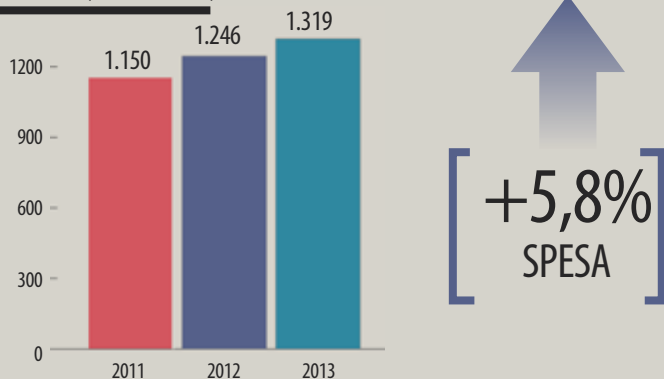
AMBIENTE E COLLETTIVITÀ

Enpam considera tra i suoi portatori di interesse anche l'ambiente e la collettività nel quale è inserita. Dal bilancio si evince per esempio che nel corso dell'anno la Fondazione ha investito 1,7 miliardi in titoli di Stato italiani o assimilabili, 0,7 miliardi in titoli obbligazionari e 0,3 miliardi in azioni (o fondi azionari, private equity italiani, tra cui Enel Green Power Spa, multinazionale italiana che opera nel settore di mercato delle energie rinnovabili, presente in oltre sedici Paesi di Eu-

Circa il tre per cento della ricchezza economica prodotta nel 2013 è stato invece versato allo Stato

tevano beneficiare per intero della tutela prevista, avendo già usufruito del periodo di sospensione del corso di specializzazione per una malattia o per una precedente gravidanza. La risposta affermativa del

ANDAMENTO DELLA SPESA PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI (dati in milioni di €)



PORTATORI DI INTERESSE



Il risultato dell'analisi ha evidenziato cinque categorie chiave di portatori di interesse:

- **ISCRITTI**
(cfr. paragrafo 4.1)
- **RISORSE UMANE**
(cfr. paragrafo 4.2)
- **FORNITORI**
(cfr. paragrafo 4.3)
- **ISTITUZIONI**
(cfr. paragrafo 4.3)
- **AMBIENTE e COLLETTIVITÀ**
(cfr. paragrafo 4.5 E CAPITOLO 5)

ministero è arrivata a gennaio 2014. Da allora sono già 50 le specializzande a cui l'Enpam ha integrato l'indennità di maternità.

INVESTIRE IN RICERCA E SALUTE

L'anno scorso l'Enpam ha deliberato di dedicare una parte del proprio portafoglio di investimenti a iniziative 'mission related'. Si tratta di investimenti con un rendimento in linea con gli obiettivi di redditività del patrimonio, e che hanno una ricaduta positiva anche sul prodotto interno lordo del settore sanitario e sul possibile coinvolgimento degli iscritti della Fondazione, nell'ambito delle iniziative proposte. L'obiettivo primario di questo tipo di investimenti è quello di contribuire alla sostenibilità del sistema previdenziale nel lungo periodo, pur garantendo un determi-

nato grado di efficienza finanziaria.

ENPAM ONLINE

Sempre nel 2013 è stato riattivato il servizio 'Busta arancione' per la Quota A e la Quota B del Fondo di previdenza generale per sapere quanto si prenderà di pensione. Nel corso dell'anno, le simulazioni fatte con questo nuovo servizio sono state oltre 91mila per la Quota A (incluse anche le proiezioni per il pensionamento anticipato con calcolo interamente contributivo) e oltre 21mila per quanto riguarda la Quota B. Proseguito il lavoro di digitalizzazione dei documenti amministrativi. Da settembre 2013, per esempio, è possibile presentare le domande di riscatto e di ricongiunzione compilando i moduli direttamente online. La nuova procedura consente all'iscritto di fare la do-

manda nel minor tempo possibile riducendo al minimo le eventuali inesattezze di compilazione. Lo stato della pratica, inoltre, è facilmente verificabile utilizzando il servizio di tracciabilità della domanda. L'iniziativa ha incontrato largo consenso da parte degli iscritti: nei primi quattro mesi di avvio del progetto, infatti, le domande compilate online sono state 1.579 su un totale di 2.139 (pari al 74%).

L'area riservata ai dipendenti degli Ordini si è arricchita di nuovi servizi: è possibile acquisire la certificazione del codice Enpam attribuito al singolo iscritto, ottenere direttamente la verifica della regolarità contributiva presso l'Enpam e consultare i dati anagrafici del singolo iscritto che risultano dall'ultima interrogazione presso gli archivi dell'anagrafe tributaria effettuata dalla Fondazione. È stato anche introdotta in via sperimentale la 'gestione deleghe', per cui è possibile accedere per conto dell'interessato (dopo che ne ha dato autorizzazione scritta) ai principali servizi di consultazione dedicati e personalizzati per gli iscritti (ipotesi di pensione, ristampa Cud, certificazioni fiscali, etc). Sono quasi la metà gli Ordini che hanno usufruito di questo nuovo servizio.

RISORSE UMANE

Il bilancio sociale si sofferma anche sull'organizzazione interna dell'Enpam e in particolare sulle risorse umane. L'età media del personale della Fondazione è di 47 anni. Resta sostanzialmente confermata l'equa distribuzione tra uomini e donne, sia in riferimento al numero di dipendenti sia in relazione ai ruoli apicali. ■

GIOIELLI FIRMATI MORPIER

AKITA

Perle nere e perle bianche, oro e diamanti



Rare e preziose le perle nere si esaltano nel candore delle perle bianche in un sofisticato contrasto di colore e uniscono la loro bellezza alla raffinata eleganza della chiusura in oro bianco 18kt di fine lavorazione orafa fiorentina, con diamante incastonato al centro.

AKITA collana con tre fili di perle originali giapponesi coltivate mm. 6
Lunghezza filo interno cm. 44
Lunghezza filo esterno cm. 47
Chiusura gioiello in oro bianco 18kt con Diamante € 2850,00

La Collana è accompagnata nella sua elegante confezione dal Certificato di Garanzia

Il prezzo è comprensivo di IVA
Le spese di spedizione sono gratuite



MORPIER®

Via Carnesecchi, 17 50131 FIRENZE

Tel. +39 055 588475

Fax +39 055 579479

www.morpier.it - info@morpier.it



Può ordinare telefonando allo 055 588475 o via fax 055 579479

La Fondazione investe in gallerie commerciali

L'Enpam ha acquistato l'80 per cento di un fondo immobiliare specializzato nel settore commerciale. Il gruppo Auchan resta con il 20 per cento. I proventi deriveranno dagli affitti pagati dai negozianti

di **Gabriele Discepoli**

Un rendimento di oltre il 7 per cento annuo. È il ritorno atteso per l'ultimo investimento che l'Enpam ha realizzato in campo immobiliare. La Fondazione ha acquistato la maggioranza di un pacchetto che comprende i locali commerciali attigui agli ipermercati Auchan di Mestre, Bussolengo (provincia di Verona) e Mesagne (provincia di Brindisi). I guadagni verranno dagli affitti pagati dai negozianti.

“Compito dell'Enpam è mettere a reddito il proprio patrimonio per pagare pensioni più adeguate possibili ai medici e agli odontoiatri italiani – ha commentato il presidente dell'Enpam Alberto Oliveti –. Inoltre quest'operazione, oltre a rappresentare un investimento redditizio, permette di diversificare il portafoglio immobiliare della Fondazione”. In parallelo, infatti, l'Ente sta dismettendo una parte del suo patrimonio residenziale, caratterizzato da una redditività non più soddisfacente e penalizzato da imposte sempre più alte (si veda l'articolo a pagina 26).

“Compito dell'Enpam è mettere a reddito il proprio patrimonio per pagare pensioni”

L'OPERAZIONE IN DETTAGLIO

L'investimento riguarda centri commerciali che hanno un bacino di attrazione di 1,2 milioni di persone. Gallerie commerciali italiane Spa, società del gruppo Auchan, ha ceduto le mura dei locali a un fondo immobiliare (Antirion retail – comparto gallerie commerciali), in cui rimane come quotista al 20 per cento a fianco di Enpam. La società inoltre continuerà a gestire e a mettere a reddito le strutture (property e leasing management). Per la Fondazione si tratta di un elemento di garanzia: “Il fatto che uno dei maggiori gruppi europei della grande distribuzione rimanga comproprietario fa sì che i nostri interessi siano allineati – spiega Oliveti –. Entrambi, cioè, abbiamo interesse a che l'investimento si mantenga redditizio nel medio-lungo periodo”.



HANNO DETTO DELL'OPERAZIONE

ANTIRION: “COLLABORAZIONE IMPORTANTE”

“Siamo particolarmente lieti e onorati che il nostro fondo Retail – dichiara Gian Marco Nicelli, amministratore delegato di Antirion Sgr –, destinato a investimenti nel settore retail e della grande distribuzione, che costituisce oggi una delle asset class di maggiore interesse per gli investitori istituzionali, sia in Italia sia in Europa, prenda avvio oggi mediante una collaborazione, con importanti prospettive di lungo periodo, fra Enpam, principale cassa di previdenza privata italiana, e Gci, filiale italiana di Immochan, società immobiliare del gruppo Auchan, leader in campo europeo ed internazionale”.

AUCHAN: “REINVESTIAMO IN ITALIA”

“Dal 2013, abbiamo avviato una gestione dinamica del portafoglio – dichiara Edoardo Favro, amministratore delegato di Gallerie commerciali italiane Spa (gruppo Auchan) –, realizzando operazioni finanziarie finalizzate a reinvestire in Italia per il remodeling e l'ampliamento di altri centri commerciali Auchan. Dopo l'ampliamento delle gallerie di Mestre e Vimodrone alla fine del 2013, si prevede entro il 2018 di investire 150 milioni di euro per gli ampliamenti di gallerie in diversi siti tra cui Rescaldina nei pressi di Milano, Piacenza, Fano e Taranto”.

ECONOMIA REALE

L'operazione comprende anche l'ampliamento futuro del centro commerciale di Bussolengo. Al termine, il valore stimato degli immobili sarà di 266 milioni di

L'investimento totale della Cassa dei medici e degli odontoiatri è di 137 milioni di euro

euro. L'Enpam invece acquista l'80 per cento delle quote per 137 milioni di euro. "Quello della Fondazione è un investimento nell'economia reale del Paese: il piano industriale del gruppo Auchan prevede infatti che le risorse ricavate da que-

st'operazione vengano reinvestite in Italia – precisa Olivetti -. Con la partecipazione maggioritaria di Enpam, inoltre, la proprietà di queste strutture commerciali resta italiana". ■

PER SAPERNE DI PIÙ

www.antirionsgr.it/fondi/antirion-retail

www.mesagne.gallerieauchan.it

www.mestre.gallerieauchan.it

www.bussolengo.gallerieauchan.it

COME FUNZIONA L'INVESTIMENTO

1

Il gruppo Auchan ha venduto i locali attigui ai suoi ipermercati a un fondo immobiliare denominato Antirion retail - comparto gallerie commerciali



2

Il fondo è per l'80% di proprietà dell'Enpam. Il gruppo Auchan conserva il restante 20% delle quote



20%



80%



3

I negozi che si trovano nelle gallerie commerciali pagano l'affitto al fondo. L'Enpam incassa l'80% dei proventi del fondo



20%



80%



Dal fondo immobiliare Ippocrate oltre 300 milioni per i camici bianchi

Sono i proventi e i rimborsi che la Fondazione ha ricevuto finora
Il fondo possiede edifici che valgono oltre 1,75 miliardi di euro e produce reddito mettendoli in affitto



Nel primo semestre 2014 il fondo Ippocrate ha sfondato il tetto di 300 milioni di euro distribuiti. La cifra si riferisce ai proventi e ai rimborsi di capitale che la Fondazione ha ricevuto a partire dalla data della costituzione di questo veicolo di investimento. Il fondo, istituito nel 2007, è il più grande tra quelli detenuti dall'Enpam e il suo patrimonio è composto da 21 immobili di cui dieci localizzati in Lombardia, sette nel Lazio, tre in Veneto e uno in Piemonte, dal valore complessivo di 1,758 miliardi di euro. “Nonostante l'acuirsi della congiuntura che ha inciso così pesantemente su tutto il mercato immobiliare italiano, i risultati del primo semestre dell'anno del fondo Ippocrate, sono in controtendenza e pienamente soddisfacenti – dice Emanuele

Il fondo Ippocrate è di proprietà al 100 per cento di Enpam

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENPAM

Il patrimonio dell'Enpam, che a fine 2013 sfiorava i 15 miliardi di euro, è investito per due terzi circa in attività finanziarie e per un terzo in attività immobiliari. Nelle attività immobiliari della Fondazione sono inclusi sia gli edifici direttamente posseduti che le partecipazioni nei fondi immobiliari. Tre sono i fondi di cui l'Enpam detiene il 100 per cento delle quote: Ippocrate, Q3 e Antirion core. Oltre a questi, la Fondazione ha da poco acquisito l'80 per cento delle quote di Antirion Retail,

fondo d'investimento in immobili prevalentemente a destinazione commerciale (si veda l'articolo alle pagine 22 e 23). Per legge i fondi immobiliari devono essere amministrati da società di gestione del risparmio (Sgr) indipendenti. Per assicurare il massimo della trasparenza agli iscritti, l'Enpam pubblica i resoconti semestrali dei fondi direttamente su Internet. I documenti sono disponibili sul sito www.enpam.it, nella sezione dedicata al Bilancio.

Caniggia, amministratore delegato di IdeaFimit, la sgr indipendente che gestisce Ippocrate -. Alla data del 30 giugno 2014 il valore di mercato degli immobili del fondo è cresciuto di quasi il 3,5 per cento rispetto alla valutazione al 31 dicembre 2013 ed in particolare, l'immobile più rappresentativo del fondo, dove ha sede La Rinascente a Milano in via Santa Radegonda, ha registrato un importante incremento di valore rispetto all'acquisizione avvenuta nel marzo 2011".

Oltre all'immobile milanese, il fondo detiene all'interno del suo portafoglio immobiliare uffici, immobili

a destinazione logistica, commerciale e di ricerca, che garantiscono un monte canoni stabile di circa 105 milioni di euro annui. I locatori sono in prevalenza privati e in minima parte soggetti afferenti alla pubblica amministrazione.

"Il tasso di occupazione del portafoglio al netto delle superfici che la Sgr sta strategicamente mantenendo sfitte perché oggetto di lavori di riqualificazione - afferma in una nota il gestore - è pari al 94 per cento; lo sfitto pertanto si attesta intorno al 6% circa, percentuale decisamente inferiore alla media". ■



Foto 1: L'immobile di via Santa Radegonda a Milano, in affitto a La Rinascente. **Foto 2:** Un'altra immagine dell'edificio. **Foto 3:** L'immobile di Piazza Kennedy a Roma, attualmente occupato dal ministero dell'Università. **Foto 4:** L'immobile di Piazza Mattei a Roma, sede dell'Eni. **Nella pagina a fianco:** L'immobile di Piazza Kennedy a Roma.

IMMOBILI DEL FONDO IPOCRATE
10 IN LOMBARDIA
7 NEL LAZIO
3 IN VENETO
1 IN PIEMONTE
VALORE COMPLESSIVO:
1,758 MILIARDI DI EURO

Venduti i primi palazzi Enpam

Partita la dismissione degli edifici residenziali di Roma. Dalle prime operazioni la Fondazione ha incassato 29,5 milioni di euro, realizzando una plusvalenza di 11,5 milioni. Che andranno a beneficio delle pensioni dei medici e degli odontoiatri

di Laura Montorselli

Undici milioni e mezzo di euro in più per le pensioni dei medici e dei dentisti. È questa la plusvalenza che la Fondazione ha realizzato dalla vendita dei primi tre stabili inclusi nel programma di dismissione. Si tratta di tre immobili acquistati tra il 1961 e il 1988, quando l'Enpam era ancora ente pubblico. "Questi palazzi hanno concluso il loro ciclo di redditività, con costi di manutenzione e imposte sempre più alti per l'Ente – spiega il presidente della Fondazione Alberto Oliveti –, per questo mantenerli in affitto non era più conveniente". Così gli immobili sono stati venduti agli inquilini, che li hanno acquistati in blocco offrendo la cifra di 29,5 milioni di euro (mentre nell'ultimo bilancio Enpam erano iscritti per un valore di 18 milioni). Il ricavato dalla vendita verrà reinvestito in modo più redditizio a beneficio delle pensioni degli iscritti della Fondazione.

Il ricavato dalla vendita verrà reinvestito in modo più redditizio

Per i nuovi proprietari degli appartamenti è stato un punto di arrivo. Alcuni erano in affitto da decenni, come Nicola Antonio Converti, medico di famiglia e presidente di una delle cooperative di inquilini che si è costituita per comprare uno degli stabili in vendita: "La procedura di dismissione per interi stabili, e non per singoli appartamenti si è dimostrata efficace e ha permesso una vendita facile, più sicura e nel pieno rispetto dei tempi. Inoltre – continua Converti – grazie agli accordi siglati con le banche anche gli inquilini meno giovani hanno potuto accendere un mutuo senza difficoltà".

LE CLAUSOLE

La cessione è stata seguita dalla società Enpam Real Estate (Ere srl) incaricata dalla stessa Fondazione. Sulla base della procedura stabilita di comune accordo con gli inquilini già residenti, la Ere ha messo in vendita gli interi complessi immobiliari, non i singoli appartamenti. Per poter comprare e presentare quindi la loro

offerta d'acquisto, gli inquilini si sono dovuti riunire in cooperative. Con la sottoscrizione della proposta, però, i futuri proprietari hanno aderito anche alle clausole sociali inserite dalla Fondazione. Queste condizioni hanno assicurato la conservazione del contratto di locazione agli inquilini che non potevano permettersi di acquistare e hanno tutelato il posto di lavoro dei portieri impiegati negli stabili al momento della dismissione.

L'ITER FUTURO

Gli stabili venduti fanno parte dei primi due lotti la cui dismissione è partita rispettivamente a fine giugno e a fine dicembre 2013. Per altri cinque immobili il momento della firma dal notaio è vicino. Inoltre il 6 agosto, data dell'ultimo rogito, è partita anche la procedura di dismissione per un ulteriore lotto di immobili. L'avviso è pubblicato sul sito internet di Enpam Real Estate (www.enpamre.it) nella sezione 'Dismissioni'. In totale sono 56 gli immobili di Roma che l'Enpam dismetterà, per un totale di 4.500 appartamenti. ■

GLI IMMOBILI VENDUTI



Da Bolaffi, valori che vengono dal tempo e durano nel tempo

L'ORO DI GESU'

La più antica moneta con il volto del Signore



Lo splendore dell'Impero Romano

Tra l'VIII e l'XI secolo d.C. l'Impero Romano d'Oriente conobbe il massimo splendore. Il dominio di Costantinopoli si estendeva dall'Italia del sud per tutta l'Asia Minore fino al Medio Oriente e comprendeva anche la Terra Santa. Il Cristianesimo andava diffondendosi sempre più nel bacino del Mediterraneo.

Oro e storia in una moneta preziosa

Nelle monete dell'epoca il prestigio dell'oro - valore per eccellenza - la spiritualità e il valore storico si fondevano dando vita a straordinarie monete che, un tempo passate di mano in mano per commercianti di ogni genere, sono oggi tra i più desiderati oggetti da collezione. La prima moneta al mondo a ritrarre il viso di Gesù Cristo, assolutamente autentica, è un vero e proprio gioiello numismatico per la particolarità del soggetto, per la raffinatezza delle incisioni e per la rarità.

Un esemplare autentico e certificato

La moneta d'oro di Gesù è garantita da Bolaffi, dal 1890 nome di prestigio mondiale nel collezionismo numismatico e filatelico. Ogni esemplare è corredato da certificato fotografico che ne attesta autenticità, qualità e provenienza e ne descrive le caratteristiche salienti. L'elegante cofanetto la arricchisce e protegge.

Una rarità acquistabile anche in comode rate

Ogni moneta è un pezzo unico, coniato artigianalmente. Disponibile in un limitato numero di esemplari, può essere sua a 1500 euro anche in comode rate a tasso zero.

Per ordinare

Chiami il nostro Servizio Clienti allo 011.55.76.340 oppure invii una mail a info@bolaffi.it o scriva a: Bolaffi, via Cavour 17, 10123 Torino.

Può visionare e acquistare la moneta anche nei nostri negozi di: Torino, via Cavour 17 - Milano, via Manzoni 7 - Verona, largo Gonella 1 - Roma, via Condotti 23



Dati tecnici

Peso gr. 4,40
Diametro mm. 22/24
Zecca di Costantinopoli
Qualità perfetta



BOLAFFI
Collezionismo dal 1890

Contratti di specializzazione a quota 5mila

di Marco Fantini

Pubblicato il bando del Miur. La prima prova fissata per il 26 ottobre

Era stato anticipato a fine giugno, ma la conferma è arrivata solo l'otto agosto con la pubblicazione del bando ministeriale: il numero di borse statali per le scuole di specializzazione torna per l'anno accademico 2013/14 a quota 5mila. Dalle 3.300 borse statali per le scuole di specializzazione in medicina previste in un primo momento si è passati a 5mila unità grazie a uno specifico intervento normativo che ha stanziato maggiori risorse. Ai contratti nazionali si aggiungono inoltre i 471 messi a disposizione delle Regioni e i 33 garantiti da altri Enti, per un totale di 5.504 contratti.

“Sono molto soddisfatta – ha detto il ministro Stefania Giannini – perché siamo arrivati alla pubblicazione di questo bando con un numero importante di contratti a disposizione dei giovani medici decisamente superiore alla previsione iniziale. Stiamo offrendo loro maggiori opportunità di ingresso nelle scuole”.

Un'inversione di tendenza che ri-

porta le borse ai livelli del 2012 e riduce il divario tra il numero di neo-laureati sfornati annualmente e le opportunità di specializzazione post-lauream a loro destinate. Un segnale positivo che però potrebbe non essere sufficiente nei prossimi anni – tenuto conto degli oltre 10mila nuovi accessi annuali consentiti alla facoltà di Medicina (più qualche migliaio di ricorrenti al Tar) – a garantire un'opportunità ai giovani camici bianchi.

LA PROVA D'AMMISSIONE

Alla prova unica nazionale per accedere alla scuola di specializzazione medica post lauream possono partecipare tutti coloro che abbiano conseguito la laurea in

Medicina entro il 30 settembre 2014. Per formalizzare poi l'iscrizione il candidato dovrà, entro il 10 dicembre 2014 – data che segna l'inizio delle attività didattico-assistenziali – essere in possesso dell'abilitazione per l'esercizio dell'attività professionale. Come più volte ribadito, quest'anno il concorso sarà per la prima volta nazionale. I candidati dovranno rispondere a 110 quesiti a risposta multipla: 70 su argomenti caratterizzanti il corso di Medicina, 40 su scenari predefiniti, di dati clinici, diagnostici e analitici (di cui 30 quesiti comuni a tutte le tipologie di Scuola appartenenti alla medesima area) e 10 quesiti specifici per ciascuna tipologia di Scuola. ■

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Prova	Data
Prima parte (comune a tutte le Scuole) ➔	28 ottobre - inizio ore 11.00
Seconda parte - Scuole di Area Medica ➔	29 ottobre - inizio ore 11.00
Seconda parte - Scuole di Area Chirurgica ➔	30 ottobre - inizio ore 11.00
Seconda parte - Scuole di Area dei Servizi Clinici ➔	31 ottobre - inizio ore 11.00

L'Agenzia delle Entrate chiarisce con una nota:

i tirocinanti possono tenere aperta l'attività per continuare a sfruttare il regime dei superminimi

I medici che entrano nel corso di formazione specifica di medicina generale possono continuare a tenere aperta la partita Iva beneficiando di un'imposizione fiscale al 5 per cento sui redditi liberi professionali inferiori a 30mila euro l'anno. A chiarirlo è una consulenza giuridica (901-3/2014) della Direzione regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, sollecitata da Fimmg Formazione. In altri termini, il regime di vantaggio dei cosiddetti 'super minimi' riservato all'imprenditoria giovanile e ai lavoratori in mobilità, continua anche se si comincia a percepire un reddito derivante dalla borsa di studio per il corso di formazione specifica in medicina generale. La nota conferma che l'esenzione dall'Irpef e l'applicazione di un'imposta sostitutiva pari al 5 per cento per i redditi prodotti dalla li-



Medicina generale, partita Iva anche per i borsisti

bera professione, rimane valida perché la borsa di studio è assimilabile a un reddito da lavoro dipendente ed è tassata secondo le normali aliquote Irpef.

Ciò non significa, comunque, che l'Agenzia delle Entrate autorizzi i borsisti a svolgere attività libero-profes-

sionali mentre frequentano la scuola (anzi, ribadisce che esistono delle incompatibilità) ma lascia intendere che, in ogni caso, una volta finito il corso potranno rispolverare la partita Iva e tornare a beneficiare della vantaggiosa imposta sostitutiva del 5 per cento. ■ (Ma. Fan.)



GRADUATORIA: PROROGATI I TERMINI PER LO SCORRIMENTO

È stato prolungato, da 10 a fino a 60 giorni, il termine per l'utilizzo delle graduatorie degli idonei al corso di formazione in medicina generale. Il provvedimento scongiura il rischio paventato che un certo numero di borse di studio per i corsi di formazione spe-

cifica in medicina generale quest'anno andasse perduto, a causa della sovrapposizione con le procedure concorsuali di accesso alle scuole di specializzazione. Con la precedente tempistica, la borsa in Mg vinta a settembre da un candidato che avesse poi partecipato - vinto

e optato - alla prova per un posto nelle scuole di specializzazione di ottobre, non sarebbe stata riassegnata. In questo modo sarà invece possibile attingere alla graduatoria della Mg anche dopo la pubblicazione della lista degli ammessi alle scuole di specializzazione. ■

Per i giovani continua l'iscrizione gratuita alla pensione aggiuntiva

Niente spese di iscrizione né costi una tantum per tutti i professionisti fino a 35 anni di età. L'impegno di FondoSanità ed Enpam coinvolge nella previdenza complementare, per la prima volta in Italia, un'intera nuova generazione

La Fondazione Enpam permette ai propri giovani iscritti di aderire gratuitamente alla previdenza complementare. Grazie a un contributo messo a disposizione dall'Ente di previdenza, i camici bianchi di età inferiore a 35 anni possono aprire una posizione presso FondoSanità, fondo pensione complementare del settore, senza pagare costi di ingresso.

L'opportunità è rivolta a tutti i medici e odontoiatri fino a 35 anni di età: sarà sufficiente inviare la scheda di adesione (disponibile anche online sul sito di FondoSanità) senza alcun pagamento. Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare la Segreteria all'indirizzo segreteria@fondosanita.it oppure ai numeri di telefono 06 - 48294333 e 06 - 48294337.

L'iscrizione consente ai giovani medici e dentisti di cominciare a costruirsi una pensione di secondo pilastro, di

beneficiare da subito di deduzioni fiscali e di maturare anzianità contributiva utile a diminuire la tassazione al momento del pensionamento. In particolare da subito tutti i versamenti a FondoSanità possono essere dedotti dal reddito imponibile fino a un tetto di 5.164,57 euro.

FondoSanità, secondo una rilevazione della Covip (l'Authority di vigilanza del settore), si è classificato nel 2013 al primo posto tra i fondi con i minori costi di gestione nelle scadenze tra 15 e 35 anni. I comparti Espansione e Progressione hanno registrato lo scorso anno rendimenti pari rispettivamente al 12,4% e 7,7%, contro un indice di rivalutazione del Tfr fermo all'1,7%. **Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.fondosanita.it.** ■



Accesso gratuito alla previdenza complementare *Per medici e dentisti fino a **35** anni*

NOVITÀ
OBBLIGO ASSICURATIVO

MEDICO CHIRURGO DIPENDENTE OSPEDALIERO

TUTTE LE SPECIALIZZAZIONI - COMPRESO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - INCLUSA INTRAMOENIA ALLARGATA

MASSIMALE PER ANNO

5.000.000,00

MASSIMALE PER SINISTRO 5.000.000,00

IMPORTO

TOT. ANNUO

690,00

CS Medical
Malpractice

GARANZIA PREGRESSA
10 ANNI

SCOPERTO
NESSUNO

FRANCHIGIA
NESSUNO

AgAdi

MASSIMALE PER ANNO

5.000.000,00

MASSIMALE PER SINISTRO 2.500.000,00

IMPORTO

TOT. ANNUO

690,00

GARANZIA PREGRESSA
ILLIMITATA

GARANZIA POSTUMA
ILLIMITATA

DANNI PATRIMONIALI
COMPRESI

modello di adesione e fascicolo informativo sono consultabili all'indirizzo www.assimedicini.it



POLIZZA PER MEDICI

la App in Italia per iPhone e iPad
ideata da ASSIMEDICI

uno strumento quanto mai semplice
per il calcolo immediato del costo
della propria polizza RC Professionale

Available on the iPhone
App Store

POLIZZA HIV Epatite B e C

Formula	Capitale Assicurato	Importo Tot. annuo
GOLD	100.000,00 €	65,00 €
PLATINUM	200.000,00 €	90,00 €

modelli di adesione
e condizioni di polizza
sono scaricabili da www.polizzahiv.it

20123 Milano, Viale di Porta Vercellina 20 - Tel. (+39) 02.91.98.33.11 - Fax (+39) 02.48.00.94.47

39100 Bolzano, Piazza Domenicani 13 - Tel. (+39) 0471.42.67.11 - Fax (+39) 0471.17.22.034

Recapiti Roma: Tel. (+39) 06.98.35.71.16 - Fax (+39) 06.23.32.43.357

www.assimedicini.it E-mail info@assimedicini.it

Iscrizione RUI B000401406 del 12.12.2011

Numero Verde
800-MEDICI
800-633424

Info Line
02.91983311

assISANITÀ

ASSIPROFESSIONISTI

assEntiPubblici

ASSISANITARIA
club della Salute

POLIZZA HIV
Epatite B e C

SICURA MED

STEFFANO GROUP

Tutto esaurito per le strutture Onaosi

Boom di richieste per tutti i centri formativi sparsi per l'Italia. Tante anche le richieste arrivate per la struttura di Napoli, la più nuova della Fondazione

di **Umberto Rossa**

Consigliere Onaosi delegato alla Comunicazione



Onaosi

Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani
Sanitari Italiani
Via Ruggero D'Andreatto, 18 - 06124 Perugia
Tel. 075 5869 511 www.onaosi.it

Una volta soddisfatte le richieste degli assistiti, queste strutture alpine sono a disposizione degli iscritti in regola con la contribuzione obbligatoria o volontaria a tariffe convenienti. Per informazioni si può consultare il sito www.onaosi.it oppure telefonare al numero 075/5869265-274.

SITUAZIONI DI DISAGIO

Per il 2014 la Fondazione Onaosi ha anche stanziato la somma di 500mila euro per i sanitari più disagiati. I contributi una tantum saranno erogati in favore di quei nuclei familiari disagiati, e i contribuenti in condizioni di comprovato disagio economico, sociale e professionale che abbiano presentato domanda entro il termine stabilito dell'8 ottobre. ■

Foto 1: Collegio di Perugia; Foto 2: Centro formativo di Pavia; Foto 3: Centro formativo di Bologna; Foto 4: Centro formativo di Torino, sede distaccata.

L'anno scolastico e accademico 2014-2015 inizia con un tutto esaurito per le strutture Onaosi in Italia. I centri formativi più richiesti sono stati anche quest'anno quelli di Bologna e Torino. Non da meno però il successo riscosso dal centro di Napoli che ha ricevuto un numero di richieste tale da esaurire subito i posti disponibili. Inaugurato a settembre 2013, il centro napoletano affianca nel meridione la struttura siciliana di Messina proprio per venire incontro alle richieste sempre più numerose nel Sud Italia. Il termine per la domanda di ammissione è scaduto il 31 luglio scorso, ma all'Onaosi continuano ancora ad arrivare richieste di disponibilità soprattutto da parte de-

gli specializzandi. Molte le domande di ammissione dei paganti oltre che degli assistiti.

All'Onaosi continuano ancora ad arrivare richieste di disponibilità soprattutto da parte degli specializzandi

CASE VACANZA

Accanto alle strutture di Bologna, Messina, Napoli, Padova, Torino, Pavia e Perugia, l'Onaosi mette a disposizione degli assistiti gli appartamenti a Pré Saint Didier in Valle d'Aosta, ai piedi del Monte Bianco.

Camminiamo sempre al tuo fianco



**Con il 5x1000
puoi aiutarci
anche tu**

**Il tuo contributo servirà a migliorare le prestazioni
assistenziali ai colleghi non autosufficienti**

Firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." del tuo CUD, modello 730 o UNICO e indica il codice fiscale

Fondazione Enpam

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

codice fiscale: 80015110580



enpam

Pensionati: NO a incarichi di studio e consulenza, dubbi su collaborazioni o attività professionali

La riforma della pubblica amministrazione sotto la lente di ingrandimento. Forse non tutto è vietato ai pensionati

La recente riforma della pubblica amministrazione (decreto legge n. 90 del 2014) ha introdotto il divieto di affidare a pensionati incarichi dirigenziali o di consulenza, se non a titolo gratuito. La formulazione della norma però ha fatto sorgere alcuni interrogativi su altri tipi di collaborazioni come gli incarichi professionali tipici dei medici. A questo proposito ci scrive per chiarimenti una dottoressa che vorrebbe pensionarsi da ospedaliera per continuare a lavorare in

forma ridotta in qualità di specialista ambulatoriale.

Sono un medico dipendente ospedaliero del Ssn molto prossima al raggiungimento di tutti i requisiti per poter eventualmente accedere alla cosiddetta "opzione donna" (L. 243/2004) per il trattamento di quiescenza con il calcolo interamente contributivo.

La mia intenzione era, una volta conseguito il trattamento pensionistico sia pure a condizioni particolarmente penalizzanti, di continuare ad esercitare la professione come specialista ambulatoriale con contratto Su-

mai essendo già inserita favorevolmente in varie graduatorie provinciali.

Purtroppo mi pare di aver inteso che il recente decreto legge sulla pubblica amministrazione impedirà tale opportunità professionale anche in forma di incarichi temporanei e/o sostituzioni.

Chiedo conferma circa l'interpretazione di tale disposizione dovendo ancora esercitare l'opzione per l'eventuale trattamento di quiescenza.

Inoltre, qualora tali disposizioni di legge dovessero applicarsi nello specifico anche alla medicina specialistica ambulatoriale, tale normativa è da considerarsi definitiva

oppure con qualche possibilità di revisione futura?

Pur comprendendo l'esigenza di agevolare l'accesso alle opportunità lavorative per i giovani colleghi, credo che essi vadano aiutati nel far sì che possano essere liberati posti di lavoro effettivi negli organici della p.a. lasciando altri sbocchi ai colleghi più anziani che hanno già trascorso molti anni di attività nelle corsie ospedaliere e che desiderano proseguire ad esercitare la professione in condizioni più consone alle loro attuali risorse fisiche.

“Credo che i giovani vadano aiutati liberando posti di lavoro effettivi negli organici della pubblica amministrazione. Un incarico di un numero contenuto di ore/settimana, magari anche saltuario in forma di sostituzione, potrebbe essere più confacente a un medico più anziano, che desiderasse integrare una pensione ridotta”

Mi pare che un incarico di un numero contenuto di ore/settimana, magari anche saltuario in forma di sostituzione, sia più confacente ad un medico più anziano, che desiderasse integrare una pensione ridotta, piuttosto che ad un giovane collega che necessita di un posto di lavoro da dipendente in ruolo ed a tempo pieno che gli consenta di affrontare gli impegni che la vita gli presenta (famiglia, mutuo per la casa, ecc). Senza contare che se non si incoraggiano i medici più anziani a compiere certe scelte, essi continueranno ad occupare posti di lavoro che sono più costosi per il Ssn di quanto non lo sarebbero se fossero occupati da un giovane medico.

Lettera firmata (provincia di Genova)

DECRETO LEGGE 90/2014 E DIVIETO DI INCARICHI AI PENSIONATI

risponde **Claudio Testuzza**

Con il decreto legge n. 95 del 2012 era stato introdotto, in passato, il divieto, per le amministrazioni pubbliche, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse amministrazioni e collocati in quiescenza, che avessero svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza.

La disposizione allargava, di fatto, il fronte dell'intervento, meno restrittivo, proposto in passato con una disposizione della legge n. 724 del 1994 (legge finanziaria) in cui il legislatore si limitava ad indicare che i destinatari erano solamente i dipendenti cessati per conseguire il pensionamento di anzianità e non di vecchiaia per limiti d'età.

**Il decreto legge numero 90/2014
ha allargato ai lavoratori in quiescenza
del settore privato
ciò che era già previsto per i dipendenti
del settore pubblico**

La norma del 2012 estendeva, invece, il divieto a tutti i dipendenti collocati in quiescenza, senza alcuna distinzione tra pensione di vecchiaia e anzianità. Dalla relazione tecnica del Senato si leggeva infatti che la disposizione era “intesa ad introdurre una forma specifica di incompatibilità nell'affidamento delle consulenze da parte delle amministrazioni [...]”.

L'articolo 6 del recente decreto legge n. 90/2014 (convertito, con modificazioni, quest'estate dalla legge n. 114 del 2014) ha poi introdotto il divieto di attribuire ai pensionati incarichi dirigenziali, direttivi o in organi di governo ma, per quanto riguarda gli incarichi di studio e di consulenza, ha solo allargato ai lavoratori in quiescenza del settore privato ciò che in realtà era già previsto per i dipendenti del settore pubblico.

Rimane pertanto da potersi concludere che la limitazione prodotta dalla legge riguarda esclusivamente incarichi di studio e di consulenza, mentre sarebbero tuttora possibili, per i lavoratori pensionati, le varie collaborazioni o le attività professionali, come ad esempio, il conferimento di incarico di medico specialista ambulatoriale. Tuttavia il paragrafo successivo della legge, stabilendo che gli incarichi e le collaborazioni sono solo a titolo gratuito, apre ad una possibile interpretazione più restrittiva della norma.



L'anticipo sulla pensione è realtà

Con FondoSanità il capitale accumulato è disponibile in qualsiasi momento della vita lavorativa. E una volta deciso l'addio al camice, è possibile richiedere in un'unica soluzione fino a metà del proprio patrimonio. Mantenendo tutti i benefici fiscali

di Franco Pagano

Presidente FondoSanità

La previdenza complementare offre, rispetto al classico investimento finanziario, numerose agevolazioni fiscali capaci di migliorarne sensibilmente la convenienza sia durante la fase del risparmio, sia al momento dell'erogazione. Nel dibattito pubblico tuttavia questi vantaggi vengono limitati dalla credenza comune secondo la quale il risparmio co-

struito negli anni possa ritornare al sottoscrittore solo sotto forma di una rendita diluita nel tempo, e non di un capitale che per molti rappresenta

Nell'ambito della previdenza obbligatoria l'indennità in capitale è soggetta alle normali imposte sul reddito. Nel caso della previdenza complementare le richieste del fisco si fermano al 15 per cento, con la possibilità di scendere al 9 per cento

sto ostacolo, evitando così di dover considerare 'immobilizzati' i propri risparmi. Già nella fase di accumulo è possibile richiedere una quota pari al 75 per cento di quanto versato se fossero necessarie risorse economiche per spese mediche, acquisto o ristrutturazione della prima casa per sé, il coniuge oppure i propri figli. Anche nel caso in cui le esi-

genze fossero differenti l'anticipazione è un'opzione disponibile, in misura questa volta pari al 30 per cento di quanto versato. Un aspetto interessante per l'iscritto è il particolare regime di tassazione, che oscilla a seconda dei vari casi tra il 15 per cento e il 23 per cento, re-

stando comunque al di sotto delle aliquote Irpef.

TASSAZIONE AGEVOLATA

Al momento di andare in pensione FondoSanità permette di ritirare subito una quota del montante accumulato negli anni, a condizioni decisamente favorevoli rispetto a quanto accade con la previdenza obbligatoria. Gli iscritti ai fondi speciali Enpam, per esempio, possono ottenere fino al 15 per cento del proprio 'tesoretto', versando su quella cifra le normali imposte sul reddito (dal 23 per cento al 43 per cento) e le addizionali comunali e regionali. Per gli iscritti alla previdenza complementare, invece, la percentuale disponibile per l'impiego immediato sale al 50 per cento del montante, e le richieste del fisco si fermano al 15 per cento, senza addizionali. Per ogni anno di

contribuzione, anzi, la tassazione si riduce dello 0,3 per cento, fino a un minimo del 9 per cento. Al risparmio immediato va poi aggiunta la considerazione che tutti gli importi versati hanno goduto di una deduzione completa sul reddito dell'anno a cui fanno riferimento fino al tetto di 5.164,57 euro, mentre i rendimenti ottenuti dalla gestione del fondo sono stati intaccati dalla fiscalità per l'11,5 per cento contro il 20 per cento richiesto alla previdenza obbligatoria.

RISCATTO TOTALE

Un caso particolare previsto dalla legislazione è la possibilità del cosiddetto riscatto totale, cioè il ver-

samento all'iscritto da parte di FondoSanità di tutto quanto accumulato in un'unica soluzione, mantenendo sempre gli stessi vantaggi fiscali. All'interno dello statuto del Fondo (disponibile sul sito www.fondosanita.it) sono elencate le condizioni necessarie per accedere: un esempio è il professionista che si iscrive nel pieno della propria carriera e non raggiunge con i propri versamenti una rendita pari a metà della pensione sociale. In questo caso mantiene i benefici fiscali già acquisiti negli anni tramite le deduzioni, e rientrerà in possesso di tutto il montante accumulato usufruendo come gli altri iscritti della tassazione agevolata. ■



Il FondoSanità è un Fondo pensione complementare di tipo chiuso riservato ai professionisti del settore sanitario e ai soggetti fiscalmente a loro carico

Per informazioni:

www.fondosanita.it

Tel. 06 48294333 (Daniela Brienza)

Tel. 06 48294631 (Laura Moroni)

Fax 06 48294284

email: segreteria@fondosanita.it

UN CAPITALE A DISPOSIZIONE

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PERMETTE DI ACCEDERE A UN SISTEMA DI TASSAZIONE AGEVOLATA:

► nella fase di accumulo

- deduzione completa dei versamenti fino a un massimo di 5.164,57 euro
- sui versamenti oltre tale soglia non verranno pagate tasse al momento dell'erogazione della rendita (o della trasformazione in capitale)

► nella fase di gestione

- rendimenti tassati all'11,5%

► nella fase di erogazione

- tassazione al 15% con la possibilità di ridurla fino al 9% in base agli anni di contribuzione

Inoltre è possibile richiedere una parte del montante accumulato nei seguenti casi:

DURANTE LA CONTRIBUZIONE

EVENTO	PERCENTUALE DISPONIBILE	TASSAZIONE
Acquisto o ristrutturazione prima casa (dopo almeno 8 anni di iscrizione)	75%	23%
Spese sanitarie (in qualsiasi momento)	75%	15% meno 0,3% per anno di contribuzione (fino a un minimo del 9%)
Altre necessità (dopo almeno 8 anni di iscrizione)	30%	23%

AL MOMENTO DI ANDARE IN PENSIONE

EVENTO	PERCENTUALE DISPONIBILE	TASSAZIONE
Riscatto indennità in capitale	50%	15% meno 0,3% per anno di contribuzione (fino a un minimo del 9%)
Riscatto totale (solo se ne sussistono le condizioni)	100%	15% meno 0,3% per anno di contribuzione (fino a un minimo del 9%)

Alberghi, viaggi, arredamento: le novità per gli iscritti

Per usufruire delle convenzioni bisogna dimostrare l'appartenenza alla Fondazione Enpam tramite il tesserino dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri o un certificato d'iscrizione che si può richiedere all'indirizzo **convenzioni@enpam.it**

di Silvia Di Fortunato

Area assistenza e servizi integrativi



L'Hotel Magnolia di Vieste si trova nella splendida cornice del Parco nazionale del Gargano, è un accogliente albergo a 4 stelle che grazie alla sua favorevole posizione offre la possibilità di effettuare comode escursioni nel Gargano. Vieste è apprezzata dalle famiglie per la tranquillità che è in grado di offrire ed è amata dai giovani per l'atmosfera divertente: è una delle mete predilette del turismo in Puglia. Gli iscritti Enpam, i dipendenti degli Ordini dei medici e rispettivi familiari hanno diritto ad uno **sconto del 20 per cento** sui prezzi ufficiali di listino. Per informazioni è possibile visitare il sito www.magnoliahotelvieste.com.

Ordini dei medici e rispettivi familiari hanno diritto a uno sconto del **10 per cento** su tutti i viaggi proposti. Per ulteriori informazioni visitare il sito www.talentiitaliani.it.



Gli iscritti Enpam, i dipendenti degli Ordini dei medici e rispettivi familiari hanno inoltre diritto a uno **sconto del 15 per cento** sull'acquisto del cofanetto 'Italia ospitale e genuina', nato dalla collaborazione tra i due più importanti portali di turismo sostenibile in Italia, 'Ermes.net' e 'Talenti Italiani'. Un in-

vito a scoprire agriturismi autentici, b&b, case private, piccole strutture tipiche, per entrare nei territori più belli d'Italia. Per acquistare il cofanetto visitare il sito: <http://shop.ermes.net>.

Doctor Solution offre l'opportunità di rinnovare gli ambienti di lavoro e l'ar-



redamento del proprio studio medico, nei weekend o festivi, in sole 48 ore. Le soluzioni proposte da Doctor Solu-

tions sono complete e consentono di realizzare un ambiente lavorativo accogliente. Progettazione, arredamento ed esecuzione di opere interne con formule all-inclusive studiate ad hoc per i medici di famiglia. Agli iscritti Enpam è garantito uno **sconto aggiuntivo del 6 per cento** sulle soluzioni complete Easy, Premium o

Full, o uno **sconto del**

20 per cento su tutto il listino da applicare in caso di extra o per preventivi personalizzati. Per mag-

giori informazioni si può contattare il numero verde 800 912 362. ■

Tutte le convenzioni per gli iscritti alla Fondazione sono consultabili sul sito www.enpam.it

GIOIELLI FIRMATI MORPIER

PANTHÈR

Oro e onice



Eleganza e preziosità in questi splendidi gioielli dove l'onice nero diamantato unisce la sua raffinata bellezza all'incantevole fascino dell'oro 18kt

PANTHÈR Collana in onice nero diamantato mm.12 con bulls e chiusura in oro 18kt di fine lavorazione orafa fiorentina (lunga cm.44)

€ 1150,00

PANTHÈR Orecchini in onice nero diamantato mm 8 con finiture in oro 18kt di fine lavorazione orafa fiorentina (lunghe cm.3,5)

€ 490,00

PANTHÈR Parure completa di Collana e Orecchini

€ 1550,00

I Gioielli sono in elegante confezione con certificato di garanzia

I prezzi sono comprensivi di IVA - Le spese di trasporto sono gratuite



MORPIER®

Via Carnesecchi, 17 50131 FIRENZE - Tel. +39 055 588475 - Fax +39 055 579479
www.morpier.it - info@morpier.it



Può ordinare telefonando allo 055 588475 o via fax 055 579479



CONFRONTO E PROGETTI COMUNI NEL TRIVENETO

Gli Ordini del Triveneto a confronto sul tema della formazione continua in medicina. L'occasione è stata un convegno a Trieste a metà settembre: "Agli Ordini – ha detto Claudio Pandullo, presidente dell'Ordine triestino – è affidato il ruolo di verificare il livello formativo dei propri iscritti. Con l'introduzione del 'dossier formativo' risulta quindi fondamentale condividere le esperienze in Regioni così vicine sia dal punto di vista geografico che storico e culturale". Da tempo gli Ordini dei medici e degli odontoiatri delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano si confrontano sui grandi temi della professione e della gestione degli Ordini provinciali. Insieme organizzano incontri formativi, educativi e di confronto anche sui rispettivi modelli gestionali. "Tutto questo lavoro – ha sottolineato Pandullo – porterà a comportamenti omogenei e sempre più in linea con le normative e con i bisogni della professione medica, oltre a sviluppare proposte mature e strategiche a livello nazionale". ■

Dall'Italia

Storie di Medici e Odontoiatri

BELLUNO
CAMPOBASSO
LUCCA
MASSA CARRARA
TRIVENETO
VARESE

di Laura Petri

UN SACRARIO PER I MEDICI A VARESE

L'annuale 'Giornata del medico' a Varese sarà l'occasione per ricordare i colleghi **Eleonora Cantamessa, Paola Labriola e Elias Kassabji** scomparsi un anno fa nell'esercizio della professione. A Duno, piccolo centro della Val Cuvia, presso il Tempio votivo dei medici d'Italia, sarà celebrata una messa per commemorarli. I loro nomi – dice Roberto Stella, presidente dei medici e degli odontoiatri di Varese – saranno incisi sulle lapidi di marmo del sacrario nei pressi del tempio. "Il tempio votivo di Duno – dice – è l'unico esempio in Europa di luogo sacro dedicato a figure professionali e ogni anno, il 18 ottobre, giorno in cui si festeggia San Luca, patrono dei medici, in questo luogo si ricordano i medici scomparsi". Accanto al ricordo dei medici nel corso della giornata saranno consegnate le medaglie ai medici con cinquant'anni di laurea alle spalle. Il presidente consegnerà un diploma ai giovani neolaureati e saranno attribuite due borse di studio alla miglior tesi di laurea o di specialità in campo ematologico. ■



NASCE A BELLUNO UN AMBULATORIO SOLIDALE

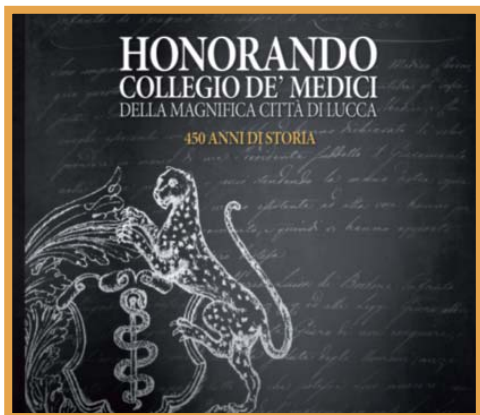
Nasce a Belluno l'associazione 'Noi per voi', un ambulatorio medico specialistico totalmente gratuito per le fasce più deboli della popolazione. L'iniziativa è di Giorgio Turi, primario ortopedico all'ospedale San Martino di Belluno ora in pensione, e si è potuta realizzare grazie all'appoggio dei servizi sociali di Belluno e dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri della città veneta presso il quale ha sede legale l'associazione.

"In questi tempi di crisi economica e caduta dei valori – ha detto il presidente dell'Ordine veneto Umberto Rossa – ritengo meritoria e condivido pienamente questa iniziativa umanitaria di civile impegno professionale a tutela della salute dei cittadini più deboli". Il presidente Rossa ha poi invitato tutti i medici bellunesi a collaborare concretamente all'iniziativa sia mettendo a disposizione le proprie competenze professionali sia segnalando i casi di criticità. ■

NOI X VOI

LUCCA CELEBRA I SUOI 450 ANNI

Si celebrano a Lucca i 450 anni dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri. Il 18 ottobre è in programma un evento a cui sono invitati i medici di tutta la provincia e gli esponenti degli altri Ordini nazionali. "Quattrocentocinquant'anni sono un traguardo importante – dice Umberto Quiriconi, presidente dell'Omceo lucchese. Non possiamo non provare ammirazione per la lungimiranza, l'accortezza e la saggezza dei membri del magnifico Consiglio generale della città di Lucca che, istituendo l'–



– Honorando Collegio De' Medici, già da allora vollero tutelare la professione medica, nei suoi valori etici, scientifici e umanistici a tutto vantaggio dei cittadini, distinguendola dalle altre professioni

sanitarie". Per l'occasione è stato realizzato il volume intitolato: 'L'Honorando Collegio De' Medici della magnifica città di Lucca'. "È il frutto di un'attenta ricerca archivistica – ha detto Quiriconi – e contiene le riflessioni di autorevoli colleghi iscritti al nostro Ordine". ■

MEMORIA E TOPONOMASTICA A CAMPOBASSO

La toponomastica molisana è ricca di figure di medici. Da poco prima dell'estate nella cartina di Campobasso si è aggiunto 'largo Leandro Carile'. Libero docente di semeiotica medica, internista, cardiologo e neurologo, Carile ha guidato l'Ordine dei medici e degli odontoiatri del capoluogo molisano dal 1982 al 1987. "L'iniziativa fa parte di un progetto dell'Ordine – dice il presidente Gennaro Barone -. Sono convinto che valorizzare le figure che hanno dato lustro alla professione e ricordare la nostra storia, può essere un aiuto concreto per le generazioni future".

Insieme al Consiglio direttivo del suo Ordine, Barone porta avanti un progetto finalizzato appunto a ricordare in modi diversi figure importanti della sanità molisana. ■



**CENTRO
SUD**



MASSA CARRARA LAVORA SULLE DIPENDENZE

L'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Massa Carrara partecipa all'iniziativa 'Creativamente'. Si tratta di un corso di formazione sulle dipendenze da sostanze e da gioco d'azzardo rivolto ai ragazzi delle scuole superiori.

Oltre a una serie di lezioni teoriche su temi concordati da tutti gli enti organizzatori (forze dell'ordine, rappresentanti del Provveditorato agli studi, Ordini professionali, Comuni, Asl) sono previste visite alla comunità di recupero, momenti di riflessione individuale e di gruppo.

"Alla fine del corso – dice Carlo Manfredi, presidente dell'Omceo di Massa Carrara – i ragazzi ripeteranno le nozioni apprese ai loro compagni di classe e di istituto, diventando così tutor e mediatori di un approccio nuovo e più efficace rispetto alla modalità di relazionare sulle droghe e sui soggetti resi problematici o dipendenti dal loro uso". L'esperienza, che è al suo quinto anno, si svolge per iniziativa dell'Osservatorio provinciale delle tossicodipendenze coordinato dal Prefetto della città toscana. ■

Seguici!

Siamo presenti su

facebook




Assimedicini - RC Professionale Medici



Assimedicini
RC Professionale Medici
Servizi professionali

ASSIMEDICI®
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

VISITA LA NOSTRA PAGINA ASSIMEDICI

 **Mi Piace** = **10**,00 € di AGEVOLAZIONE*

 **Condividi** = **25**,00 € di AGEVOLAZIONE*

Compilando il modulo su www.assimedicini.it/fb

*Agevolazione per una nuova sottoscrizione di RC Professionale
Non cumulabile con altre agevolazioni

20123 Milano, Viale di Porta Vercellina 20 - Tel. (+39) 02.91.98.33.11 - Fax (+39) 02.48.00.94.47
39100 Bolzano, Piazza Domenicani 13 - Tel. (+39) 0471.42.67.11 - Fax (+39) 0471.17.22.034

Recapiti Roma: Tel. (+39) 06.98.35.71.16 - Fax (+39) 06.23.32.43.357

www.assimedicini.it E-mail info@assimedicini.it

Iscrizione RUI B000401406 del 12.12.2011

Numero Verde
800-MEDICI
800-633424

Info Line
02.91983311

ASSIMEDICI Srl

STEFFANO GROUP

assiSANITÀ

ASSIPROFESSIONISTI

assiEntiPubblici

ASSISANITARIA
club della Salute

POLIZZA HIV
Epatite B e C

POLIZZA HIV
Epatite B e C

SICURAMED

Assicurazione professionale: in attesa del decreto nessuna sanzione

La Federazione ha scritto al ministro: non precederà con sanzioni disciplinari nei confronti dei camici bianchi che non si assicurano. Sino alla costituzione di un fondo di garanzia

La Fnomceo ha comunicato al ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, la decisione di non precedere con sanzioni disciplinari nei confronti dei medici e dei dentisti che non stipulano un'assicurazione professionale. Almeno fino a quando non verrà emanato il regolamento, previsto dal decreto Balduzzi, che disciplinerà "le procedure e i requisiti minimi e uniformi per l'idoneità dei contratti assicurativi". La vicenda è nota: lo scorso 15 agosto è scattato per i camici bianchi l'obbligo di assicu-



rarsi, malgrado le reiterate richieste di proroga da parte della Fnomceo e nonostante non sia stato istituito il fondo di garanzia previsto dalla legge. L'obbligo assicurativo riguarda un numero di medici e odontoiatri che si aggira intorno alle 250mila unità. Quelli esclusi dal provvedimento sono solo i medici dipendenti degli ospedali: per questi sono le aziende pubbliche o private a do-

ver prevedere una copertura assicurativa.

A parte l'istituzione del fondo, dalla Federazione fanno notare che rimangono sul tappeto altri aspetti da chiarire: come si applica la normativa agli specializzandi, ai giovani medici inoccupati, disoccupati, con un contratto atipico? E come si applica nei confronti dei pensionati che, pur non esercitando più l'attività, vogliono restare iscritti all'Ordine? Tanti quesiti ai quali il ministero dovrà dare risposta. ■ (c.c.)

IL COMMENTO

Aspetti importanti da chiarire

di Luigi Conte

Segretario Generale della Fnomceo

In tema di polizza professionale l'obiettivo deve essere quello di calmierare il mercato e a questo scopo dovrebbe servire un fondo di garanzia: se sul mercato il dottore non trova una polizza economicamente accettabile, allora una parte dei soldi li mette il medico e l'altra parte il fondo. Certo è che il problema assicurativo dovrebbe essere inquadrato nel più ampio capitolo della responsabilità professionale medica e sanitaria per avere una soluzione definitiva, equa e tranquillizzante per i professionisti ma anche per i cittadini. Sull'argomento, nonostante le dichiarazioni d'intento di fare presto, ci sono disegni di legge già depositati in Parlamento che aspettano: ce ne sono sei alla Camera e uno al Senato, quest'ultimo presentato dal presidente della Federazione dei medici



e degli odontoiatri Amedeo Bianco. La nostra posizione è che l'obbligo assicurativo non debba essere operante fino a quando non sia stato emanato il decreto sui requisiti minimi delle polizze e quello sulla determinazione del fondo di garanzia. Anche perché l'obbligo, che deriva dall'articolo 5 del decreto 137 del 2012, prevede che la non stipula della polizza assicurativa costituisca un illecito disciplinare e dovrebbe essere compito dell'Ordine istruire un procedimento in capo al medico e all'odontoiatra. Noi diciamo: come è possibile instaurare un procedimento disciplinare in conseguenza di una legge quando una parte della legge che dovrebbe tutelare i professionisti, quello relativo ai requisiti delle polizze e del fondo di garanzia, non viene resa operante? ■

Polizze professionali, i dubbi e le risposte

Viaggio in cinque tappe tra le zone d'ombra della legge che dallo scorso mese di agosto impone una copertura assicurativa a chi esercita la professione medica
Eccezioni, punti deboli e vuoti normativi di una direttiva che nonostante due anni di rinvii attende ancora regole chiare

di **Andrea Le Pera**

► **1) PERCHÉ I MEDICI DEVONO ASSICURARSI?**

La trafila normativa è lunghissima, e inizia con il decreto 138 del 2011 ideato dal governo Berlusconi per rispondere ai richiami dell'Unione europea verso una maggiore liberalizzazione delle professioni. Lo scorso 15 agosto è scattato l'obbligo di assicurazione per tutti gli operatori del settore sanitario, dopo due rinvii dovuti alle difficoltà di garantire da parte di un mercato assicurativo in sofferenza (a causa dell'elevata litigiosità) una risposta soddisfacente per le esigenze della categoria.

► **2) CHI È ESENTATO DALL'OBBLIGO?**

Il decreto legge sulla Pubblica amministrazione, emanato nello scorso giugno, ha liberato i medici dipendenti del Ssn dal vincolo assicurativo: per loro provvederanno le Asl di appartenenza. Naturalmente in questo caso dalla copertura è esclusa la colpa grave. Per tutti gli altri iscritti all'Ordine, dagli specialisti ai medici di medicina generale, la legislazione prevede

che sia necessaria una polizza per esercitare la professione.

► **3) LA NOVITÀ COINVOLGE ANCHE I PENSIONATI?**

Secondo l'interpretazione più accreditata, la mera iscrizione all'Ordine non è un requisito sufficiente per essere coinvolti dall'obbligatorietà, in quanto è necessario anche esercitare la professione. La Fnomceo ha interpellato il Ministero per fugare qualsiasi dubbio, ma gli unici pensionati che dovranno assicurarsi saranno coloro i quali continuano a svolgere l'attività, per esempio nel campo libero professionale. Minori certezze hanno invece i colleghi all'inizio del loro percorso, come gli specializzandi o i titolari di contratti atipici, per i quali è atteso un chiarimento da parte del Governo.

► **4) CHE CARATTERISTICHE DEVE AVERE LA POLIZZA?**

I ripetuti rinvii non sono bastati per chiarire con certezza quali sono le garanzie minime che una coper-

tura assicurativa deve fornire ai medici. Le uniche indicazioni disponibili si trovano nella bozza di Regolamento sulla Rc professionale in sanità, presentata prima dell'estate: durata almeno triennale, massimale di almeno 1 milione di euro per ciascun sinistro e ciascun anno, e un meccanismo simile al bonus malus del settore automobilistico per premiare i comportamenti virtuosi. Ma, appunto, si tratta di una bozza.

► **5) QUALI SONO LE SANZIONI PREVISTE?**

La Riforma delle professioni affida agli Ordini professionali il compito di definire il meccanismo di controllo in caso di inadempienza. Tuttavia la Fnomceo ha deciso di non procedere con le sanzioni fino a quando il legislatore non sistemerà l'ultimo tassello del puzzle, il Dpr cioè che contenga i requisiti minimi delle polizze e le modalità di accesso al fondo di garanzia destinato a proteggere quei medici che si vedessero rifiutare la copertura da tre diverse compagnie. ■

Chi è OBBLIGATO e chi NO

?

SEI UNO SPECIALIZZANDO?

NO

SI

IN QUESTO MOMENTO
SEI ISCRITTO ALL'ORDINE?

SI

NO

L'OBLIGO DI ASSICURAZIONE
NON TI RIGUARDA

SEI IN PENSIONE?

NO

SI

SVOLGI SOSTITUZIONI O
SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA?

SI

NO

DUBBIO
INTERPRETATIVO.
LA VERSIONE
PIÙ ACCREDITATA
PREVEDE CHE
NON SIA NECESSARIA
L'ASSICURAZIONE,
MA È STATO CHIESTO
UN CHIAERIMENTO
UFFICIALE
AL MINISTEROSEI UN MEDICO
DI MEDICINA GENERALE
O UN PEDIATRA DI LIBERA SCELTA?

NO

SI

SVOLGI ATTIVITÀ DI LIBERA PROFESSIONE
O UN'ATTIVITÀ PER CUI
È NECESSARIO ESSERE MEDICO?

SI

NO

DEVI ASSICURARTI

SEI UN DIPENDENTE
PUBBLICO?

NO

SI

SVOLGI ATTIVITÀ
PRIVATA IN REGIME
EXTRA MOENIA?

SI

NO

La promessa del risk management

Compagnie assicurative in fuga dagli ospedali e richieste sempre più pressanti di un rinnovamento normativo. Nel frattempo, le strutture sanitarie puntano forte su autoassicurazione e quindi gestione del rischio, per evitare che il numero di sinistri finisca fuori controllo. Tanto che i master specializzati nel formare i professionisti del settore registrano un'impennata delle iscrizioni

Meno di due anni fa, un'indagine parlamentare mostrava che la percentuale di Asl coperte da un'assicurazione di fronte ai rischi di malpractice superava il 72 per cento. Lo scorso luglio, un rapporto dell'Ania (l'associazione delle compagnie assicurative che operano in Italia) ridimensionava il campione a solo un quarto del totale. È tutto racchiuso in queste cifre il terremoto che ha colpito il mercato assicurativo delle strutture sanitarie pubbliche nel nostro Paese, innescato dal rincaro dei premi deciso dalle compagnie per fare fronte alle perdite o addirittura dal rifiuto a proporre una copertura. La risposta degli amministratori è stata quasi ovunque coerente: autoassicurazione, cioè accantonamenti o istituzione di fondi per fare fronte alle richieste di risarcimento.

Il vantaggio per le Regioni consiste nel risparmiare immediatamente l'imposta sui contratti assicurativi (22,25 per

cento del premio) e i costi di distribuzione (circa il 10 per cento), ma il pericolo di sottostimare l'impatto di futuri indennizzi è reale. Ci sono infatti 10 anni di tempo per denunciare un sinistro, a cui si sommano i tempi della giustizia, e non in tutti i casi le regioni seguono le stesse regole di accantonamento a cui sono obbligate le compagnie. L'urgenza ha quindi obbligato, per ridurre le possibili azioni legali, a rivedere tutto il sistema di gestione del rischio, a partire dalla formazione.

Il vantaggio per le Regioni consiste nel risparmiare immediatamente l'imposta sui contratti assicurativi e i costi di distribuzione, ma il pericolo di sottostimare l'impatto di futuri indennizzi è reale

incremento medio dell'80 per cento all'anno" racconta Roberto Giuseppe Agosti, coordinatore del

In Lombardia il numero di incidenti era in crescita dal 1999, ma si è stabilizzato da quando nel 2006 è iniziata la campagna di risk management a livello regionale

STATISTICHE ANCORA INCOMPLETE

"Il numero degli allievi del master Hospital risk management è progressivamente aumentato nel corso degli ultimi tre anni, con un

master presso il Cineas, consorzio universitario non profit focalizzato sulla gestione del rischio. "C'è una consapevolezza sempre maggiore sulle tematiche legate alla cultura del rischio in ambito sanitario, dalla sicurezza del paziente alla ge-

stione dei sinistri, dalla medicina difensiva alla responsabilità professionale". Gli iscritti ricoprono nella maggior parte dei casi un ruolo di responsabilità all'interno di strutture sanitarie, ma non mancano profili economici o addirittura neolaureati. Considerati i tempi lunghissimi delle cause di risarcimento non è ancora possibile avere a disposizione dei dati a livello nazionale sulla correlazione tra tecniche di gestione del rischio e riduzione dei sinistri, ma alcuni indizi sembrano indicare che la direzione è quella giusta. In Lombardia esiste un database che contiene la serie storica dal 1999, e mentre il numero degli incidenti è cresciuto ininterrottamente nei primi anni, da quando nel 2006 è iniziata la cam-

pagna di risk management a livello regionale si è assistito a una stabilizzazione. “L’implementazione degli strumenti di gestione del rischio a livello dei professionisti è direttamente associata ad una riduzione degli eventi avversi - spiega Agosti - e anche se le strutture private non hanno obblighi, in Lombardia anche tra loro c’è chi ha deciso di attivarsi spontaneamente”.

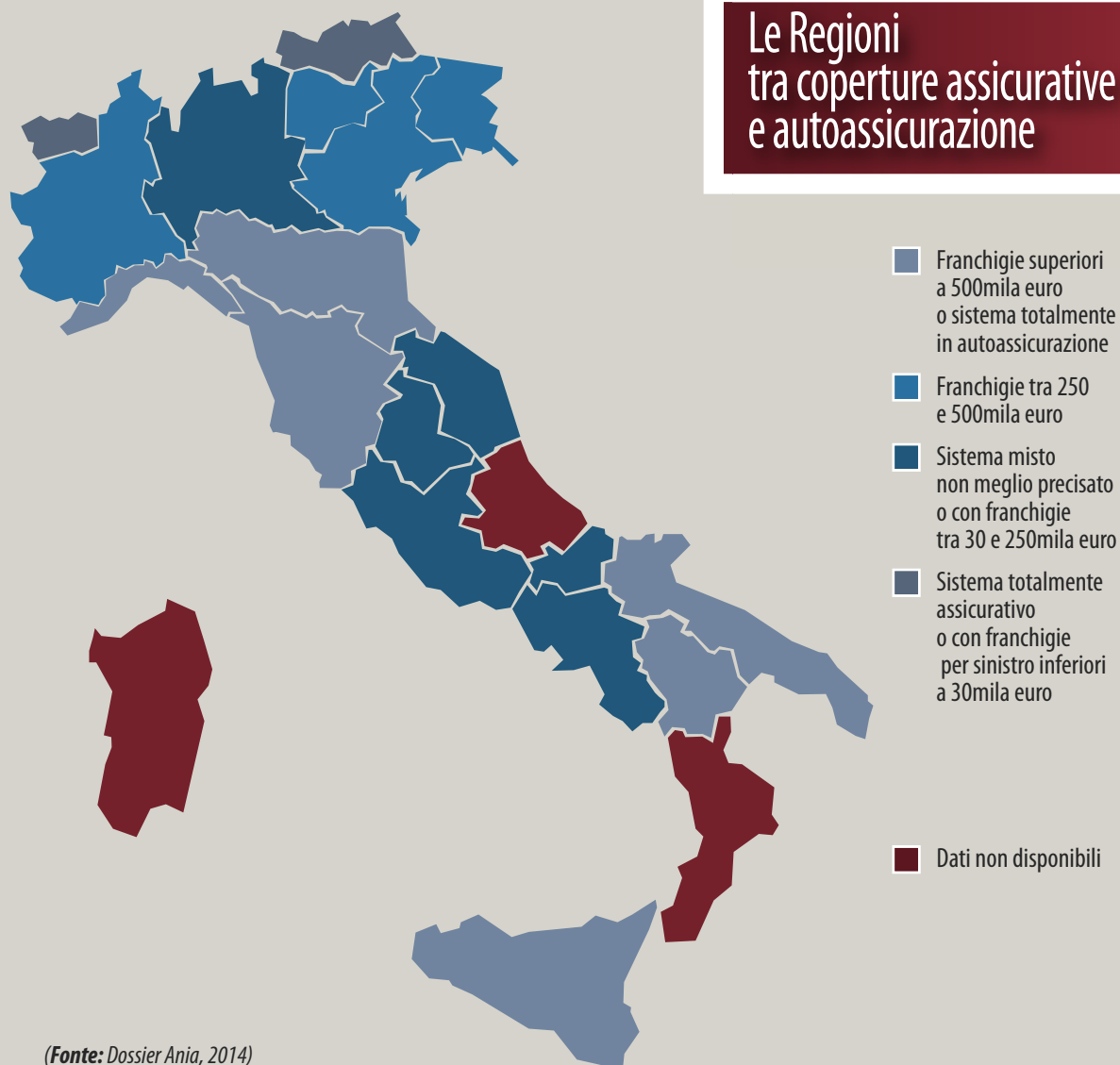
L’assenza di una struttura statistica affidabile è un problema anche per le Regioni. L’Ania ha identificato 12 enti locali privi di un sistema di gestione dei sinistri a livello regionale o attivo in una fase ancora embrionale. Tra questi, in tre (Liguria, Puglia e Basilicata) hanno optato per l’autoassicurazione: una decisione su cui diversi osservatori esprimono perplessità, in quanto la di-

sponibilità di un database completo sulla situazione dei sinistri è considerata indispensabile per una copertura realistica. ■

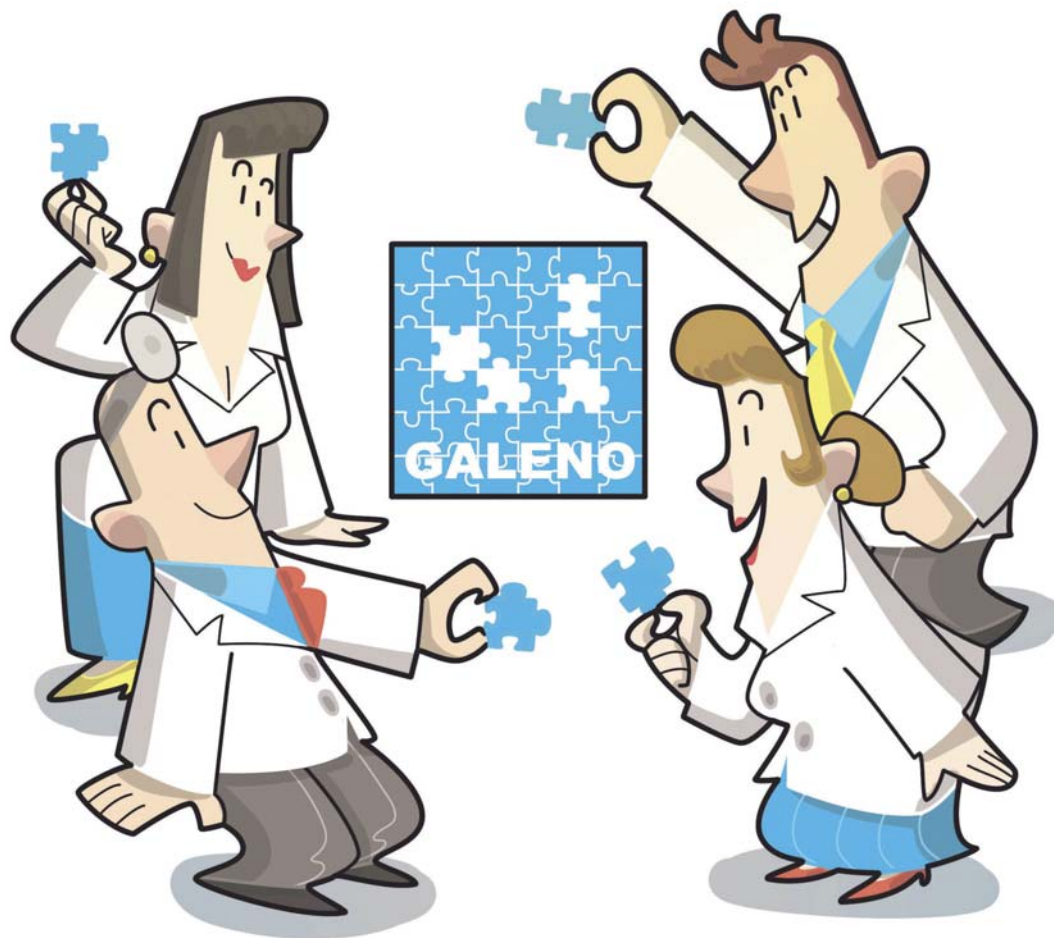
Andrea Le Pera

Inviare i vostri quesiti all’indirizzo **giornale@enpam.it**
oggetto: “Rubrica assicurazioni”
Gli argomenti suggeriti verranno approfonditi nei numeri successivi

Le Regioni tra coperture assicurative e autoassicurazione



(Fonte: Dossier Ania, 2014)



I medici insieme

*La Cassa mutua cooperativa dei medici
è diventata **fondo sanitario integrativo***

DEDUCIBILITÀ del contributo versato al fondo

Assistenza sanitaria PER TUTTA LA VITA

Assistenza ODONTOIATRICA

RENDITA di 700 euro in caso di non autosufficienza

...e molto altro ancora

CHIEDI UN PIANO PERSONALIZZATO

800-999383

info@cassagaleno.it



www.facebook.com/cassagaleno

SCOPRI GLI ALTRI VANTAGGI

DI GALENO SUL SITO

www.cassagaleno.it



twitter.com/cassagaleno

Dentisti, la programmazione non è rinviabile

Gli Stati generali dell'odontoiatria discutono di percorsi formativi e di corretta programmazione degli accessi ai corsi di laurea e alla professione. Tutti d'accordo che non si può più rinviare

di Laura Petri

Il mondo universitario, l'associazionismo sindacale e culturale in occasione degli Stati generali dell'odontoiatria, convocati a Roma il 25 luglio scorso, hanno sottolineato la necessità di individuare un percorso condiviso anche dai ministeri e dalla politica nazionale e comunitaria per arrivare a una corretta programmazione degli accessi ai corsi di laurea e alla professione.

“La pleora di dentisti – dice il presidente della Cao nazionale Giuseppe Renzo – pone un serio problema per il futuro dei giovani e i rischi per la salute dei pazienti. La programmazione costituisce un elemento di garanzia per la qualità della formazione teorico-pratica degli studenti. La sentenza del Tar Lazio che riconosce a duemila ricorrenti il diritto di accedere ai corsi di laurea per l'anno accademico 2014/2015 non può essere considerata un successo. Chi pensa questo non conosce altri diritti come quello alla giusta e corretta formazione e quello di non rimanere disoccupato dopo aver conseguito un titolo con valore spesso nullo”. Sempre nell'ambito della formazione, il Comitato centrale della Fnomceo, su iniziativa della Cao nazionale, ha dato nuovamente mandato all'Eures, la rete europea dei servizi per il lavoro, di elaborare uno studio con la finalità di dimostrare, attraverso dati obiettivi, la necessità di rivedere le attuali normative legislative e regolamentari sui percorsi formativi. Anche per quelli svolti all'estero. Lo studio, se da una parte ha l'intento di promuovere l'idea che elevare la qualità della formazione degli odontoiatri significa garantire la tutela della salute pubblica, ha allo stesso tempo un altro scopo.

Può consentirci di comprendere se l'attuale sistema di numero programmato all'accesso alle professioni sanitarie sia sufficiente a garantire una formazione adeguata. ■

La sentenza del Tar Lazio che riconosce a duemila ricorrenti il diritto di accedere ai corsi di laurea per l'anno accademico 2014/2015 non può essere considerata un successo.

II COMMENTO

Istituire borse di studio anche per gli odontoiatri

di Giuseppe Renzo

Presidente CAO

Altro che odontoiatria tra le migliori al mondo. Nel prossimo futuro nessun ateneo sarà in grado di garantire una formazione adeguata, neppure quelli che hanno operato meritoriamente fino ad oggi, se la programmazione viene scardinata. Inoltre è necessario sanare la disparità che attualmente esiste tra i laureati in medicina e chirurgia e quelli in odontoiatria e protesi dentaria circa le borse di studio. Nella formazione post laurea appare irrazionale la disparità di trattamento tra i laureati in medicina e quelli in odontoiatria: i primi durante i corsi di specializzazione percepiscono una borsa di studio, mentre per i laureati in odontoiatria questa possibilità non è prevista. Eppure entrambi i corsi di laurea durano sei anni. Sarebbe quindi necessario prevedere borse di studio anche per gli odontoiatri, ovviamente aggiungendole e non sottraendole a quelle spettanti ai medici. ■



Più tempo per punire gli abusivi

Esercizio abusivo della professione: la Cassazione ha stabilito che i termini per il decorso della prescrizione scattano dall'ultimo atto compiuto

di Angelo Ascanio Benevento

Avvocato, Ufficio affari legali della Fondazione Enpam

Giro di vite della Cassazione sul tema dell'esercizio abusivo della professione odontoiatrica. Con la sentenza 15.894 del 9 aprile 2014, che ha confermato la responsabilità penale di un odontotecnico condannato nei precedenti gradi per esercizio abusivo della professione odontoiatrica, il collegio giudicante si è soffermato in particolare su due aspetti molto rilevanti per il perseguimento del reato, che è previsto all'articolo 348 del codice penale. Nel dettaglio, i giudici hanno affermato che, in caso di reiterazione di esercizio abusivo della professione, i termini di prescrizione per punire il reato scattano a partire dalla cessazione dell'abuso. "Nell'interesse generale, a chi sia in possesso di una speciale abilitazione - afferma

la Corte - si configura comunque un unico reato (e non una pluralità di reati), evidentemente aggravato, e, pertanto, il momento consumativo dell'illecito coincide con l'ultimo atto e dunque con la cessazione della condotta".

Questo comporta, in riferimento alla prescrizione, che il computo del relativo termine debba decorrere, in tali casi, dalla data di commissione dell'ultimo atto. Il reato, quindi, a discapito di chi lo commette, non è prescritto finché non è decorso detto termine a partire, appunto, dal compimento dell'atto finale.

Nella sentenza in esame, inoltre, la Cassazione ha richiamato il principio secondo cui, per commettere il reato, è sufficiente farlo una sola volta. La Corte cioè ha affermato che, ove si tratti di atto attribuito in

via esclusiva al soggetto regolarmente abilitato, è rilevante, per l'integrazione degli estremi del reato, anche il compimento di un solo atto di esercizio abusivo della professione. In altri termini, l'illecito in argomento si perfeziona anche 'uno actu' (Sez. Un. n. 11545 del 15.12.2011; Cass. pen. 2012, 2875). Nel corso degli anni, la giurisprudenza ha specificato le condotte illecite stabilendo che rientra nell'ipotesi di cui al citato articolo sia la condotta di colui che non possiede il titolo per esercitare (laurea, diploma, eccetera), sia la condotta della persona che, pur disponendo del titolo, non abbia adempiuto agli obblighi e/o alle formalità richieste per l'esercizio della professione (iscrizione all'Ordine, abilitazione, eccetera). ■



SIOOT



Società Scientifica di Ossigeno Ozono Terapia

via Roma, 69 24020 Gorle (Bg) - Tel./Fax: 035 300903 - E-mail: info@ossigenoozono.it - www.ossigenoozono.it

CORSO TEORICO E PRATICO DI OSSIGENO OZONO TERAPIA

18 ottobre 2014

a Gorle (Bg), via Roma n. 69

6 CREDITI ECM

- 09.30 **Prof. M. Franzini**
Presidente Società Scientifica Ossigeno Ozono
Cos'è l'ozono - Vie di somministrazione
Indicazioni - Controindicazioni
- 10.45 **Prof. L. Valdenassi**
Università degli Studi di Pavia
Meccanismi di azione dell'ozono
- 11.30 **Dott. F. Vaiano**
Spec. in Chirurgia d'Urgenza - Vice Pres. SIOOT
Ernia Discale e Artropatie
- 12.15 PROVE PRATICHE
- 13.00 PRANZO
- 14.00 **Dott. F. Donati**
Specialista in Uroginecologia
L'Ozono in Uroginecologia
- 15.00 **Dott. F. Loprete**
Specialista in Chirurgia
Ozono, Acqua e Disbiosi Intestinale
- 15.30 **Prof. M. Franzini**
Presidente Società Scientifica Ossigeno Ozono
Protocolli Terapeutici
- 16.30 PROVA SCRITTA FINALE

QUOTA DI ISCRIZIONE 200,00 €

QUOTA SIOOT 75,00 € - QUOTA ASOO GRATUITA

L'ISTITUTO SUPERIORE di SANITA'

ha stabilito che il medico sotto la propria responsabilità e secondo scienza e coscienza, possa eseguire la pratica medica dell'ossigeno ozono terapia ottemperando alle seguenti prescrizioni:

- abbia seguito almeno un corso teorico pratico di apprendimento e aggiornamento annuale della metodica
- utilizzi apparecchiature certificate secondo DL. 46/97 Dir. CEE 93/42 in classe 2A
- operi in un ambulatorio/studio medico adeguatamente attrezzato
- si attenga ai Protocolli e Linee Guida di SIOOT

PROSSIMI APPUNTAMENTI su
www.ossigenoozono.it

CORSO SPECIALISTICO OSSIGENO OZONO TERAPIA NEL TRATTAMENTO DEL DOLORE

29 novembre 2014 a Bergamo

Casa di Cura Beato Palazzolo, via San Bernardino, 56

CREDITI ECM richiesti

- 09.30 **Dott. E. Manzoni** - *Direttore Generale Ist. Casa di Cura Beato Palazzolo* - Apertura Lavori
- 09.10 **Prof. L. Valdenassi**
Tossicologo Medico - Univ. degli Studi di Pavia
Meccanismi di azione dell'ozono
- 09.30 **Dott. R. Donati** - *Neurochirurgo*
Percorso diagnostico terapeutico dell'ernia del disco
- 10.00 **Prof. M. Franzini** - *Angiologo - Pres. SIOOT*
Protocollo di cura
- 10.30 **Dott. R. Giordano** - *Ortopedico*
Ernia Discale
- 11.00 **Dott. V. Vitale** - *Fisiatra*
Ossigeno Ozono in Fisiatria
- 11.30 **Dott. F. Donati** - *Ginecologo*
Il dolore in Uroginecologia
- 12.00 PRANZO
- 13.30 **Dott. F. Loprete** - *Chirurgo*
Insufflazione rettale e dolore
Autoemoterapia e dolore
- 14.00 **Dott. F. Vaiano** - *Chirurgo d'Urgenza*
Artropatie
- 14.30 **Dott. R. Buscemi** - *Anestesista*
O2O3 Terapia: applicazioni antalgiche
- 15.00 **Dott. V. Dell'Anna** - *Reumatologo*
L'Ossigeno Ozono in Reumatologia
- 15.30 **Dott. C.A. Rossi - Dott. G. Terzitta** - *Odontoiatri*
Odontoiatria e Dolore
- 16.00 PROVA SCRITTA FINALE

QUOTA DI ISCRIZIONE 250,00 €

QUOTA SIOOT 150,00 € - QUOTA ASOO 100,00 €

DOMENICA MATTINA 30 NOVEMBRE 2014

DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 13.00

C/O LA SEDE SIOOT IN VIA ROMA, 69 A GORLE (BG)

ESCLUSIVAMENTE PER I PARTECIPANTI ISCRITTI

AL CONVEGNO SI TERRANNO DELLE PROVE

PRATICHE SU PAZIENTI E SULL'UTILIZZO DELLE

APPARECCHIATURE.

COSTO DI PARTECIPAZIONE 100,00 €

Segreteria Organizzativa SIOOT Sig.ra Francesca Turrnici :

Tel./Fax: 035/300903 Mobile: 335/1293821 - E-mail: info@ossigenoozono.it francesca@ossigenoozono.it



OMEOPATIA

Corso di Omeopatia Coii – Csoa

Roma, Villa Aurelia, Via Leone XIII 459

Docenti: prof. Dario Chiriaco, dott.ri Giorgio Albani (direttore didattico), Selina Comodi Ballanti, Giuseppe Garozzo, Giustina Mammarella, Valeria Manzoni, Antonia Italia Tomasini, Maria Cristina Tonnichia

Durata: 3 anni per medici, veterinari e odontoiatri; 2 anni per farmacisti. Anni post-diploma di perfezionamento

Frequenza: mensile (da ottobre 2014 a maggio 2015)

Programma: conforme alle direttive E.C.H. (European Committee Homeopathy), al programma della Faculty of Homeopathy nonché al programma nazionale didattico per la formazione del medico esperto in omeopatia, elaborato dalle maggiori scuole omeopatiche italiane e aggiornato e integrato come dal documento dell'11 maggio 2012 della Fnomceo

Ecm: crediti 31 per il 2014 e 50 per il 2015

Quota: annua di 850 euro (Iva compresa)

Informazioni: Coii tel. 06 37353094, 347 5941651, info@coii.it, www.coii.it, Csoa tel. 02 9096723, info@csoa-milano.it, www.csoa-milano.it

ODONTOIATRIA

Associazione italiana odontoiatri

27° Congresso nazionale - 8° Congresso internazionale - Focus on Dentistry

Chia (Cagliari), 11-13 giugno 2015, Chia Laguna Resort (Cagliari)

Presidente del congresso: dott. Pierluigi Delogu

Alcuni argomenti trattati: Dall'odontoiatria conservativa alla odontoiatria riabilitativa. Nuovi standard nel trattamento endodontico. Rivalutazione del complesso trans-mucoso nella riabilitazione implantare: la ricerca dell'adattamento ottimale dei tessuti. Aggiornamenti in pedodonzia. Hands on di restaurativa clinica in due moduli. La clinica quotidiana in endodonzia: tecniche, materiali e accorgimenti utili. L'odontoiatria conservativa negli ultimi trenta anni. Approccio Efp: la nuova sfida dell'odontoiatria adesiva. Ortodonzia nel mondo: la disciplina ortodontica nell'esperienza transnazionale. Terapia protesica nei pazienti anziani. La connessione critica tra malattia parodontale e salute generale. Cellule staminali in odontoiatria. Una nuova tecnologia per l'anestesia odontoiatrica locale: anestesia locale a controllo computerizzato, il wand/sta system. Opzioni di trattamenti estetici

ultraconservativi. Dalla microestetica del sorriso alla macroestetica del volto. Restauri adesivi anteriori e posteriori

Informazioni: www.aio.it, <http://congress2015.aio.it/>

LAVORO

Stress lavoro correlato approcci multidisciplinari e best practices

Trieste, 17 ottobre 2014, Sala convegni dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste, Piazza Goldoni 10

Responsabile Scientifico: dott. Giuliano Pesel
L'evento formativo è destinato agli iscritti all'Ordine dei medici e chirurghi della provincia di Trieste, medici del lavoro, dell'Igiene e Medicina preventiva, ma anche medici di base e odontoiatri per il ruolo di prevenzione e di tutela dello stato di salute e di benessere psicofisico che devono perseguire nella pratica professionale

Ecm: in fase di accreditamento

Informazioni: Segreteria organizzativa, Omceo Trieste, Piazza Goldoni 10, tel. 040 636856, fax 040 368998

GINECOLOGIA

Corso Fad "Italian Obstetric Surveillance System (ItOSS): la prevenzione e la gestione dell'emorragia del post-partum"

Periodo di erogazione: 31 marzo 2014 - 19 marzo 2015, organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità (Centro nazionale di epidemiologia sorveglianza e promozione della salute - Cnesps)

Direttore del corso: Serena Donati

Obiettivi generali: al termine del modulo, i partecipanti saranno in grado di conoscere i dati epidemiologici relativi alla mortalità e grave morbosità materna e alla PPH in Italia; avere coscienza della rilevanza dell'argomento; valutare l'importanza di riconoscere i near miss da PPH; comprendere l'importanza della segnalazione degli eventi sentinella e di tutto il processo di audit e di miglioramento continuo

Ecm: 12 crediti

Quota: corso gratuito

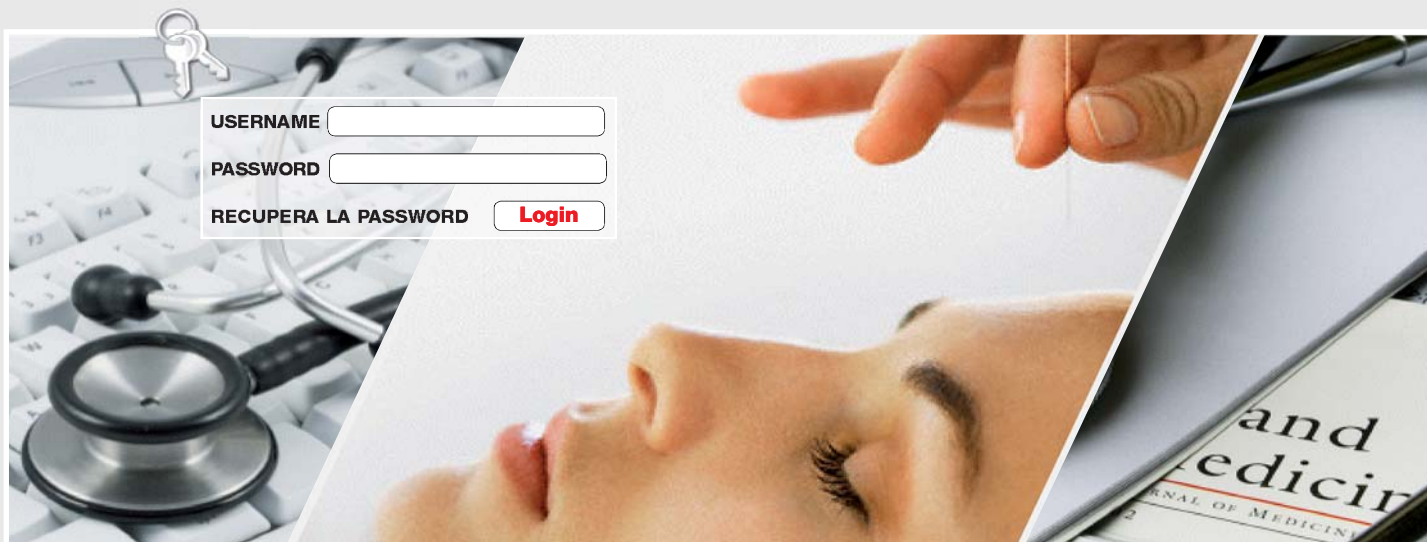
Informazioni: Segreteria Scientifica Marta Buoncristiano (Cnesps) tel. 06 49904312, fax 06 49904310, email ipazia.ricerche@gmail.com. Se-



QUARANTUNESIMO CORSO DI AGOPUNTURA

Sedi di Milano - Bologna - L'Aquila - Napoli

Conforme ai requisiti dell'Accordo Stato - Regioni del 7 febbraio 2013



CORSO TRIENNALE. Lezioni teoriche d'aula nei fine settimana, da Novembre a Giugno. Monte ore triennale: **500 ore** (400 studio teorico in formazione d'aula e a distanza - 50 ore di esercitazioni pratiche - 50 ore di pratica clinica in regime di tutoraggio). Certificazione finale conforme ai requisiti dell'Accordo Stato Regioni del 7.2.2013 per l'inserimento negli Elenchi Provinciali degli Ordini dei Medici. **25 Crediti E.C.M. annui.**

CORSO INTEGRATIVO ANNUALE SECONDO LE LINEE GUIDA O.M.S. Per chi desideri elevare la preparazione dei corsi di 500 ore o meno agli standard O.M.S., con ulteriori minimo 100 ore di studio teorico in aula e a distanza, 100 di esercitazioni pratiche, 50 di pratica clinica in regime di tutoraggio. Esame finale presso il **Centro Collaborante OMS per la Medicina Tradizionale dell'Università degli Studi di Milano**, con rilascio di **Certificazione WHOCC di Conformità della Formazione in Agopuntura e M.T.C. agli standard O.M.S.** ed iscrizione in apposito **Registro.**

Centro Studi So Wen Milano: Tel. 0240098180 - info@sowen.it - www.sowen.it

Accademia di MTC Bologna: Tel. 3475894413 - segreteria@accademia-mtc.eu - www.accademia-mtc.eu

rena Donati tel. 06 49904318, fax 06 49904310, email serena.donati@iss.it. Alice Maraschini, tel. 06 49904394, fax 06 49904310, email alice.maraschini@iss.it

PSICOTERAPIA

La psicoterapia intensiva dinamica breve di H. Davanloo. Fondamenti metapsicologici e tecnici

Genova, 15 novembre 2014, Bb Service, Via XX Settembre 41

Il seminario - rivolto a psicologi, medici, psichiatri e psicoterapeuti - è basato sulla presentazione e sul commento di materiale clinico audiovisivo proveniente dal lavoro psicoterapico dei docenti, membri attivi dell'Istituto italiano per la psicoterapia intensiva dinamica breve (Istdp) di H. Davanloo, l'unico in Italia a fornire dall'anno 2000 il training ufficiale in questa tecnica di psicoterapia. Il seminario permetterà di comprendere le basi metapsicologiche e gli aspetti principali della teoria della tecnica di Istdp e di seguire nell'arco della giornata l'intero andamento di una terapia, dall'intervista iniziale, alla fase di working-through, a quella finale e alla valutazione degli esiti

Ecm: 6,8 crediti

Quota: il costo del convegno è di 80 euro (il seminario è gratuito per studenti e specializzandi universitari dietro presentazione del libretto universitario)

Informazioni: Segreteria del seminario dott. Giuseppe Rabezana, cell. 333 2726332, email rabezana.beppe@libero.it; dott.ssa Maurizia Benedetti, cell. 331 3227684, email maurizia1.benedetti@gmail.com

MEDICINA MATERNO-FETALE

Update in Medicina Materno-Fetale

Firenze, 20-21 novembre 2014, Starhotels Michelangelo

Presidente: Federico Mecacci

Sessioni: La paziente obesa in gravidanza; Ritardo di crescita fetale; La macrosomia fetale; Patologia cronica pregravidica; Pre-eclampsia: nuovi scenari e storiche questioni; High lights in gravidanza; problematiche inattese del termine gravidanza; Ambiente, gravidanza ed oltre

Ecm: l'evento ha ottenuto 12 crediti formativi per le figure di infermiere, medico chirurgo nelle discipline di anestesia e rianimazione, endocrinologia,

ginecologia e ostetricia, malattie metaboliche e diabetologia, medicina interna, neonatologia, ostetrica

Quote: iscrizione medici 400 euro Iva inclusa; iscrizione specializzandi, neo specialisti 2014, iscritti corso ostetricia 150 euro Iva inclusa (tale quota verrà applicata alle prime 50 iscrizioni registrate in ordine cronologico di arrivo. Una volta raggiunto tale numero verrà applicata la quota di 400 euro Iva inclusa)

Informazioni: Segreteria organizzativa e provider Ecm Nico Congressi, sede operativa Via Jacopo Melani 19/23, Poggio a Caiano (PO), tel. 055 8797796 – 8777875, fax 055 8797843, email info@nicocongressi.it

INFORTUNI

Infortunati sul lavoro: prevenzione e terapia

Salice Terme (PV), 29-30 novembre

Responsabile del corso: prof. Stefano Candura
Ecm: il corso sarà limitato a 20 iscritti e darà diritto a 25 crediti

Quota: 480 euro + Iva

Informazioni: We for You Srl, Viale Libertà 10, Pavia, tel 0382 33151, cell. 338 4931653, fax 0382 303510

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio biologico nel settore ospedaliero e sanitario. Aggiornamenti in sicurezza sul lavoro

Rende (CS), 25 e 26 ottobre 2014, Hotel San Francesco, Via G. Ungaretti 2

Relatori: dott. Mario Marino, dott. Francesco Martire

Ecm: 16 crediti per medico chirurgo (tutte le specializzazioni) con particolare riferimento al Medico competente ai sensi del D. L.vo 81/2008

Quota: 220 euro (Iva inclusa)

Informazioni ed iscrizioni: Segreteria del Provider J&B tel. 0984 837852, oppure www.jbprof.com

COMUNICAZIONE

Formazione e comunicazione efficace nella sanità

Roma, 27-28 ottobre, Policlinico Universitario Agostino Gemelli, Largo Agostino Gemelli 8

Obiettivi: il corso ha l'obiettivo didattico di migliorare le capacità comunicative e relazionali dei professionisti sanitari agendo da un lato sulla comunicazione inter-professionale e interdisciplinare, dall'altro sulla formazione e la gestione della sicurezza del paziente e del rischio clinico

Ecm: 20 crediti per tutte le professioni
Quota: medici 400 euro, altre professioni 280 euro (Iva esente)
Informazioni: Segreteria organizzativa e provider (n. 2463) Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio manifestazioni, Corsi di formazione Ecm e congressi, tel. 06 30154886-5146, 06 3015-4492-4386, fax 06 3055397, email salomone.congressi@rm.unicatt.it, info@medsim.it

MEDICINA DELLO SPORT

Giornata apuana di Medicina dello sport
 Marina di Massa (MS), 8 novembre 2014, Hotel Nedy, Via Fescione 128
Responsabile scientifico: dott. Cesare Tonini
Professioni: medico chirurgo (Anestesia e rianimazione, Cardiologia, Medicina fisica e riabilitativa, Medicina generale, Medicina interna, Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina legale, Medicina dello sport, Medicina nucleare, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Radiodiagnostica), infermieri, fisioterapisti
Ecm: accreditato Agenas per 8 crediti nazionali

COLPOSCOPIA

Iscrizione: gratuita direttamente tramite il sito del provider a partire dal mese di Luglio 2014 (il congresso è a numero chiuso ed è riservato a 100 partecipanti, farà fede la data di iscrizione)
Informazioni: Segreteria organizzativa e provider Mcr Conference Srl, www.mcrconference.it (iscrizione solo online sul sito Mcr)

Colposcopia diagnostica e operativa del tratto basso genitale
 Milano, 6-7 novembre 2014, Auditorium San Paolo, Via Giotto 36
Presidenti: dott.ssa B. Stefanon, dott. G. Bandieramonte
Argomenti: è un corso intensivo riservato a laureati in medicina, specialisti e specializzandi in ginecologia, volto a fornire una preparazione di base sulla colposcopia, sulla patologia del tratto genitale inferiore femminile, sugli equivalenti maschili e sulle tecniche diagnostiche e chirurgiche connesse alla colposcopia
Ecm: è stata inoltrata richiesta di accreditamento

Corso di Perfezionamento marzo - dicembre 2015 - Chieti



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti e Pescara
 Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche
www.unidso.unich.it

MEDICINA LEGALE ODONTOSTOMATOLOGICA

**Corso di Perfezionamento con annesso
un corso teorico-pratico di B.L.S.D. esecutore**

Direttore: *prof. Sergio CAPUTI*
Coordinatore scientifico: *prof. Aldo CARNEVALE*
Coordinatore didattico: *dott. Giuseppe VARVARA*

OBIETTIVO. Formazione di figure professionali specializzate in odontoiatria legale. Nell'ambito dei procedimenti civili e penali questi professionisti possono affiancare, come tecnici, magistrati e medici legali nella valutazione delle responsabilità professionali per colpa odontoiatrica, del danno e nella identificazione personale odontologica.

- Conoscenza degli obblighi giuridici e deontologici nell'esercizio della professione odontoiatrica.
- Acquisizione della metodologia per l'identificazione delle complicanze e degli errori nelle varie branche specialistiche della odontoiatria.

- Acquisizione delle tecniche utili al riconoscimento e al successivo trattamento delle emergenze e complicanze mediche nello studio odontoiatrico, con particolare riferimento alla rianimazione cardio-polmonare.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO. Il corso si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche dell'Università di Chieti-Pescara a Chieti in via dei Vestini, n.31 dal mese di marzo 2015 al mese di dicembre 2015 e prevede dieci incontri. Alla frequenza del Corso sono ammessi i laureati in Medicina e Chirurgia e i laureati in Odontoiatria. A conclusione del Corso verrà rilasciato dal Magnifico Rettore dell'Università "G. d'Annunzio" e dal Direttore del Corso, un attestato del Corso di Perfezionamento in Medicina Legale Odontostomatologica a norma dell'art. 17 del DPR 162 del 10.3.1982.

Inoltre, uno degli incontri verrà dedicato ad un corso teorico pratico di Basic Life Support Defibrillation secondo le linee guida ERC- European Resuscitation Council con rilascio di un attestato di esecutore BLS.D. Il termine ultimo per la presentazione della domanda sarà indicato sul Bando pubblicato sull'Albo Pretorio d'Ateneo tra settembre ed ottobre 2014 al seguente indirizzo: www.unich.it. Gli interessati potranno avere tutte le informazioni telefonando ai numeri 0871.3554180/4070 o inviando una mail al Responsabile Didattico, dott. Giuseppe Varvara, all'indirizzo: gvarvara@unich.it.

DOCENTI

Dott. Marco Brady **BUCCI**. Odontoiatra Forense, La Spezia
 Prof. Claudio **BUCCELLI**. Medico Legale, Università di Napoli
 Prof. Aldo **CARNEVALE**. Medico Legale, Università di Chieti-Pescara
 Prof.ssa Cristina **CATTANEO**. Medico Legale, Labanof, Università di Milano
 Dott. Danilo **DEANGELIS**. Odontoiatra Forense, Labanof, Università di Milano
 Prof. Alessandro **DELL'ERBA**. Medico Legale, Università di Bari
 Avv. Marco **DI RITO**. Avvocato, Pescara
 Dott. Cristian **D'OVIDIO**. Medico Legale, Università di Chieti-Pescara
 Dott. Nicola **ESPOSITO**. Odontoiatra Forense, Bari
 Dott. Pietro **FALCO**. Medico Legale, ASL2 Chieti
 Prof. Vittorio **FINESCHI**. Medico Legale, Università di Roma
 Avv. Maria Maddalena **GIUNGATO**. Avvocato, Roma
 Prof. Alberto **LAINO**. Odontoiatra, Università di Napoli
 Prof. Gian Aristide **NORELLI**. Medico Legale, Università di Firenze
 Prof. Vinio **MALAGNINO**. Odontoiatra, Università di Chieti-Pescara
 Prof. Antonio **SCARANO**. Odontoiatra, Università di Chieti-Pescara
 Dott. Generoso **SCARANO**. Medico Legale, Università di Chieti-Pescara
 Dott. Marco **SCARPELLI**. Odontoiatra Forense, Università di Firenze
 Prof. Enrico **SPINAS**. Odontoiatra Forense, Università di Cagliari
 Dott. Gianfranco **PANTALEONE**. Odontoiatra Forense, Università di Chieti-Pescara
 Prof.ssa Flavia **PETRINI**. Anestesista Rianimatore, Università di Chieti-Pescara
 Dott. Francesco **PRADELLA**. Odontoiatra Forense, Università di Firenze
 Prof. Vilma **PINCHI**. Medico Legale, Università di Firenze
 Dott.ssa Valeria **SANTORO**. Odontoiatra Forense, Università di Bari
 Dott. Herbert **TROIANO**. Anestesista Rianimatore, ASL2 Chieti
 Prof.ssa Emanuela **TURILLAZZI**. Medico Legale, Università di Foggia
 Dott. Giuseppe **VARVARA**. Odontoiatra Forense, Università di Chieti-Pescara

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dott. Giuseppe Varvara: gvarvara@unich.it
 Tel. 0871.3554070 - Fax 0871.3554072
 Via dei Vestini, 31 - 66100 Chieti

Quota: per medico 250 euro, per specializzandi 150 euro

Informazioni: Ht Eventi e formazione Srl, Bologna, tel. 051 4983200, fax 051 473911, email fabiola@htcongressi.it, www.htcongressi.it

FNOMCEO

Il dolore: riconoscimento, valutazione e gestione
Evento di formazione a distanza promosso dalla Fnomceo

Durata: il corso rimarrà attivo, salvo diverse disposizioni, fino al 21 giugno 2015. Oltre che nella modalità online il corso potrà essere seguito anche in forma residenziale presso le sedi provinciali, dove avverrà il momento di verifica attraverso la compilazione dei test di valutazione. È allo studio la possibilità di realizzare un manuale cartaceo (con l'invio del test di valutazione per fax) partendo dalle slide che di fatto compongono l'evento formativo

Quota: il corso è gratuito

Ecm: 20 crediti

Informazioni: Ufficio Ecm della Fnomceo, tel. 06 36203221/223, email s.francia@fnomceo.it

ORTOPEDIA

Course on musculoskeletal pathology

January 26-30, 2015

Venue: Centro di ricerca Codivilla-Putti, Istituto ortopedico Rizzoli, Via di Barbiano 1/10, Bologna

Ecm: for Italian participants doctors and biologists regional Emilia-Romagna Ecm will be given: previous course 34 Ecm credits

Quota: 600 euro, 450euro for residents with letter from Chief Dept.

Information: Alba Balladelli (alba.balladelli@ior.it), Manuela Zanasi (manuela.zanasi@ior.it), tel. +39 051 6366757-767, fax +39 051 6366761. Official language: english

DERMATOLOGIA

Le malattie rare in dermatologia pediatrica

Roma, 21 - 22 novembre 2014, Centro congressi Hotel Crowne Plaza, Via Aurelia Antica 415

Presidenti: Maya El Hachem, Mauro Paradisi

Sessioni: Genetica; Casistica clinica a quiz soluzione e premiazione; Cute e malattie sistemiche; Casistica clinica a quiz soluzione e premiazione; Grandi temi; Casistica clinica

Ecm: il congresso seguirà le nuove procedure per l'attribuzione dei crediti formativi di Educazione continua in medicina per la professione di medico chirurgo

Quote: entro il 10 novembre 2014 soci Siderp 330 euro + 22% Iva; non soci Siderp 380 euro + 22% Iva; specializzandi 150 euro + 22% Iva

Informazioni: Segreteria organizzativa iDea Congress, Piazza Giovanni Randaccio 1, Roma, tel. 06 36381573, fax 06 36307682, email info@ideacpa.com, www.ideacpa.com

DIAGNOSTICA

Percorso diagnostico terapeutico del carcinoma della mammella

Genova, 31 ottobre 2014, Villa Serena, Piazza Leopardi 18

Responsabile Scientifico: prof. Ballestrero Alberto

Ecm: rilascio di 6 crediti, accreditato per 50 partecipanti

Quote: gratuito per membri della commissione scientifica del provider, medici di guardia, infermieri e tecnici radiologi di Villa Serena (cauzione per prenotazione € 20, verrà restituita a fine corso, sarà trattenuta in caso di mancata disdetta entro tre giorni lavorativi prima della data dell'evento); gratuito per uditori (studenti e specializzandi) senza rilascio di crediti; € 30 (Iva compresa) a titolo di rimborso spese per tutti gli altri soggetti non appartenenti alle prime due categorie

Informazioni: Segreteria organizzativa Ecm del Provider Rag. Beatrice D'Andrea, orario ufficio: lunedì/venerdì ore 10-13,30 e 14,30-18; tel. 010 312331 int. 341, email providerecm@villaserenage.it

PNEI

Pnei4U e Pneisystem : diagnosi integrata e terapie sistemiche

Roma, 22-23-24 novembre 2014

Relatore e direttore scientifico: prof. ssa Maria Corgna

Obiettivi: formare professionisti della salute in chiave Pnei 4U. Il metodo, oggi anche inserito in uno straordinario software, PneiSystem, si rivela una straordinaria prevenzione nei confronti di molteplici patologie giacché punta alla drastica riduzione dello stress ossidativo, legato all'iperattività dei sistemi dello stress ed ai conseguenti fenomeni infiammatori cronici

Destinatari: candidati in possesso di diploma di laurea (medici, biologi, odontoiatri, etc.)

Ecm: 21 crediti formativi per la categoria di medico chirurgo, biologo, odontoiatra

Quota: euro 500 (Iva inclusa) per iscrizioni entro il 20 ottobre, euro 650 per iscrizioni successive

Informazioni: Segreteria organizzativa Pnei4U, Antonella Nacci, tel. 347 5223953, 06 6573402, info@pnei4u.com, www.pnei4u.com, www.mariacorgna.it, www.pneisystem.com

●
OMEOPATIA

Seminario di Medicina Omeopatica

Roma, 10 gennaio 2015, Istituto Nazareth, Via Cola di Rienzo 140

Relatori: dott. Pietro Federico, dott. Pietro Gulia

Argomenti: Casi clinici dal vivo - Metodologia diagnostica, clinica e terapeutica omeopatica (Esame del caso, anamnesi, cartella clinica, selezione dei sintomi; repertorizzazione informatica, diagnosi, prognosi. Farmacologia del medicinale selezionato. Posologia e tecnica di prescrizione. Compatibilità ed integrazione con la metodologia e la farmacologia convenzionale nei casi esaminati)

Ecm: 10 crediti medici chirurghi, odontoiatri, farmacisti

Quota: 100 euro + Iva, numero chiuso

Informazioni: Segreteria organizzativa: Irmso, Via Paolo Emilio 32, Roma, tel 06 3242843, fax 06 3611963, omeopatia@iol.it, segreteria@irmso.it, www.irmso.it

PER SEGNALARE UN EVENTO

Congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche dovranno essere segnalati almeno tre mesi prima dell'evento attraverso una sintesi che dovrà essere inviata al Giornale della previdenza per email all'indirizzo **congressi@enpam.it**.

Saranno presi in considerazione solo eventi che rilasciano crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale. La redazione pubblicherà prioritariamente annunci di corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati.

La pubblicazione delle segnalazioni è gratuita.

Per gli spazi pubblicitari su queste pagine è invece necessario contattare la concessionaria i cui estremi sono pubblicati a pagina 80.



**F.I.S.A. - FEDERAZIONE ITALIANA
DELLE SOCIETÀ DI AGOPUNTURA
CORSI DI AGOPUNTURA**

La Federazione Italiana delle Società di Agopuntura - F.I.S.A., è nata nel 1987 ed aderisce alla F.I.S.M.

Attualmente rappresenta 18 Associazioni di Agopuntura ed è la principale realtà di riferimento nel nostro Paese per questa diffusa metodica terapeutica.

FORMAZIONE DEL MEDICO AGOPUNTORE: in Italia finora è stata principalmente a carico di Associazioni ed Istituti privati, che in oltre trent'anni di attività hanno creato docenti esperti, che hanno insegnato l'Agopuntura a migliaia di medici.

Dal 1995 le Scuole F.I.S.A. hanno istituito un diploma unico, l'**Attestato Italiano di Agopuntura**, che intende garantire la qualità e l'omogeneità dell'insegnamento.

Il conseguimento dell'Attestato permette l'iscrizione al **Registro dei Medici Agopuntori** pubblicato sul sito web della F.I.S.A. **www.agopuntura-fisa.it**.

I corsi F.I.S.A. presentano programmi comuni ed hanno un **monte ore totale di 500 ore**, così suddiviso: 400 ore di lezioni teoriche, 50 ore di esercitazioni pratiche, 50 ore di pratica clinica in regime di tutoraggio.

Il Corso ha la durata di tre anni, in conformità con i requisiti previsti per l'accreditamento regionale dall'accordo Stato-Regioni del 7 febbraio 2013.

Sono inoltre previste sessioni di esami annuali e la discussione di una tesi di abilitazione finale alla presenza di un delegato F.I.S.A.

PROGRAMMA DIDATTICO: nel programma didattico vengono trattati sia gli aspetti tradizionali che quelli scientifici dell'Agopuntura e delle Tecniche Complementari.

RICERCA SCIENTIFICA: la Commissione per la Ricerca FISA promuove studi clinici e sperimentali e ne verifica la validità.

ATTIVITÀ EDITORIALE: nel 2000 la F.I.S.A. ha pubblicato il testo "**Agopuntura - evidenze cliniche e sperimentali, aspetti legislativi e diffusione in Italia**", Ed. CEA, che illustra gli aspetti storico-tradizionali e scientifico-moderni dell'Agopuntura.

SOGGIORNI STUDIO IN CINA: alcune Scuole aderenti alla F.I.S.A. organizzano periodicamente soggiorni studio presso gli ospedali cinesi.

E.C.M.: i corsi di Agopuntura delle Scuole F.I.S.A. assegnano crediti ECM.

Di seguito è riportato l'elenco di alcune Scuole aderenti alla F.I.S.A.

AIRAS - SCUOLA DI AGOPUNTURA E RIFLESSOTERAPIA - PADOVA

Via Avellino 11, 35142 **Padova** - Direttore Dott. Francesco Ceccherelli
Tel. 0498364121 - Cell. 3386577169 - www.airas.it - info@airas.it
data inizio 1° anno: 20 novembre 2015

ALMA - ASSOCIAZIONE LOMBARDA MEDICI AGOPUNTORI - MILANO

Via Sambuco 12, 20122 **Milano** - Direttore: Dott. Carlo Moiraghi
Tel. 028361618 - Cell. 3289116809 - www.agopuntura-arma.it - cmoira@tin.it
data inizio 1° anno: 25 ottobre 2014

AMAB - SCUOLA ITALO CINESE DI AGOPUNTURA - BOLOGNA

Via Canova 13, 40138 **Bologna** - Direttore: Dott. Carlo Maria Giovanardi
Tel. 3409553985 - www.amabonline.it - segreteria@amabonline.it
data inizio 1° anno: 8 novembre 2014

AMAL - ASSOCIAZIONE MEDICI AGOPUNTORI LIGURI - GENOVA

Via del Campo 10/7 - 16124 **Genova** - Direttore: Dott. Mohammad Natour
Tel: 0102471760 - www.agopunturagenova.it - amal@agopunturagenova.it
data inizio 1° anno: 29 novembre 2014

AMAT - SCUOLA DI AGOPUNTURA TRADIZIONALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

Via di S. Giusto 2 - 50143 **Firenze** - Direttore: Dott. Franco Cracolici
Tel. 055704172 - www.scuoladiagopuntura.it - agopuntura@yahoo.it
data inizio 1° anno: 15 novembre 2014

AMAR - CSTNF - SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN AGOPUNTURA - TORINO

Corso G. Ferraris 164, 10134, **Torino** - Direttore: Dott. Piero Ettore Quirico
Tel. 0113042857 - www.agopuntura.to.it - info.cstnf@fastwebnet.it
data inizio 1° anno: 12 dicembre 2014

CENTRO STUDI XINSHU - ROMA

Via dei Fabbri Navali 15, 00122 **Roma** - Direttore: Dott.ssa Rosa Brotzu
Tel. 0656320525; cell. 3335768037 - www.agopuntura.org - corsi.xinshu@agopuntura.org
data inizio 1° anno: 25 ottobre 2014

Volontariato



Ebola, morto un sanitario su due

di Claudia Furlanetto



©SAM TAYLOR/MSF

Dall'inizio dell'epidemia in Africa Occidentale più di 240 sono stati i contagiati e almeno 120 sono morti. Per far fronte al virus sono però necessari altro personale specializzato e fondi per acquistare i dispositivi di protezione

Senza precedenti. È così che l'Oms ha definito il numero degli operatori sanitari contagiati da Ebola in Africa Occidentale: sono più di 240 quelli che hanno già contratto il virus, e di questi più di 120 sono morti. "Ebola si diffonde sia all'interno delle comunità sia negli ospedali", dice Giovanni Putoto, medico e responsabile della programmazione dell'organizzazione umanitaria Cuamm, appena tornato dal distretto rurale di Pujehun, in Sierra Leone, dove opera un team di cinque persone nell'ambito di un progetto finalizzato alla riduzione della

mortalità materna, neonatale e infantile. "I rischi per i sanitari sono alti. Solo nell'ospedale regionale di Kenema sono morti 24 operatori", racconta Putoto.

È la prima volta che il virus si presenta in Africa Occidentale e anche la sua diffusione e il coinvolgimento delle città, rappresentano elementi senza precedenti. "È più difficile spezzare la catena del contagio – afferma Putoto – e aumenta la pos-

In alto: stivali di gomma e indumenti indossati dalle équipe di MSF sono stesi ad asciugare nel centro per il trattamento dell'Ebola nella capitale della Guinea, Conakry. A sinistra: vista del centro per il trattamento dell'Ebola a Conakry.

sibilità che casi non diagnosticati vengano a contatto con lo staff degli ospedali e delle unità sanitarie periferiche". Al contrario del personale occidentale presente nel Paese, né gli staff medici locali né la popolazione conoscono bene il virus: "Riconoscere i sintomi, aspecifici in fase iniziale, è di primaria importanza. È necessario continuare con la formazione e avere una continua disponibilità di dispositivi di protezione. Quella di Ebola è un'epidemia costosa", aggiunge Putoto.

Il personale che assiste i casi sospetti o già diagnosticati, e quello che si occupa della tumulazione delle salme, è sottoposto a un grande stress, sia mentale sia fisico, aumentando così il rischio di errore. "La paura del contagio è forte – spiega Silvia Mancini, epidemiologa di Medici senza frontiere (Msf) –. Inoltre, bisogna utilizzare i dispositivi di protezione in climi molto caldi, aumentando lo stress fisico".

Lo stress psichico e fisico aumenta il rischio di errori

Dall'inizio dell'epidemia sono circa 60 gli operatori umanitari italiani appartenenti all'organizzazione che si sono recati nei Paesi colpiti. Per ridurre lo stress e i rischi, il personale viene fatto ruotare frequentemente. Msf sta infatti adottando il protocollo messo a punto durante le prime epidemie di Ebola: "I nostri operatori restano massimo quattro o sei settimane. Inoltre, lavorano sempre in coppia per controllarsi a vicenda: bisogna attenersi a rigorose procedure per l'impiego dei dispositivi di protezione". Trovare personale non è però semplice: "L'organizzazione – dice Silvia Mancini – ha lanciato già diversi appelli. Attualmente gli italiani sul posto sono dodici". ■



©AMANDINE COLINEMSF

Foto 1. Rose è la prima paziente a cui è stato permesso di lasciare il reparto medico di Guéckédou, in Guinea. Prima di lasciare il reparto i pazienti fanno una doccia di acqua e cloro per disinfettarsi. **Foto 2.** Rose ha ricevuto nuovi abiti e i vestiti che indossava in precedenza vengono bruciati. **Foto 3.** La paziente abbraccia per la prima volta il personale sanitario che l'ha avuta in cura. **Foto 4.** I sanitari accompagnano Rose presso la sua famiglia: ora può essere avvicinata senza rischi per nessuno.

SERVONO SOLDI PER LE PROTEZIONI

Medici con l'Africa Cuamm sta cercando di reperire risorse finanziarie per l'acquisto di kit per la protezione individuale (occhiali, camici, guanti, stivali, maschere) degli operatori sanitari. Per sostenere questo impegno è possibile fare una donazione, specificando "Causale Emergenza Ebola", attraverso il **c/c postale 17101353** intestato a Medici con l'Africa Cuamm oppure con bonifico bancario presso Banca Popolare Etica, PD **Iban: IT91 H 05018 12101 000000107890**.

Medici senza frontiere

Per fare una donazione a sostegno delle attività che Msf svolge per far fronte all'emergenza Ebola e alle altre emergenze è possibile fare una donazione attraverso il **c/c postale n 87486007** intestato a Medici Senza Frontiere Onlus, via Magenta 5, 00185 Roma; oppure con bonifico bancario presso Banca Popolare Etica - **Iban: IT58 D 05018 03200 000000115000**.

È in Costa d'Avorio da quasi trent'anni. Oggi suor Lucia Tiziana Maule a più di settant'anni dirige un centro sanitario ad Alépé, un piccolo villaggio a ottanta chilometri da Abijan e sta facendo i conti con l'Ebola. I suoi pazienti africani la chiamano 'sorella medico'

Le urgenze sanitarie per suor Tiziana sono sempre state quotidiane, ma oggi si trova a fronteggiare l'infezione Ebola. "Un vero panico abita nei nostri ambienti sanitari – dice suor Tiziana –. Il Governo ivoriano ha decretato lo stato di allerta nelle regioni di frontiera e suggerito l'applicazione di misure di protezione, la cui attuazione deve essere controllata dalle amministrazioni pubbliche. In periferia, dove sono io arrivano informazioni, ma non sono sufficienti. Occorrono – continua suor Tiziana – interventi effettivi e urgenti per isolare i casi sospetti ed eseguire i prelievi indicati per le diagnosi". Bisogna abbandonare l'immagine degli operatori completamente coperti da tuta e maschere impermeabili al virus. La situazione che descrive suor Tiziana è molto diversa. "Qui non c'è una protezione reale per il personale in

"Qui non c'è una protezione reale per il personale in servizio"

servizio. Per l'occasione la nostra amministrazione ha imposto regole sia per i pazienti che vengono per le visite, sia per chi è ricoverato. Ai primi chiediamo di pagare oltre alla visita anche tutti i presidi che il medico utilizzerà. A chi viene ricoverato oltre alla tariffa giornaliera chiediamo un proprio lenzuolo per co-



Una suora medico ai confini dell'**Ebola**

di Laura Petri

prire il letto, un secchio chiuso, una bottiglia di varecchina e una buona quantità di guanti. Non ci sono divise da usare per ogni singolo paziente – dice suor Tiziana – né guanti a sufficienza o antisettici disponibili. A volte manca anche l'acqua e il forno inceneritore non è adeguato e funzionale. La garanzia del personale in servizio è affidata

alla formazione, il senso di responsabilità, di saggezza, competenza e professionalità. Il rischio di contaminazione è forte, soprattutto per le limitazioni esistenti negli ospedali statali dove mancano i servizi di cucina, lavanderia e quindi la famiglia integra l'assistenza al malato", dice suor Tiziana. "Solo Dio mi dà la forza e la grinta di continuare a battermi, a rischiare per la nostra gente che ha solo la

schio di contaminazione è forte, soprattutto per le limitazioni esistenti negli ospedali statali dove mancano i servizi di cucina, lavanderia e quindi la famiglia integra l'assistenza al malato", dice suor Tiziana. "Solo Dio mi dà la forza e la grinta di continuare a battermi, a rischiare per la nostra gente che ha solo la





colpa di essere nata in un Paese reso povero e mantenuto tale dal dominio di altri popoli”, dice lei, che ha trascorso tutta la vita a rispondere alle necessità degli altri. Dieci anni fa ha trovato una struttura di povere baracche, che i locali chiamavano ospedale, ma che non aveva sala operatoria né anestesista e nessun supporto diagnostico.

“Non ci sono divise da usare per ogni singolo paziente, né guanti a sufficienza, o antisettici disponibili. A volte manca anche l’acqua e il forno inceneritore non è adeguato e funzionale”

Oggi l’ha trasformata in una struttura ospedaliera con quattro reparti base: medicina, chirurgia, ginecologia, pediatria. “Per dare una risposta ai problemi urgenti, la mia fami-

glia religiosa – dice suor Tiziana – ha permesso la creazione di un centro di educazione sanitaria polivalente che assiste bambini malati, orfani, sieropositivi, con handicap motori. Nel mio operato sono stata sostenuta dalla mia famiglia religiosa, dalla comunità, gli amici, i benefattori. A chi mi chiede se ci sarà futuro in quello che faccio – dice – io rispondo che il futuro sarà nelle mani di chi verrà, il passato è la nostra storia e il presente è ciò che ci appartiene. Il Signore mi domanderà e ci domanderà conto di quanto oggi possiamo fare lasciando a chi vivrà la responsabilità del domani”. ■

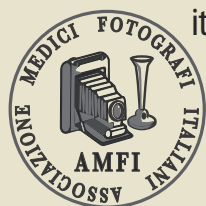
Nelle foto: Suor Tiziana con alcuni giovani pazienti e la sala operatoria.

PER INFORMAZIONI

Per conoscere l’associazione onlus ‘Progetto Alépé- Costa d’Avorio’ consigliamo www.progettoalepe.org

Fotografia

In questa rubrica
pubblichiamo
una selezione di
scatti realizzati
da medici
e dentisti.
L'iniziativa è
in collaborazione
con **AMFI**
(Associazione
medici fotografi
italiani)



Luca Ghidorsi, medico in formazione specialistica al terzo anno in Malattie dell'Apparato respiratorio presso l'Università di Parma. Utilizza una Nikon D7000 con obiettivi Nikon 35 mm f/1.8 e Nikon 16-85 mm f/3.5-5.6.

Le foto pubblicate sono tutte state scattate a Cuba nelle città dell'Havana, Viñales, Cienfuegos, Trinidad e Santa Clara.



Bu bu settete! Remedios





On the road again...



Home made cigars



Nino el campesino



*Aquí se queda la clara,
la entrañable transparencia
de tu querida presencia,
comandante Che Guevara!*



1)



2)

(1,2,3,4) Musicisti di strada.



4)



3)



Fotografia



COME INVIARE LE FOTO

Spedizione via email a:
giornale@enpam.it
o condivisione attraverso
il social network **Flickr**
nel gruppo dell'Enpam:
www.enpam.it/flickr

Le foto devono avere
una risoluzione minima
di 1600x1060 pixel e de-
vono essere a 300 Dpi.

Sia via **email** che tra-
mite **flickr** è necessario
fornire un recapito te-
lefonico, email, un
breve curriculum pro-
fessionale, e indicare il
tipo di fotocamera e re-
lativi obiettivi utilizzati



La Habana

IL GOLF PER TUTTE LE TASCHE

Il golf non fa parte della tradizione e cultura del nostro Paese. Ma oggi non è più privilegio per pochi

di Laura Petri

50 candeline per l'associazione italiana medici golfisti

L'associazione italiana medici golfisti nasce per iniziativa di alcuni medici del Circolo golf di Varese che decisero di unire la passione del golf di tutti i colleghi italiani. Era il 1964 e quella dei medici fu la prima associazione di professionisti affiliata alla Federazione italiana golf (Fig). Oggi fanno parte dell'associazione, a titolo gratuito, 1.450 iscritti. Sparsi per l'Italia giocano tutti più o meno regolarmente. All'incirca quattrocento partecipano ai campionati nazionali e alle varie gare organizzate. Accanto all'aspetto sportivo l'associazione medici golfisti cura anche iniziative benefiche (adozione di bambini a distanza, raccolta fondi). A partire dal prossimo autunno si è impegnata a fornire assistenza medica volontaria durante le gare. Gli interessati possono contattare all'Aimg Mirko Manneschi, via Fusetti, 15 - 20136 Milano, Fax: 02 83 92 894 e-mail: medicigolfisti@yahoo.it



Sopra: partecipanti al primo campionato italiano di singolo e di doppio dell'AIMG

Se a un tassista anglosassone si chiedesse quale sport pratica, lui probabilmente risponderebbe che può permettersi di giocare 'solo' a golf. Ne è convinto Mirko Manneschi, attuale segretario dell'associazione italiana medici golfisti. "Da noi, dice Manneschi, non è ancora così, ma certamente le cose sono cambiate rispetto al passato. Fino alla fine degli anni settanta per giocare a golf ci si doveva iscrivere a prestigiosi circoli privati". Costose quote di iscrizione a fondo perduto oltre a quella annuale e un particolare abbigliamento facevano del golf uno sport per soli ricchi. Oggi è ancora così? Manneschi spiega che attualmente le quote a fondo perduto sono sparite quasi ovunque. Le iscrizioni annuali ai circoli vanno dai duemila ai cinquemila euro l'anno, ma bastano settantacinque euro l'anno per iscriversi alla Federazione italiana golf e poter giocare in un qualsiasi percorso all'interno di un circolo golf. Certamente i soci del circolo hanno sempre la precedenza ma - dice Manneschi - di solito non ci sono grossi problemi di disponibilità. Per gli amanti del 'green' sono stati anche pensati i Green Pass, pacchetti di ingressi utilizzabili in diversi circoli.

Dunque i sistemi per poter giocare sul campo verde

Con il semplice tesseramento alla Federazione italiana golf al costo di settantacinque euro l'anno si può giocare in un qualsiasi percorso





sono vari. Ma cosa altro serve per cominciare a giocare? “Per quanto riguarda l’abbigliamento bastano un paio di pantaloni e una polo – continua Manneschi –. Anche le scarpe non sono più quelle di una volta. Niente più chiodi di ferro rumorosi e scivolosi sotto la suola. A partire da quaranta euro si trovano scarpe per tutte le tasche”.

E l’attrezzatura? “Come in tutti gli sport, l’attrezzatura può essere più o meno costosa – dice il segretario dei medici golfisti – in compenso però è eterna. Un set di ferri usato si trova a partire da cento euro. E, all’inizio, non serve comprare le costose palline usate dai professionisti”.

Il golf però non si improvvisa. Per apprendere le tecniche-base in genere servono una ventina di ore di lezione che mediamente costano cinquanta euro l’una. Manneschi ci tiene a sfatare l’idea che il golf richieda tempo. “È vero, per un percorso di diciotto buche servono circa cinque ore, ma per fare un po’ di pratica basta avere i bastoni in macchina – dice – non serve neanche mettersi d’accordo con nessuno”. ■



Nella pagina a fianco: **Mirko Manneschi** tra la dottoressa **Paola Tabbi** e la giocatrice professionista **Diana Luna**. In questa pagina: il tavolo della premiazione di un campionato di singolo e i vincitori di un campionato a squadre mentre sollevano il trofeo.





JAZZ, SOUL & GERIA-TRIO

Un medico siciliano con la passione della musica jazz attraversa l'Italia e fonda un gruppo, i Geria – Trio, che si esibisce a scopo filantropico soprattutto in residenze sanitarie assistenziali, centri sociali per anziani e associazioni Onlus. Passione, musica e amicizia sono le loro parole d'ordine

di Marco Vestri

Il dottor Carmelo Sebastiano Ruggeri di Roccalumera, provincia di Messina, deve essere un amante del gioco della tombola. Come medico ha fatto quaterna specializzandosi, dopo la laurea in medicina e chirurgia all'università di Messina, in gastroenterologia, geriatria, medicina interna e farmacologia. Come musicista, invece, è arrivato alla terna quando, nel 2007, è diventato il leader dei 'Geria-Trio', band cresciuta con il mito di Gershwin, Tony Bennet, Sonny Simmons.

"La musica - racconta il medico si-

ciliano - ha sempre riempito la mia vita, sin da quando, bambino, accompagnavo mio padre, orologiaio con la passione per il violino che, con la sua piccola orchestra, girava i locali pubblici e privati di Messina e provincia. Certe volte, capitava che dovessi suonare la batteria: immagini la mia felicità!"

A quindici anni, grazie a un libro di Thomas Mann 'I Buddenbrook. Decadenza di una famiglia' è arrivata la passione per la medicina: "Quel libro è pieno di spirito umanitario. Ho capito che volevo dedicarmi ad aiutare il prossimo. Fare il medico,

per me, ha sempre significato compiere una missione".

Negli anni '60,'70, il Ruggeri è stato il tastierista del quartetto musicale 'The Kitar's'. Si sono esibiti praticamente in tutti i night club ed i festival musicali di Taormina e provincia. Nel 1960 proprio con i 'The Kitar's' hanno aperto il concerto di Caterina Caselli al Festival musicale di Santa Teresa di Riva. Ospite a sorpresa Perez Prado, re del mambo. Dopo qualche anno, ancora studente in medicina, ha lavorato come pianista bar a Taormina.

Trasferitosi nel 1973, per motivi pro-



fessionali, in Veneto, ha fondato, circa dieci anni fa, il 'Duo Senesco' insieme al cantante Benito Stocco. "Poi - riprende il dottore - la svolta. Insieme ad altri due cari amici de-

cidiamo, durante un pranzo, di trasformare il Duo Senesco in qualcos'altro. I miei figli, presenti a tavola,

entrambi musicisti, suggeriscono il nome: 'Geria-Trio'. Infatti anche se 'dentro' ci sentiamo ancora giovani, abbiamo deciso di dedicarci a un pubblico composto prevalentemente da anziani. Detto, fatto: alle tastiere il sottoscritto, al sax, voce, flauto e chitarra Flavio Garoni, imprenditore mestrino mio paziente da sempre e al basso, chitarra jazz, Davide Mauro, ex studente di medicina ora informatore scientifico". "Amiamo suonare musica jazz and soul, ma proponiamo anche molta musica leggera - dice Ruggeri -. Facciamo concerti di beneficenza ovunque ci chiamino e, per fortuna, il pubblico ha sempre risposto con entusiasmo. Come il concerto alla Usl 13 di Dolo, in provincia di Venezia, con il teatro locale pieno fino

all'inverosimile. Il bello è che, molto spesso, qualcuno del pubblico, venuto a conoscenza del fatto che sono un medico, non esita a chiedermi consigli e veloci diagnosi con

relativi farmaci. Insomma si crea subito un particolare clima di amicizia e feeling con chi partecipa all'evento".

Il gruppo Geria-Trio, oltre a 'girare' per residenze sanitarie assistenziali, centri sociali per anziani e associazioni onlus, si è esibito, tra l'altro, a scopo filantropico, al Circolo ufficiali della Marina di Venezia, al Circolo Unesco (con con-

certo bis l'8 ottobre), all'Accademia Nazionale di Cucina, al Rotary Club di Venezia. Conclude il medico siciliano: "Pensi che una volta al concerto del circolo ufficiali di Venezia suonavamo noi in un salone e un altro gruppo in un altro. Ad un certo punto un componente della band 'rivale' si è avvicinato e, preso dalla musica e dal ritmo, si è messo a ballare e cantare con noi: una piccola grande soddisfazione". ■

"Anche se 'dentro' ci sentiamo ancora giovani, abbiamo deciso di dedicarci a un pubblico composto prevalentemente da anziani"

Nella pagina a fianco il gruppo Geria-Trio: da sinistra Davide Mauro, Carmelo Sebastiano Ruggeri e Flavio Garoni;

Sopra: il dottor Carmelo Sebastiano Ruggeri alle tastiere nel gruppo dei The Kitar's;

Sotto: da sinistra Flavio Garoni, Carmelo Sebastiano Ruggeri e Benito Stocco.





Segantini

l'ossessione della montagna

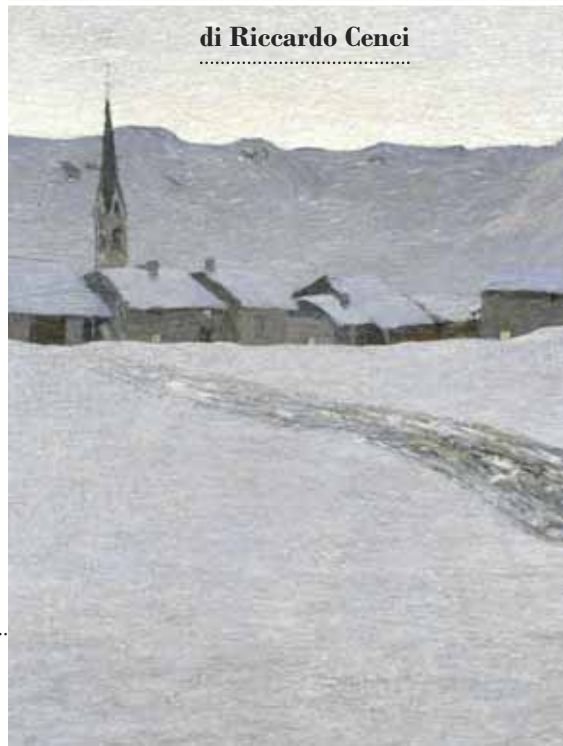
Dopo l'apprendistato presso l'Accademia di Brera studiò le nuove teorie scientifiche sulla scomposizione del colore e l'effetto dei toni sulla retina. Conobbe la povertà e la malattia. Oggi una retrospettiva allestita a Milano nelle sale di Palazzo Reale raccoglie oltre cento opere di Giovanni Segantini

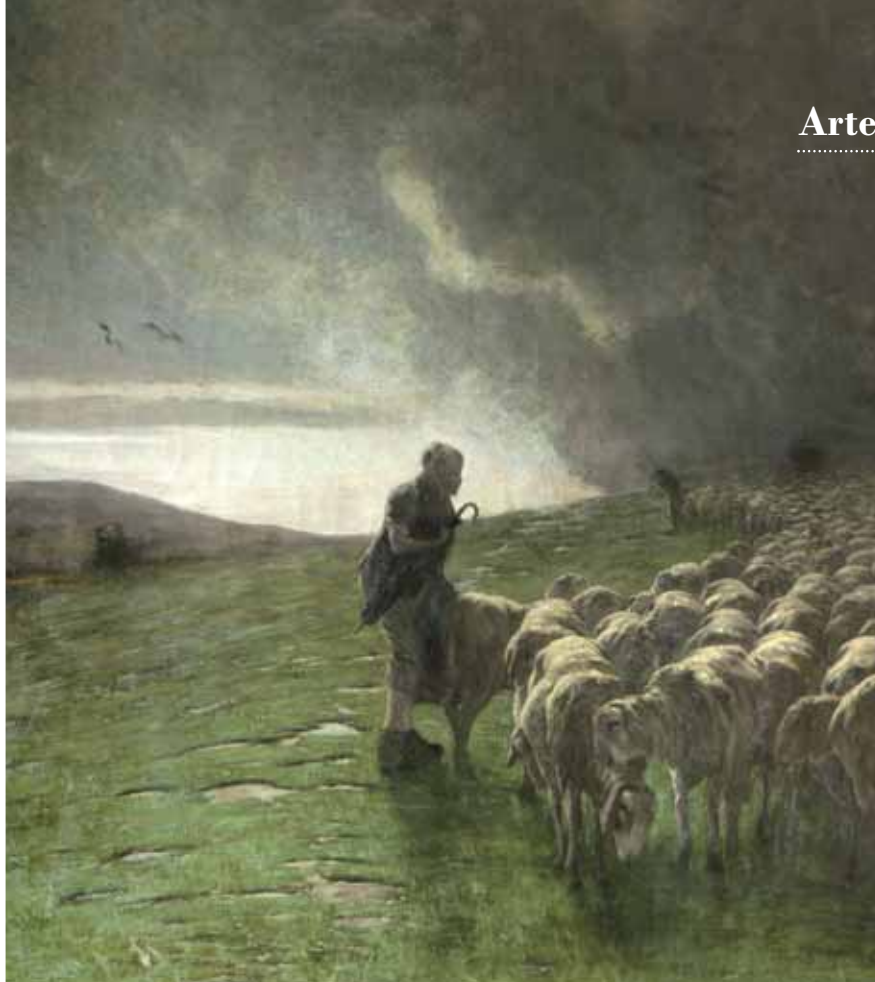
A volte la vicenda creativa di un artista si condensa in un'immagine, in grado di imprimersi con forza immediata nelle nostre coscienze. Testimoni raccontano che Giovanni Segantini, in punto di morte, chiese di essere condotto accanto alla finestra per gettare un ultimo sguardo alle montagne da lui tanto amate, fulcro della sua ricerca pittorica. La malattia, un violento attacco di peritonite, lo coglie intento a studiare i riflessi abbaglianti della neve, nel tentativo di carpire alla montagna i suoi segreti. Una grande retrospettiva suddivisa in otto diverse sezioni, allestita nelle sale di Palazzo Reale a Milano, aspira immergersi nel mondo poetico di un artista solitario ed enigmatico, più volte dimenticato e altret-

tante volte riscoperto. Ad un corretto apprezzamento critico ha forse nuociuto il suo status di apolide, eternamente diviso fra Italia, Svizzera e Austria. Nato poverissimo, orfano di madre, abbandonato dal padre, Segantini trascorre un'infanzia travagliata. All'età di dieci anni supera una grave malattia infettiva. Appena adolescente fugge di casa e viene arrestato per vagabondaggio. Resterà tre anni in riformatorio. L'apprendistato svolto presso l'Accademia di Brera è decisivo per la sua maturazione. Sempre a Milano conosce Bice Bugatti, che diviene sua inseparabile compagna e madre dei suoi quattro figli. Nel 1881 lascia definitivamente il contesto urbano per trasferirsi prima in Brianza, poi in Svizzera, ambientazione ideale per

un'arte nella quale domina l'onnipotenza della natura. "Non cercai mai un Dio fuori di me perché ero per-

di Riccardo Cenci





GIOVANNI SEGANTINI

Milano - Palazzo Reale

Dal 18 settembre 2014 al 18 gennaio 2015

Orari: lunedì 14.30 - 19.30

Martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9.30 - 19.30

Giovedì e sabato 9.30 - 22.30

Biglietti: intero € 12,00 - ridotto € 10,00

Catalogo Skira - www.mostrasegantini.it

Nella foto grande: Giovanni Segantini, *La raffigurazione della Primavera*, 1897, olio su tela, New York, French & Company.

Sopra: *Dopo il temporale*, 1883/1884, olio su tela, collezione privata.

In basso, al centro: *Ritorno dal bosco*, 1890, olio su tela, St. Moritz, Museo Segantini, deposito della Fondazione Otto Fischbacher - Giovanni Segantini.

suaso che Dio fosse in noi come ciascun atomo è parte dell'universo", asserisce l'artista, evidenziando la propria idea panteistica del cosmo. Fra le grandi tele esposte *La raffigurazione della primavera* è forse quella che meglio evidenzia questa visione. Segantini supera la raffigurazione realistica della vita contadina per innalzare un grande inno al risveglio del creato. Il trasferimento in Svizzera coincide con la scoperta della luce abbagliante del paesaggio alpino, la quale porta ad una elaborazione del tutto personale della tecnica divisionista. Segantini studia le nuove teorie scientifiche riguardo la scomposizione del colore e l'effetto

"Non cercai mai un Dio fuori di me perché ero persuaso che Dio fosse in noi come ciascun atomo è parte dell'universo"

dei toni sulla retina, impiegandole in maniera non sistematica, come veicolo dell'emozione. Accanto al tema della natura quello della maternità, di chiara derivazione autobiografica.

Il ciclo *Le cattive madri* (1891-97), opere fondamentali purtroppo presenti in mostra solo sotto forma di proiezioni, trasforma un'ossessione personale in immagini di grande

impatto simbolico. La donna che rifiuta la maternità subisce un castigo di matrice dantesca, comunque indirizzato verso un cammino di redenzione. Segantini muore nel 1889 fra le sue montagne, lontano da quell'Italia alla quale aveva chiesto invano per anni un passaporto. ■

Libri di medici e di dentisti

LA CLINICA ORTOPEDICA DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA" di Luigi Romanini ed Emilio Romanini



Luigi Romanini, insieme al figlio Emilio, entrambi ortopedici, ricostruiscono la storia della scuola di ortopedia romana, originariamente legata a quella degli ospedali di Santo Spirito, San Giacomo e dell'Archiospedale della Consolazione. È qui che, dalla fine del XV secolo, ci si dedicò alla chirurgia istantanea, oggi chiamata traumatologia ortopedica. Dall'istituzione di corsi regolari ad indirizzo traumatologico presso l'Università 'La Sapienza' nell'anno accademico 1871/1872, all'opera di Riccardo Dalla Vedova, fondatore della scuola ortopedica romana, che dal 1936 si trova all'interno della Città Universitaria, gli autori non si limitano a ripercorrere una storia ma vogliono riconoscere il valore dello sforzo comune di uomini e istituzioni nella costruzione di una identità scientifica.

Format Idea, Roma, 2005 – pp. 120, euro 20,00

MEDICINA ODONTOIATRIA E STILE DI VITA di Antonio Scalabrino



È una medicina che considera l'essere umano nella sua globalità quella che Antonio Scalabrino, odontoiatra, vuole promuovere con questo testo. Un approccio che nello stabilire le cure necessarie deve prendere in considerazione oltre allo stato generale di salute del paziente, il suo stile di vita, l'alimentazione e la sua condizione psicologica. L'autore ribadisce l'importanza di rifiutare una medicina che affronta la malattia in maniera settoriale e che non riconosce l'organismo come un sistema in cui le parti sono strettamente collegate tra loro, così come sono correlati corpo, mente e spirito. Ma il testo è anche un atto di accusa ad un sistema sanitario che secondo l'autore segue le regole di un mercato, che si preoccupa più del fatturato che della salute e del benessere dei pazienti.

www.edizioniscientifichestill.com, Fiumicello (UD), 2014 – pp. 257 (formato elettronico), euro 39,00

APPUNTI DI UN MEDICO DI FAMIGLIA di Emilio Merletti



Un testo autobiografico quello di Emilio Merletti, medico di medicina generale, che ci porta a conoscere gli eventi, le riflessioni e i pensieri durante una frenetica e 'normale' giornata di lavoro. È così che, insieme a lui, il lettore affronta la malattia, condivide il dolore e la gioia, la vita e la morte di chi cura, mettendo in evidenza quanto la medicina generale sia una professione strettamente legata alla vita quotidiana, alle avventure e alle disavventure della più varia umanità. Ma il romanzo metterà anche in risalto la solitudine del medico abituato a decidere da solo, che partecipa in prima persona alla vita degli altri e che, insieme al dolore fisico, cura anche quello interiore, diventando amico e confidente.

Pacini Editore, Ospedaletto (Pisa), 2014
pp. 124, euro 15,00

TOSSICODIPENDENZE. UNA GUIDA ALLE BASI RAZIONALI DEL TRATTAMENTO a cura di Pier Paolo Pani e Laura Amato

Pier Paolo Pani, psichiatra, e Laura Amato, medico e con una vasta esperienza nel campo della medicina delle dipendenze, sono i curatori di questo volume a cui hanno contribuito numerosi esperti italiani della materia. Il testo fornisce informazioni aggiornate sulla diffusione delle sostanze d'abuso, sui meccanismi di azione neurofisiologica e gli effetti sulla salute; ma anche la descrizione degli interventi sanitari utili per attenuare le conseguenze delle tossicodipendenze. I capitoli sono integrati con i risultati delle revisioni sistematiche della letteratura scientifica condotte dalla Cochrane Collaboration – il cui gruppo di lavoro su droghe e alcol ha sede editoriale in Italia – che forniscono una prospettiva sulle evidenze di efficacia o di non efficacia degli interventi.



Il pensiero scientifico editore, Roma, 2013 – pp. 444, euro 35,00

IL DENTRO E IL FUORI di Cosimo Schinaia



L'autore, psichiatra, sottolinea in questo volume l'importante collegamento esistente tra risorse, individuo e territorio; tra urbanistica, architettura e salute mentale. Gli attuali servizi sanitari, gli ospedali, gli ambulatori, secondo l'autore non rispettano le esigenze del malato, così come le strutture abitative private e pubbliche non si adattano alle esigenze del cittadino. Dall'incontro tra psicoanalisi e architettura, l'autore auspica la costruzione di un mondo sostenibile, nella convinzione che il benessere mentale sia intimamente collegato al rispetto dell'ambiente in cui si dimora.

Il melangolo, Genova, 2014 – pp. 180, euro 18,00

DIETA MEDITERRANEA. IL TEMPIO DELLA SIBILLA di Lando Siliquini



Un libro dedicato alla dieta mediterranea e ai suoi forti legami con le vallate dei Sibillini. È qui che nascono i fondatori della dietologia italiana, tra cui Flaminio Fidanza, collaboratore di Ancel Keys, con cui condivide i meriti della scoperta della dieta mediterranea e della sua convalida medico scientifica. Ma nel libro sono soprattutto evidenziati i valori di questa terra, perché per dieta mediterranea “non si intende semplicemente una cucina, bensì uno stile alimentare e di vita, un patrimonio scientifico e culturale, un contesto socio ambientale, un ecosistema”.

www.alberoniro.it, 2014 – pp. 120, euro 10,00

LA PREVENZIONE DEL SUICIDIO di Maurizio Pompili



Disperazione, incapacità di vedere una via d'uscita, dolore psicologico, solitudine, sono aspetti emotivi che possono comportare, se non trattati, livelli di sofferenza tali da condurre a decisioni estreme come quella di togliersi la vita. In questo volume l'autore – medico, psichiatra e suicidologo – grazie alla propria esperienza clinica e di ricerca, affronta il tema del suicidio fornendo gli elementi fondamentali per la comprensione del fenomeno e la valutazione del rischio, oltre che per l'impostazione di misure di intervento idonee.

**Società editrice il Mulino, Bologna, 2013
pp. 226, euro 22,00**

JACQUES di Piero Conz

Un breve romanzo in cui l'autore, medico in pensione, narra la vita del famoso artista francese Jacques Brel, attraverso le sue canzoni. Da “Mon enfance” - il ricordo malinconico dell'infanzia - a “Quand on n'a que l'amour”, in cui si intuisce il desiderio di amore e di pace per tutti, da “Une île” dove Brel sogna di ricostruire in un'isola lontana la sua vita a “Ne me quitte pas”, canto disperato di un uomo innamorato.

**Rugginenti editore, Milano, 2013 – pp 105
(libro + Cd), euro 20,00**

VERSI AFFIDATI AL VENTO di Santi Amoroso

Sono liriche giovanili e poesie di più recente ispirazione, quelle che Santi Amoroso, medico in pensione, raccoglie in questo libro. In versi sciolti, a volte rimati, l'autore parla di amori antichi, dei ricordi legati alla seconda Guerra mondiale, e anche della tristezza che si associa alla vecchiaia. Nella raccolta anche un sonetto dedicato alla Garbatella, quartiere di Roma dove l'autore risiede.

**www.edizionisimple.it, Macerata, 2013
pp. 66, euro 8,00**

VIA CAPPUCCINI di Giuseppe Sanfilippo

Uno spaccato di vita della provincia siciliana. Il testo di Giuseppe Sanfilippo, medico legale, non si limita a descrivere i personaggi che abitavano la “Via cappuccini” di Mazzarino, ma presenta lo spaccato di un'epoca, quella degli anni '60, in cui la vita di chi abitava quelle terre era caratterizzata sì dalla povertà, ma vissuta in una comunità legata dall'amicizia e dalla condivisione.

**Edizioni Lussografica, Caltanissetta, 2014
pp. 144, euro 12,00**

LUCE SUL MARE OSCURO di AA.VV.

Nato dalla coordinata esperienza pluriennale di specialisti, questo volumetto, in italiano e in inglese, vuole essere un concreto contributo alla conoscenza della terminologia e delle cause dei disturbi dell'umore (bipolare e depressione). Organizzato in tredici domande e risposte, il testo è di supporto per i pazienti e per i familiari.

**Sardini editrice, Bornato di Franciacorta (BS), 2013
pp. 44, euro 7,00**

AFGHANISTAN. DIARIO DI UN MEDICO di Rino Pauciulo



Entrato nel corpo militare della Croce rossa italiana nel 2007 come sottotenente medico, Rino Pauciulo narra in questo diario l'esperienza vissuta in Afghanistan. La missione, svolta tra aprile e giugno 2012, è stata a sostegno dei militari italiani, del personale delle Afghan National Security Forces e della popolazione civile locale. Un racconto quotidiano delle emergenze, ricco di entusiasmo, a volte di quella umana ironia necessaria ad affrontare i momenti più difficili, ma soprattutto pieno delle emozioni di chi in contesti eccezionali mette la propria professionalità a servizio del prossimo. I proventi saranno devoluti in beneficenza.

I libri della leda editore, 2014 – pp. 144, euro 10,00

MALATI PER FORZA di Ferdinando Schiavo



Partendo dalle storie dei suoi pazienti Ferdinando Schiavo, neurologo, illustra i danni e gli eventi avversi causati da un errato impiego dei farmaci. In una società in cui l'aspettativa di vita è sempre più alta, secondo l'autore sono gli anziani i pazienti più a rischio: già vulnerabili per la malattia si trovano spesso a subire conseguenze iatrogene neurologiche e generali dovute a un'anamnesi superficiale e a una mancata e solida cultura gerontologica. Un invito, quindi, ad impiegare i farmaci "con scienza e coscienza e ad accompagnarli con una corretta informazione".

Maggioli editore, 2014 – pp. 236, euro 35,00

MANGIARE PER CRESCERE di Federico Marolla e Mauro Destino



Il libro di Federico Marolla, pediatra, e Mauro Destino, nutrizionista, approfondisce il comportamento alimentare dei bambini, le sue connessioni con le abitudini di vita e le sue ripercussioni sulla salute. Scritto per un ampio pubblico di genitori, ma anche di educatori, nutrizionisti, medici, pediatri e operatori dell'infanzia, il testo è ricco

di storie e di esempi, ma anche di informazioni sui principi alimentari e sui fabbisogni nutrizionali, integrate dall'analisi dei comportamenti e delle abitudini e, soprattutto, dall'indicazione dei necessari correttivi.

Il pensiero scientifico editore, Roma, 2014
pp. 352, euro 18,00

STRACCALI. IMMAGINI DAL MARE MAGNUM di Sergio Magalini

Gli straccali, frammenti di legno usati dai pescatori per sostenere le reti e strappati dalla forza del mare, sono stati raccolti dall'autore, medico in pensione, e trasformati in affascinanti superfici pittoriche. Il volume raccoglie il frutto di questa ricerca e una serie di riflessioni che consentono al lettore una visione complessiva di quest'opera, nata dal dialogo tra uomo e materia. È possibile acquistare il testo anche online sul sito www.ibs.it

www.youcanprint.it, 2014 – pp. 130, euro 27,50

RAPIDA INTERPRETAZIONE DELL'EGA. L'EMOGASANALISI IN 4 STEP di Nicola Maria Vitola

L'autore, specialista in medicina interna, fornisce nel testo nozioni essenziali per lo studio dell'emogasanalisi. Oltre a presentare gli elementi più importanti e alla base della corretta definizione dell'equilibrio acido-base ed idroelettrolitico, il volume fornisce un metodo efficace per la comprensione dei dati, finalizzato alla rapida individuazione delle alterazioni e a una corretta interpretazione, fondamentale per una terapia efficace.

Ilmiolibro.it, 2013 – pp. 80, euro 20,00

ALLA RICERCA DELLA LIBRERIA PERDUTA. LA BIBLIOTECA DI GIOVANNI SFORZA SIGNORE DI PESARO di Luciano Baffioni Venturi

Il primo libro della collana dedicata agli Sforza Pesaresi, firmato da Luciano Baffioni Venturi, specialista in geriatria, cardiologia e scienze dell'alimentazione, si concentra sulla ricca libreria che si trovava all'interno di Palazzo Ducale e che raccoglieva circa 500 manoscritti miniati. Fondata da Alessandro e poi incrementata dal figlio Costanzo, la biblioteca prenderà il nome del nipote, Giovanni Sforza, a cui va il merito, nell'ottobre del 1500, di averne compilato l'inventario.

Metauro Edizioni, Pesaro, 2013 – pp. 97, euro 20,00

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti. I volumi possono essere spediti al Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.

Un francobollo celebra il Policlinico Gemelli

È stato disegnato da Gaetano Ieluzzo e mostra una veduta aerea del complesso di edifici del Policlinico. Del francobollo sono stati tirati 2,7 milioni di pezzi del valore unitario di 70 centesimi

di **Gian Piero Ventura Mazzuca**

Il 10 luglio del 1964 veniva inaugurato il Policlinico Agostino Gemelli di Roma. A 50 anni di distanza un francobollo com-

memorativo di Poste Italiane ricorda le attività di questa istituzione successivamente soprannominata, negli anni

a seguire, 'ospedale dei Papi'. Stampato dall'Istituto Poligrafico della Zecca di Stato, il francobollo fa parte della serie ordinaria tematica intitolata 'Le eccellenze del sapere'

ed è tirato in 2,7 milioni di pezzi del valore unitario di 70 centesimi. Il bozzettista Gaetano Ieluzzo ha utilizzato un'immagine fotografica, scattata da Tito Pietro Rosi, che mostra una veduta aerea del grande complesso di edifici in cui si articola il Policlinico, che fa capo all'Università Cattolica del Sacro Cuore. La struttura sorge su un terreno di 37 ettari che nel 1934 Papa Pio XI mise a di-

sposizione per realizzare la futura sede universitaria. Questa fu avviata nel '58 ed entrò in funzione, per quanto riguarda la facoltà di medicina, nel '61. Il Poli-

clinico universitario invece venne inaugurato solo qualche anno dopo, nel 1964, e intitolato a Padre Agostino Gemelli (Milano 1878 - Roma 1959), sacerdote francese e medico che fondò nel 1921 proprio l'Università Cattolica.

Tra gli eventi principali accaduti nel corso di questo mezzo secolo di vita, di certo si possono ricordare l'anno 1981, quando il rettore Giuseppe Lazzati nell'auditorium della facoltà di Medicina conferisce la prima laurea honoris causa in Medicina e chirurgia a Madre Teresa di Calcutta; e l'anno 1996, quando Papa Giovanni Paolo II recita l'Angelus domenicale dalla finestra del decimo piano del policlinico dove è ricoverato per accertamenti clinici, definendo nell'occasione il Gemelli come 'Vaticano III', dopo San Pietro e Castel Gandolfo. ■

Il francobollo fa parte della serie ordinaria tematica intitolata 'Le eccellenze del sapere'



Sopra: Agostino Gemelli attorniato da alcuni studenti dell'Università Cattolica.



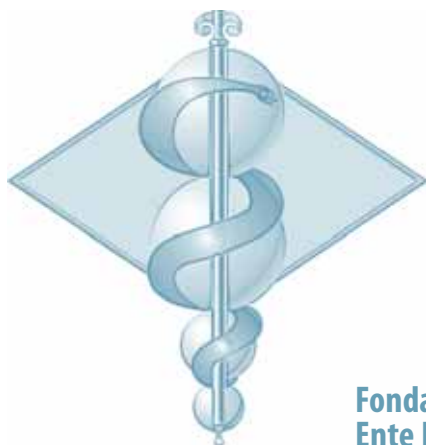
**ISCRIVITI
ALL'AREA RISERVATA.
È FACILE
E IMMEDIATO**



www.enpam.it



**Se hai ricevuto il modello D, puoi ancora
usare la password contenuta nel biglietto
con gli angoli rossi**



Fondazione Enpam
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

Lettere al PRESIDENTE



UN PREMIO PER CHI RIMANE

Ho avuto modo di ascoltarti in diverse occasioni in questi ultimi anni e di comprendere anche le motivazioni che hanno indotto a modifiche economiche delle rivalutazioni delle nostre future pensioni.

Ora che anche lo statuto è stato approvato vorrei, se possibile, che fossero dedicate informazioni sull'entità delle future 'rivalutazioni' di chi rimane in servizio e sull'entità dei miglioramenti che si possono ottenere con versamenti volontari aggiuntivi.

Massimo Bergamini, Barzanò

Caro collega,
chi resterà a lavoro più a lungo continuerà ad essere premiato: i contributi versati dopo il compimento dell'età per la pensione di vecchiaia varranno il 20 per cento in più. Prendendo ad esempio il tuo caso, se deciderai di lavorare dopo aver raggiunto la pensione di vecchiaia nel 2019, a 68 anni, il rendimento dei contributi che verserai nel periodo successivo, e fino (eventualmente) ai 70 anni, sarà maggiorato del 20 per cento.

Per quanto riguarda i versamenti volontari aggiuntivi, i medici di medicina generale possono ricorrere all'aliquota modulare. Fermo restando la quota versata dall'azienda, è infatti possibile aumentare la quota contributiva a proprio carico, che oggi è pari al 6,125 per cento, da 1 a 5 punti percentuali. In questo modo potrai arrivare a versare fino all'11,125 per cento. Questa possibilità c'è per tutti i medici addetti all'assistenza

primaria, alla continuità assistenziale e all'emergenza sanitaria territoriale.

Inoltre, i medici e gli odontoiatri che vogliono migliorare la propria posizione previdenziale, aumentando l'anzianità contributiva e incrementando la pensione, possono ricorrere ai riscatti degli studi universitari e del servizio militare. Tra le possibilità c'è anche il riscatto dei periodi di totale sospensione dell'attività convenzionata con il Servizio sanitario nazionale; il riscatto dei periodi contributivi per i quali l'Enpam ha restituito i contributi versati e il riscatto dei periodi nei quali si è esercitata la professione medica/odontoiatrica, ma non vi è stato accredito di contributi al fondo specifico. Per incrementare, invece, solo l'importo della pensione, senza incidere sull'anzianità contributiva, si può attivare il riscatto di allineamento contributivo utile ad allineare alla media dei versamenti dell'ultimo triennio i contributi antecedenti d'importo inferiore.

Ovviamente per conoscere il costo dei riscatti e l'incremento della pensione che ne deriva è necessario fare richiesta agli uffici. Presentare la domanda non è comunque vincolante e al ricevimento della proposta, l'iscritto può decidere di accettare o rifiutare.

Infine c'è la possibilità di iscriversi a FondoSanità, il fondo di previdenza complementare riservato ai professionisti dell'area sanitaria. Questo presenta diversi vantaggi, a partire dal fatto che il capitale costruito con i versamenti viene investito seguendo la strategia scelta da ogni iscritto: quattro livelli di rischio, dal ca-

pitale garantito alla ricerca di opportunità sul mercato azionario. Altre condizioni favorevoli: i versamenti sono liberi, senza limite minimo, e si possono interrompere per poi riprendere in qualsiasi momento. Anche dal punto di vista fiscale i vantaggi sono molti: i versamenti sono infatti deducibili fino a 5.164,57 euro all'anno e al momento della pensione non si pagheranno le imposte piene ma solo un'aliquota del 15 per cento (che può scendere fino al 9 per cento per chi è iscritto da più tempo). Inoltre al momento della pensione, FondoSanità permette di ritirare una quota (fino al 50 per cento) di quanto accumulato nel corso degli anni.

SOLO I PERIODI COPERTI DA CONTRIBUTI VALGONO PER LA PENSIONE

Sono un medico di medicina generale. Mi sono laureato nel 1978 e nel triennio successivo ho fatto un anno di tirocinio obbligatorio retribuito in radiologia e il servizio militare come ufficiale medico. Gli esperti Enpam mi hanno detto che questi periodi non vengono considerati ai fini pensionistici.

Volevo sapere se corrisponde a verità.

Florindo Cantini, Magliano in Toscana (GR)

Caro collega,
è essenziale che tu ti rivolga all'Ente presso il quale potrebbero essere stati accreditati i contributi, per verificare la tua posizione previdenziale.

Tieni presente, infatti, che per quanto riguarda il servizio militare obbligatorio di leva, svolto come ufficiale medico, i contributi possono essere ricongiunti all'Enpam solo se sono stati accreditati all'Inps – gestione privata. Al contrario, se risultano accreditati all'Inps - gestione dipendenti pubblici non possono essere ricongiunti all'Enpam e possono essere utilizzati ai fini pensionistici solo presso l'Inps (ex Inpdap).

Per quanto riguarda il tirocinio è necessario verificare che ti siano stati effettivamente accreditati i contributi. Per quanto riguarda i periodi di studio, i medici di medicina generale possono riscattare la laurea e il corso di formazione.

QUANDO LA PENSIONE ENPAM È PIÙ ALTA DI QUANTO SI PENSA

Sono uno specialista ambulatoriale, ho fatto fare il calcolo della pensione e sarà di 1.100 euro mensili, con il riscatto degli anni universitari (25mila euro da pagare in 7 anni e mezzo) la mia

pensione salirà di ben 50 euro mensili: si tratta di pensione adeguata e, aggiungo io, decorosa? Ma per favore...

Emanuela Bolognini, Grosseto

Cara collega,
dopo aver verificato con i nostri uffici, abbiamo constatato che non hai presentato una richiesta di ipotesi di pensione. Non so, quindi, come si sia arrivati a ipotizzare una pensione di 1.100 euro mensili. Infatti, per i medici ambulatoriali, è impossibile elaborare un'ipotesi realistica senza il certificato con l'orario settimanale aggiornato.

Non vorrei che avessi scambiato l'importo che è riportato sulla lettera di proposta di riscatto (circa 14.200 euro) con quello della pensione definitiva. Infatti, come riportato sulla lettera stessa, quell'importo è calcolato sulla base dei contributi versati alla data della domanda di riscatto, cioè il 2001, e non rappresenta la pensione effettiva che riceverai.

In quel calcolo, infatti, mancano i versamenti obbligatori che hai fatto dal 2001 ad oggi, i versamenti che farai fino al momento in cui andrai in pensione e i contributi Inps che sono stati trasferiti all'Enpam per effetto della ricongiunzione che hai accettato.

Inoltre, anche l'incremento di pensione che deriva dal riscatto, sempre fermo alla data della domanda, è di circa 380 euro lordi al mese e non 50.

SUPPLEMENTO DI PENSIONE: IL RICALCOLO ARRIVA PUNTUALE

Sono pensionato Enpam, ex medico ospedaliero. Continuo a versare i contributi per la Quota B, che dall'anno scorso sono decisamente aumentati (a norma di legge!).

Con la pensione del mese di dicembre 2012 ho ricevuto il conguaglio della Quota B relativo al triennio 2007-2009! Per il prossimo conguaglio della Quota B relativo al triennio 2010-2012 dovrò aspettare la fine del 2015? Non è eccessivo impiegare 36 mesi per fare la contabilità per adeguare la pensione per la quota B?

Pietro Pampinella, Belluno

Caro collega,
il ritardo nel conguaglio che hai ricevuto a dicembre 2012 nasce dal fatto che i contributi da te dovuti nel 2007 e nel 2008 non sono stati versati regolarmente, ma solo a maggio 2012, rendendo impossibile calcolare prima il supplemento di pensione.

Entro quest'anno riceverai invece il conguaglio riguar-

dante il triennio 2010-2012, insieme agli arretrati che ti spettano dal 1° gennaio 2014.

Devi tenere presente che rispetto all'anno di reddito preso in considerazione i contributi si versano sempre l'anno successivo. Per esempio, per il reddito prodotto nel 2012, i contributi sono stati versati a fine 2013. Solo quest'anno, quindi, gli uffici hanno potuto eseguire il ricalcolo della pensione.

LA REVERSIBILITÀ ENPAM NON DIPENDE DAL REDDITO DI CHI LA RICEVE

Gradirei sapere quale quota della pensione Enpam del marito va alla moglie che ha già una pensione da ex insegnante.

Faccio questa domanda perché da una risposta a una lettera precedente sembrerebbe che la pensione di reversibilità spetti solo al coniuge che non ha alcuna pensione.

Giovanni Di Santo, Roma

Caro collega,

l'Enpam versa al coniuge il 70 per cento della pensione che spettava al medico, a prescindere dal fatto che la vedova o il vedovo percepiscano un altro reddito. La nostra pensione si cumulerà (senza tagli) con quella che tua moglie già riceve per il lavoro che ha svolto.

SOLO L'ISCRITTO ENPAM PUÒ CHIEDERE LA QUOTA IN CAPITALE DELLA PENSIONE

Verso da oltre 40 anni come medico di medicina generale e credo di avere un buon trattamento pensionistico. Se dovessi morire prima di andare in pensione, mia moglie, in qualità di coniuge superstite, può optare per ricevere la quota di pensione che le spetterà? Oppure, può optare per ricevere anche una somma ed in quale percentuale rispetto alla pensione integrale che le spetterebbe?

Le spetta qualcosa della Quota A del Fondo generale?

Francesco Pascucci, Fano (Pu)

Caro collega,

in caso di decesso del medico ancora in attività la moglie riceve il 70 per cento della pensione che sarebbe spettata all'iscritto. Questa quota si alza in presenza di figli al di sotto dei 21 anni (26 se studenti): in questo caso infatti al figlio spetterà il 20 per cento e alla vedova il 60. In presenza di due o più figli la pensione viene pagata per intero: 40 per cento ai figli e 60 per cento alla moglie.

Il coniuge, invece, non può richiedere una quota di pensione in capitale perché questa possibilità è riservata eventualmente solo all'iscritto. Al momento della pensione, il medico convenzionato può infatti chiedere di ricevere una parte della sua pensione dei fondi speciali Enpam (fino al 15 per cento) sotto forma di indennità in capitale e il resto in rendita mensile.

Per quanto riguarda l'ultima domanda, la pensione che eventualmente riceverebbe tua moglie è calcolata sulla base di tutti i contributi che hai versato all'Enpam nell'arco della vita professionale: di conseguenza la pensione sarà calcolata anche sui contributi che hai versato alla Quota A.

L'ENPAM CERCA CONVENZIONI IN TUTTA ITALIA

Leggo che i colleghi di Milano e Roma possono usufruire di una convenzione che permette loro di risparmiare il 15 per cento della retta mensile presso due asili nido.

Io ho una figlia e potrei usufruire, se abitassi a Roma o Milano, di uno sconto di circa 70-80 euro al mese.

Forse ho interpretato male e questi contributi sono fruibili anche a Forlì oppure ci sono altri passaggi che al momento mi sfuggono?

Lorenzo Cecconetto, Forlì

Per venire incontro ai bisogni degli iscritti, all'inizio dell'anno abbiamo lanciato una campagna di nuovi convenzionamenti, pubblicando anche annunci sui quotidiani nazionali e invitando chiunque volesse a presentare una proposta. Gli asili con i quali l'Enpam ha sottoscritto una convenzione sono quelli che hanno risposto all'invito. La ricerca è comunque tuttora aperta e sul sito Internet della Fondazione (www.enpam.it/servizi-integrativi) è possibile leggere le condizioni. Speriamo di poter presto annoverare tra le convenzioni che mettiamo a disposizione delle famiglie nuovi asili in altre parti d'Italia. ■

Alberto Olivetti

Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a: **Il Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma**; oppure per fax (06 4829 4260) o via e-mail: giornale@enpam.it.

Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale. La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.



PREFERISCI LA VERSIONE DIGITALE?



**Nell'area riservata
puoi scegliere se ricevere
il giornale in versione
cartacea o digitale**

www.enpam.it 

Il giornale della **Previdenza** DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE ENPAM

fondato da Eolo Parodi

COMITATO DI INDIRIZZO

ALBERTO OLIVETI

(Presidente Enpam e direttore editoriale)

Giampiero Malagnino

(Vicepresidente vicario Enpam)

Roberto Lala

(Vicepresidente Enpam)

Ernesto del Sordo

(Direttore generale)

Anna Maria Calcagni, Stefano Falcinelli

Luigi Galvano, Alessandro Innocenti, Giuseppe Renzo

(Consiglieri di amministrazione Enpam)

DIREZIONE E REDAZIONE

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185, Roma

Tel. 06 48294258 - Fax 0648294260

email: giornale@enpam.it

DIRETTORE RESPONSABILE

GABRIELE DISCEPOLI

REDAZIONE

Carlo Ciocci (Coordinamento)

Paola Boldregghini (Segreteria di redazione)

Vincenzo Basile

Marco Fantini

Silvia Fratini

Claudia Furlanetto

Laura Montorselli

Laura Petri

Marco Vestri

GRAFICA

Paola Antenucci (Coordinamento)

Valentina Silvestrucci

Rossella Mestieri (per COPTIP)

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE

Angelo Ascanio Benevento, Riccardo Cenci,

Silvia Di Fortunato, Andrea Le Pera,

Claudio Testuzza, Gian Piero Ventura Mazzuca

SI RINGRAZIA

Il presidente di FondoSanità Franco Pagano

Il segretario nazionale Fnomceo Luigi Conte

il presidente della Cao Giuseppe Renzo

il consigliere Onaosi Umberto Rossa

FOTOGRAFIE

Alessandro Parente (copertina, pagg. 12-13-14);

Tania Cristofari (pagg. 26-27 in alto);

Andrea Artone (pag. 27)

©Sam Taylor/MSF (pag. 58);

©Amandine Coline/MSF (pag. 59);

Associazione onlus Progetto Alépé-Costa d'Avorio (pagg. 60-61);

Associazione italiana medici golfisti (pagg. 66-67);

it.wikipedia.org (pag. 75)

Foto d'archivio: Enpam, Thinkstock

Editore e stampatore

COPTIP Industrie Grafiche

41100 Modena (MO) - v. Gran Bretagna, 50

Tel. 059 312500 - Fax 059 312252

email: centralino@coptip.it

MENSILE - ANNO XIX - N. 6 DEL 23/09/2014

Di questo numero sono state tirate 466.000 copie

Registrazione Tribunale di Roma

n. 348/99 del 23 luglio 1999

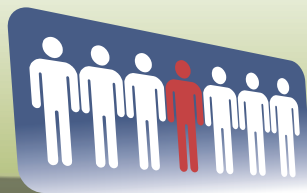
Concessionaria pubblicità

CONTRACTA SRL

Via Selvanesco 75 - 20142 Milano

Tel. 02 55017800 - fax 02 55017411

Per diventare **medico** dovrai sempre superare **duri ostacoli!**



Prove
selettive



Esami
universitari

NON FARTI TROVARE IMPREPARATO!



Centro Studi Test
CON NOI FAI CENTRO

*Dal 1992... oltre 5.000
dottori preparati!*



Lezioni singole

con docenti selezionati, qualificati e formati presso
il Laboratorio Didattico di Centro Studi Test

Lezioni collettive (max 15 alunni)

per garantire ad ogni alunno le dovute attenzioni

Quiz online

per esercitazioni mirate da casa

Esclusive tecniche e strategie

per affrontare ogni
tipo di esame



WWW.CENTROSTUDITEST.IT

Ex specializzandi '82-2006. Il riconoscimento di un diritto si riconosce da un sorriso.

"Una giornata stupenda, non mi aspettavo assolutamente questo riconoscimento, anche se era una cosa che dovevamo aspettarci. La Consulcesi è sempre stata molto attenta e premurosa nel comunicare l'evoluzione della causa. Consiglio ai colleghi di fare altrettanto, perché il riscontro c'è."

Dott.ssa Emira Anna Alloro
Neurologia e Radiodiagnostica

Migliaia di tuoi colleghi
già rimborsati: leggi
le testimonianze sul nostro sito.



Per la specializzazione post laurea, lo Stato ti deve fino a 180.000 euro esentasse.

Già riconosciuti ai nostri medici 345 milioni, 38 dei quali solo negli ultimi mesi. Oltre **350 consulenti legali** sono a tua disposizione per un parere gratuito. Informati ora sulla **prossima azione collettiva, in partenza il 20 ottobre.**

Costi ridotti con OMCeO, Enti e Sindacati convenzionati.

 **NSULCESI**

Numero Verde
800 122777

www.consulcesi.it